



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO 2024 – 2026

Allegato A)

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE AL DUP

SEZIONE STRATEGICA

Linee programmatiche dell'amministrazione per il periodo 2020 – 2025

Obiettivi strategici di mandato per Missione

Quadro condizioni interne

- Situazione e tendenze demografiche
- Condizioni e prospettive socio – economiche del territorio dell'Ente
- Territorio

Quadro delle condizioni esterne

- Lo scenario macroeconomico internazionale
 - L'economia italiana
- Il contesto provinciale

Indirizzi di bilancio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico – patrimoniale dell'Ente
- Analisi risorse correnti
- Analisi spese correnti
- Situazione patrimoniale
- Linee guida per la predisposizione del Programma Opere Pubbliche 2024 – 2026
- Risorse disponibili per il triennio 2024 – 2026
- Programma Opere Pubbliche per il triennio 2024 – 2026
- Indebitamento
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- Indirizzi generali agli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate
 - o Organismi partecipati dal Comune
 - o Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati
 - o La recente normativa in materia di organismi partecipati
- Programma triennale del fabbisogno del personale 2024 - 2026
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica
 - o Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente
- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

- Analisi delle risorse
- Elenco programmi per missioni

Parte seconda

- Indirizzi agli organismi partecipati
- Programma triennale opere pubbliche
- Piano alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- Programmazione del fabbisogno di personale

INTRODUZIONE AL DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011 e ss.mm.

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte con decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118 e successive modifiche ed integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) quale guida strategica e operativa degli enti locali.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL).

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; Il DUP rappresenta, quindi, il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e, quindi, nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva dei fatti e degli atti amministrativi.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso; di conseguenza, tutte le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP, quindi, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro, con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso; diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate **Sezione Strategica (SeS)** e **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco, quindi con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo ovvero sino al 2025, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

La Sezione Operativa invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento. La sezione operativa ha un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le "Condizioni esterne" partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale.

Si prosegue poi, con l'analisi delle "Condizioni interne", dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Struttura e livello, di primo e di secondo grado, ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

Quale strumento principe della programmazione strategica ed operativa, il DUP ha le seguenti funzioni fondamentali:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali;

- consente di far fronte in modo permanente, sistemico e unitario alle discontinuità ambientali ed organizzative;

- unifica e coordina le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione, consentendo un ciclo complessivo ed integrato con dialogo permanente tra indirizzi di gestione e gestione stessa.

Con il DUP si vuole:

- delineare in un'unica direzione la visione e l'operatività dell'ente locale, evitando discontinuità tra fase programmatica e fase gestionale;

- fornire un quadro generale entro cui collocare altri strumenti di programmazione quali il bilancio, il Piano esecutivo di gestione (PEG), il Piano di Miglioramento, il Piano delle opere pubbliche, il Piano di valorizzazione del Patrimonio, le azioni in materia di personale;

- raccordare in via definitiva il mandato politico e l'operatività gestionale.

Rispetto alla Relazione previsionale e programmatica, con il DUP:

- valorizza il ruolo del Consiglio comunale chiamato a pronunciarsi in termini di indirizzo e controllo politico;

- raggruppa in un unico documento tutto ciò che riguarda la programmazione dell'ente;

- consente al Consiglio di delineare una puntuale azione di verifica a rendicontazione delle azioni amministrative e gestionali;

- consente ai cittadini di leggere il collegamento tra azione di governo e scelte operative nei vari programmi di intervento.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il Consiglio, quindi, riceve ed esamina il DUP presentato a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;

2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che nel momento di elaborazione dello schema del DUP, che la Giunta comunale presenterà al Consiglio entro il 31 luglio, lo scenario normativo, sia a livello nazionale che provinciale, non è ben delineato e quindi non è in grado di dettare le condizioni informative minime per definire il quadro finanziario pluriennale complessivo dell'Ente per il triennio 2024-2026, il Documento Unico di Programmazione, sotto il profilo contabile, si limiterà all'esposizione dei dati finanziari della gestione ordinaria mentre con particolare riferimento alla spesa di investimento è riproposta la programmazione tendenzialmente già inserita nella previsione attuale degli esercizi 2024 e 2025, rinviando alla nota di aggiornamento, da presentare entro novembre, le previsioni definitive del triennio 2024-2026.

Il legislatore non ha previsto la predisposizione del DUP secondo uno schema definito, ma ha dato delle indicazioni finalizzate alla relativa redazione, fissando i seguenti indirizzi generali:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno pertanto definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Dovranno essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) gestione del patrimonio;

g) reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, valutando la relativa evoluzione nel tempo rispetto all'incidenza sulla spesa corrente. Con l'entrata in vigore del correttivo sull'armonizzazione contenuto nel decreto del Ministero Economia e Finanza del 25.07.2023 nel DUP non sarà più inserita la programmazione annuale e triennale del personale che dovrà essere inserita nel PIAO, nel Dup resterà solo la definizione delle risorse necessarie relative al personale.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il DUP, quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.”

Posto che l’Amministrazione non opera in modo indipendente e imprescindibile da vincoli e opportunità imposti e offerti dal contesto giuridico e socio-economico, gli indirizzi strategici devono poter orientare e guidare l’operato dell’amministrazione durante il mandato, esprimere il volere strategico ed essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

La SeS affronta quindi lo scenario delle condizioni esterne in cui si inserisce l’intervento dell’Ente, per poi spostare l’attenzione verso l’apparato dell’Ente e delineare le caratteristiche delle condizioni interne.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono pertanto analizzate le “Condizioni esterne” partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale.

In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all’economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l’analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l’evoluzione della situazione finanziaria dell’Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l’Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E’ qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l’Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l’erogazione di diversi servizi pubblici.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un’ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”

La SeO guida e vincola i processi di redazione del Bilancio di Previsione Finanziario, definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Area ed il fabbisogno dedicato,

per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La prima parte contiene una valutazione generale dei mezzi finanziari, focalizzandosi sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo considerato, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica.

Per ogni programma vengono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali, la motivazione delle scelte in coerenza con gli obiettivi definiti nella SeS, le risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al raggiungimento dei medesimi.

La parte "entrata" contiene una valutazione generale dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento nonché il ricorso all'indebitamento.

La parte "spesa" analizza gli impegni pluriennali già assunti, il finanziamento prioritario delle spese consolidate e la differenza destinata alla spesa di sviluppo, la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), gli effetti della situazione economico finanziaria degli organismi aziendali, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati la definizione delle risorse finanziarie del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, nonché di altri Piani di dettaglio specifici richiesti dalle normative, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

LINEE PROGRAMMATICHE AMMINISTRAZIONE Periodo 2020-2025



DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2020 - 2025

UN PERCORSO CHE CONTINUA

Oggi il nostro progetto si rinnova nella continuità della presente amministrazione, per proseguire un percorso già iniziato che si arricchisce di nuovi stimoli e nuove persone pronte a mettersi in gioco con il territorio e per il territorio. Il faro del nostro impegno sarà la sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, rendendo la comunità autentica protagonista del proprio destino.

VICINI ALLE PERSONE

La nostra attenzione si focalizzerà nel mettere al centro dell'azione di governo le persone e le loro esigenze quotidiane.

In tal senso, preservare l'identità delle frazioni, esaltandone peculiarità e caratteristiche, è premessa essenziale per creare quel contesto socio-ambientale in cui il cittadino possa sentirsi al centro di un progetto sociale intergenerazionale. Si potenzieranno e svilupperanno quindi delle reti di servizi per dare risposte alle diverse necessità della famiglia, dei giovani e degli anziani.

Quale Comune che ha ottenuto il marchio "Family in Trentino", ci impegniamo a riconoscere la famiglia come soggetto sociale e ad orientare le scelte per promuoverne il benessere in tutte le fasce d'età attraverso il coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio.

L'Amministrazione deve essere vicina al mondo della scuola nelle forme e nelle modalità che le sue competenze in materia di politiche educative scolastiche permettono, ed essere di supporto ai

rapporti con la Provincia. Si impegnerà ad attivarsi nella ideazione, progettazione, nello sviluppo e gestione di piani, programmi e progetti con partner locali ed esterni.

Interventi previsti

- Ristrutturazione "Casa comunale San Martino"
- Realizzazione parcheggio/giardino Siror
- Arredo urbano Tonadico
- Arredo urbano Fiera
- Arredo urbano Transacqua
- Realizzazione nuova sede asilo nido

ECONOMIA, TURISMO E LAVORO

Lo sviluppo economico del territorio deve partire da un più ampio coinvolgimento degli operatori locali e dei cittadini nella pianificazione strategica a lungo termine e nello sviluppo locale, con approccio bottom-up, ovvero dal basso verso l'alto. Questo avverrà creando iniziative di ascolto e maggiore partecipazione pubblica a tutto il processo decisionale, facendo sentire la cittadinanza parte attiva del progetto comune, così indirizzando l'attività amministrativa verso una visione più condivisa e vicina ai bisogni del territorio.

L'amministrazione dovrà continuare a sostenere le opportunità di lavoro legate al turismo e all'accoglienza con formazione continua. Accanto alla tradizionale attività legata al turismo invernale, vanno indubbiamente promosse ed incentivate iniziative e attività outdoor sul territorio durante tutto l'anno per rispondere ai nuovi stili di vivere la montagna, consapevoli che la sostenibilità in tutte le sue forme, le infrastrutture e una mobilità verde unitamente ad una comunità viva e aperta all'innovazione siano imprescindibili valori guida alla base della nostra visione di turismo e progresso del territorio.

L'Amministrazione, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, intende promuovere un percorso strategico atto a mettere in campo iniziative a vario livello tese a indirizzare il turismo verso pratiche più sostenibili ed ambientalmente compatibili.

Per porre le basi verso un turismo sostenibile intende aderire all'associazione "Alpine Pearls", un'associazione di località e destinazioni turistiche delle Alpi, che vuole promuovere un turismo ecocompatibile e sostenibile, con focus sulla mobilità dolce ecocompatibile, attraverso un network che ha lo scopo di condividere esperienze e proposte sul tema dando garanzia ai cittadini e ai turisti sul rispetto di una serie di criteri di sostenibilità prefissati.

Altra iniziativa che intende portare avanti è l'organizzazione dei Campionati del Mondo di Mountain Bike 2026 – Marathon in collaborazione con Trentino Marketing ed altri partner privati.

In questo contesto, accanto all'attenzione all'importante settore turistico, l'amministrazione ha un'ottima opportunità di valorizzare il patrimonio immobiliare a disposizione del Comune, realizzando e sviluppando dei piccoli "incubatori aziendali". Puntare dunque sulle tecnologie digitali per costruire innovazione sociale diventa una grande risorsa, partecipando anche come territorio pilota a progetti sperimentali in collaborazione con Università e i centri di ricerca.

Questa piccola rivoluzione digitale sarà indubbiamente d'aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri ragazzi, valorizzando talenti locali e attirandone di nuovi, grazie alle numerose opportunità di avvicinamento che le nuove tecnologie offrono, accorciando virtualmente la distanza della nostra valle al resto del mondo.

Pensare in modo nuovo al lavoro significa anche valorizzare e sostenere le piccole realtà produttive e di servizi che si sono formate in questi anni e promuovere in modo più efficace la filiera dei saperi,

come ad esempio realtà virtuose del territorio che già muovono i loro passi in questa direzione, quali ACSM.

L'amministrazione intende consolidare gemellaggi già istituzionalizzati e promuovere nuovi patti di collaborazione con altre istituzioni per suggellare affinità ambientali, politiche green e valorizzazioni turistiche/ambientali.

Interventi previsti

- Realizzazione spazi co-working
- Campionati del Mondo MTB 2026 – Marathon
- Nuovi gemellaggi

IL NOSTRO TERRITORIO

Ambiente

A livello locale, è necessario rilanciare tutte le potenzialità dell'idea Green Way Primiero, che sarà in grado di creare una sinergia fra proposta turistica e politica intesa come sviluppo sostenibile del turismo, rafforzando dialoghi con i vari soggetti territoriali.

Questa idea di un territorio verde si aggancia al percorso già iniziato che punta ad eliminare totalmente la dipendenza da fonti non rinnovabili, stimolando una transizione completa verso un'economia verde.

L'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino, indiscussa risorsa territoriale per la tutela e la salvaguardia del nostro ambiente, dovrà svolgere la propria funzione nel rispetto delle indicazioni legislative che hanno portato alla sua nascita.

Andrà ricercata una più spiccata sinergia programmatica ed autorizzativa con gli enti territoriali amministrativi di riferimento, soprattutto con il Comune di Primiero San Martino di Castrozza che ha al suo interno ben il 64% del territorio dell'area protetta.

Interventi previsti

- Collegamento via Castelpietra/Novaia
- Realizzazione percorso via delle Fonti/parco Enrica
- Ampliamento parco Enrica
- Collegamento ciclopedonale Tonadico/Val Canali
- Realizzazione percorso escursionistico San Martino /Calaita
- Realizzazione attraversamento con percorso escursionistico "Val del Diaol"
- Rete ciclabile fra i centri abitati
- Efficientamento energetico strutture pubbliche
- Trasferimento alla Comunità di Primiero per progetto "Reti elettriche"

Agricoltura, Allevamento e Foreste

I nostri allevatori e agricoltori sono fondamentali nella cura del territorio e nella definizione del nostro paesaggio montano, ed è imprescindibile dunque puntare su un potenziamento delle strutture e delle infrastrutture dedicate a queste categorie economiche.

E' essenziale sviluppare una più stretta sinergia tra comparto agricolo e turismo, attraverso l'affiancamento delle rispettive aziende, in un'ottica soprattutto qualitativa e non quantitativa.

Il recupero e l'adeguamento delle malghe comunali diventa strategico nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del comparto agricolo e turistico.

Risulta infatti fondamentale studiare soluzioni che contribuiscano al sostentamento del settore economico indipendentemente dalle iniziative di sostegno provinciale.

E' necessario completare gli interventi di recupero del legname schiantato dalla tempesta Vaia continuando il percorso di infrastrutturazione forestale già intrapreso.

Si rende quindi necessario il rilancio di interventi di recupero ambientale interrotti a causa della tempesta Vaia. Sono di primaria importanza anche le iniziative di riqualificazione delle fasce incolte ai margini dei paesi.

Interventi previsti

- Intervento straordinario malga Pala
- Intervento straordinaria malga Venegiotà
- Intervento straordinaria malga Fossetta con rifacimento acquedotto
- Intervento recupero malga Scanaiol con strada d'accesso
- Realizzazione sale latte malga Doch e Vallazza
- Strada malga Pala
- Elettrificazione malga Doch
- Realizzazione bagni malga Venegia

Urbanistica, Mobilità ed edilizia

Particolare attenzione dovrà essere posta al nuovo PRG, un piano innovativo, lungimirante ed attento al territorio, che si basi non sul consumo ulteriore di suolo ma su una attenta riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. L'opportunità permetterà anche di riprogettare integralmente viabilità veicolare, ciclabile, pedonale e spazi pubblici anche seguendo i concetti del Masterplan recentemente approvato, utilizzando come guida i valori di sostenibilità ed attenzione al territorio già insiti nel nostro patrimonio.

Nell'ottica di una mobilità verde e vicina al cittadino ci si dovrà concentrare sulla creazione di una rete di vie ciclopedonali ben integrate tra i paesi, capaci di unire gli attrattori, e competitiva rispetto alla mobilità veicolare.

Interventi previsti

- Rifacimento ponte Val di Roda/Civertaghe
- Realizzazione nuovo PRG
- Variante accesso centro Transacqua
- Sistemazione garage interrato Tonadico
- Riqualificazione viale parco Clarofonte/Tre Ponti
- Riqualificazione strade pedonali Cortisi e Campagna a Transacqua
- Completamento circonvallazione Transacqua
- Realizzazione marciapiede via Castelpietra
- Intervento su garage interrato via Aisemponeri
- Marciapiede via Roma tratto Siror/Tonadico
- Efficientamento illuminazione pubblica Transacqua
- Realizzazione marciapiede ed illuminazione Prà delle Nasse
- Sistemazione strada Novaia
- Rifacimento pavimentazione strada Domadoi – Valtegnarich – Stiozze
- Realizzazione nuovo marciapiede via Passo Rolle – via Laghetto
- Riqualificazione marciapiede Nolesca
- Asfaltatura strade Val Canali
- Sistemazione parcheggio in loc. Solanze (Val Canali)
- Rifacimento via delle Miniere
- Realizzazione sentiero Fossi/Scamorzi
- Riqualificazione parcheggio San Marco con realizzazione precario

- Realizzazione percorso via Caltena
- Realizzazione marciapiede Passo Cereda

Opere pubbliche

La prossima amministrazione si ritroverà ad affrontare importanti sfide in termini di opere pubbliche di importante valore per tutto il territorio. Sul piano della viabilità è importante menzionare i due grandi progetti di circonvallazione per Fiera di Primiero e San Martino di Castrozza, che puntano a liberare il centro dal traffico veicolare per fornire respiro ai nuclei abitati e favorire la vivibilità. Contestualmente va ricordata anche la rilevanza della principale via di accesso alla valle, ovvero lo Schener e tutti gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza, a partire dal già progettualizzati ed appaltabili tunnel tra la strettoia "Pasa" e il rivo in prossimità del ponte Oltra.

Interventi previsti

- Acquisto e completamento nuovo magazzino comunale
- Lavori di riqualificazione casa comunale San Martino di Castrozza
- Acquisto terreni parco Enrica
- Ristrutturazione malga Frattazza
- Opera presa acquedotto Valmesta
- Revamping stazione pompaggio Val Venegia
- Riqualificazione acquedotto San Martino
- Riqualificazione acquedotti fondo Valle
- Sostituzione contatori acqua installati sulle utenze

Collegamento San Martino Rolle

Risulta fondamentale sostenere lo sforzo intrapreso in questi ultimi anni che ha accompagnato le opere fissate nel protocollo d'intesa San Martino Rolle: l'obiettivo che non dobbiamo perdere di vista deve essere il completamento del progetto di collegamento impiantistico tra San Martino e Rolle, a valenza sia invernale che estiva, opera cruciale per lo sviluppo non solo turistico dell'alta valle ma anche di tutto il territorio, anche come importante strumento di mobilità alternativa integrata.

Nel contesto del progetto di cui sopra, si continuerà il percorso di riqualificazione dell'area passo, in stretta collaborazione con tutti i soggetti presenti sull'area.

Interventi previsti

- Realizzazione ski center Prà delle Nasse

VIVERE LA COMUNITÀ: SPORT, CULTURA

Vivere la comunità significa vivere in un territorio in cui le persone si incontrano, collaborano, hanno passioni comuni, si dedicano al sostegno reciproco. Il nostro mondo associativo e del volontariato è un grande patrimonio da tutelare e da sostenere.

Da sempre crediamo nell'importanza della cultura e dello sport quale motore della crescita e del progresso non soltanto economico ma anche soprattutto sociale ed aggregativo.

Spazi culturali e zone destinate alla pratica sportiva costituiscono luoghi di crescita preziosi per ogni comunità e per questo di importanza strategica. E' necessario lo sviluppo di spazi e infrastrutture adeguate che potranno diventare ancor più elementi indispensabili per il benessere personale di ciascuno.

Il rilevante patrimonio storico-artistico presente rende, assieme a quello ambientale, il nostro territorio unico e prezioso. Per questo sarà importante continuare a sviluppare il progetto "piccoli

musei a Primiero”, per realizzare un modello capace di fare sistema programmando in rete, in cui il settore socio-economico del territorio potrà trovare spazi e motivazioni di sviluppo e confronto. Siamo consci che il volontariato sia una preziosa risorsa che va incentivata e sostenuta, consapevoli che iniziative, eventi e appuntamenti culturali e sportivi ormai consolidati e cruciali per il territorio fanno affidamento su volontari e sulle numerose associazioni del territorio.

Interventi previsti

- Realizzazione pump track San Martino
- Completamento Villa Caneva
- Restauro casa Piazza
- Sistemazione casa Alchini
- Copertura pista del ghiaccio loc. Fossi
- Efficientamento energetico struttura sportiva Fossi
- Acquisto torre arrampicata
- Valorizzazione campagna Siror/Tonadico
- Completamento spogliatoio campo sportivo Tonadico
- Riqualficazione energetica campo sportivo Tonadico
- Rifacimento manto sintetico campo sportivo intercomunale Imer
- Accesso e riqualficazione “Castelpietra”
- Adeguamento bagni e spogliatoi polivalente San Martino
- Realizzazione pista da fondo e biathlon a San Martino di Castrozza
- Riqualficazione zona sportiva via Fuganti a Tonadico
- Realizzazione cinerari cimiteri Siror e Transacqua
- Lavori sistemazione Castelpietra
- Adeguamento Auditorium Intercomunale
- Riqualficazione scuole elementari/asilo San Martino di Castrozza
- Ristrutturazione vecchio tabià a Siror
- Ristrutturazione p.ed. 949/1 CC Transacqua a scopi sociali
- Interventi sistemazione strutture annesse a Palazzo delle Miniere

UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

L’obiettivo sarà quello della semplificazione burocratica e di favorire il potenziamento di buone pratiche di innovazione che usa la tecnologia come mezzo per migliorare i servizi e la qualità della vita in generale, sia dal punto di vista infrastrutturale che tecnologico.

Ciò consentirà di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini a tutto il processo decisionale, facendo sentire la cittadinanza parte attiva del progetto comune, così indirizzando l’attività amministrativa verso una visione più condivisa e vicina ai bisogni del territorio.

VERSO IL FUTURO

La visione e le idee descritte nascono dal profondo amore per il nostro territorio e dall’entusiasmo di vederlo crescere, valorizzando le sue peculiarità e il suo ambiente unico.

La prossima amministrazione sarà chiamata con grande senso di responsabilità a programmare ed eseguire con la massima attenzione questa serie di azioni ed investimenti sul territorio, con una visione che va ben oltre all’orizzonte della legislatura.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO PER MISSIONE

Di seguito sono descritti gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende realizzare durante tutto il periodo di mandato amministrativo 2020/2025, in coerenza con le Linee programmatiche esposte al Consiglio Comunale nella seduta del 12.10.2020.

Gli obiettivi strategici sono inseriti in questa parte del documento raggruppati per missioni, così come definite nella nuova struttura del bilancio ai sensi de D. Lgs. 118/2011.

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Il cittadino al primo posto	<i>Il cittadino al centro</i>	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
2	Il Comune al servizio del cittadino	<i>La macchina pubblica</i>	Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
3	Il Comune al servizio del cittadino	<i>La macchina pubblica</i>	Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
4	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Il cittadino al centro dell'attività</i>	Creare forme di coinvolgimento, di partecipazione all'attività degli organi istituzionali, d'informazione e di trasparenza.	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
5	Il comune luogo sicuro	<i>Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione</i>	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
6	Il comune luogo sicuro	<i>Legalità, trasparenza, efficienza, anticorruzione</i>	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI
7	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Comunicare agli organismi partecipati gli indirizzi programmatici Comunali per ottimizzare l'efficienza nei servizi e garantire le economie.	I cittadini e le forme associative	2020/2025	SI

8	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Primiero San Martino di Castrozza	I cittadini, G.A.P.	2020/2025	SI
9	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Partecipate e gestioni associate</i>	Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie	I cittadini, G.A.P.	2020/2025	SI
10	Amministrazione partecipata e trasparente	<i>Tributi e tassazione</i>	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva, nel contenimento del prelievo, ma a garanzia livello essenziale per i servizi, con particolare attenzione alle categorie di cittadini più deboli. Lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
11	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione dei luoghi pubblici e degli edifici comunali.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
12	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative per la loro valorizzazione attraverso l'utilizzo di terzi. Diversificazione delle destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
13	Comune coordinato ed innovativo	<i>Patrimonio</i>	Verifica della conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D.Lgs. 81/2008.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
14	Comune coordinato ed innovativo	<i>Efficienza energetica</i>	Interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
15	Comune coordinato ed innovativo	<i>Efficienza energetica</i>	Interventi per l'installazione d'impianti green per la produzione di energia elettrica sugli stabili comunali.	Cittadini e Amministrazione comunale	2020/2025	SI
16	Un paese che apprende e si rinnova	<i>Digitalizzazione del Comune</i>	Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione	I cittadini	2020/2025	SI
17	Un paese che apprende e si rinnova	<i>Digitalizzazione del Comune</i>	Prosecuzione e sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione Digitale.	I cittadini, Enti pubblici e privati	2020/2025	SI

18	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	Personale dipendente	2020/2025	SI
19	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi.	I cittadini	2020/2025	SI
20	Personale quale risorsa	<i>Gestione risorse umane</i>	Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici mantenendo comunque l'equilibrio fra tutti i servizi	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Vivere in una società ordinata	<i>Sicurezza, vigilanza e legalità</i>	Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell'incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in senso culturale". Gestione in Associazione dei servizi di vigilanza e collaborazione con tutte le forze dell'ordine. Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.	I cittadini che abitano o che frequentano Primiero San Martino di Castrozza	2020/2025	SI
2	Vivere in una società ordinata	<i>Sicurezza, vigilanza e legalità</i>	Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale. Migliorare la performance di efficacia ed efficienza.	I cittadini che abitano o che frequentano Primiero San Martino di Castrozza	2020/2025	SI

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Istruzione e formazione grande investimento per la comunità futura	<i>Scuole comunali e di ambito</i>	Politiche scolastiche finalizzate a realizzare percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico ai nuclei in difficoltà, edifici sicuri. La Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica. La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità. Consolidamento esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. Scuola come centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento.	Cittadini minori frequentanti le scuole dell'infanzia paritarie e scuole dell'obbligo, frequentanti i servizi scolastici, associazioni e Enti	2020/2025	SI

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Cultura che genera comunità	<i>Associazioni smo e cittadini</i>	Politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro. Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale. Sviluppo di un'economia della cultura. Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI
2	Cultura che genera comunità	<i>Paese delle cultura</i>	Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI
3	Cultura che genera comunità	<i>Paese delle cultura</i>	Valorizzazione dei "Piccoli musei": progetto che promuove nuovi servizi dedicati alla comunità, alle associazioni locali e al turista, valorizzando il patrimonio culturale e il territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	Cittadini, Associazioni Enti, Scuole	2020/2025	SI

4	Cultura che genera comunità	<i>Luoghi di cultura</i>	Valorizzazione e sviluppo del ruolo del sistema bibliotecario	Cittadini	2020/2025	SI
---	-----------------------------	--------------------------	---	-----------	-----------	----

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Pratica sportiva come valenza educativa e promozione della salute	<i>Società e gruppi sportivi, cittadini</i>	Politiche sportive orientate alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come costume radicato nella vita quotidiana dei cittadini. Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport. Migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo. Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive.	Bambini, ragazzi, adulti, anziani, diversament e abili, Associazioni e Gruppi sportivi del territorio.	2020/2025	SI

MISSIONE 7 – Turismo

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Il Comune che accoglie	Cittadini italiani e stranieri	Migliorare la capacità di accogliere i turisti mettendo in sinergia tutte le forze economiche e di volontariato. Promozione servizi turistici ed interazione con le piattaforme internazionali di marketing. Valorizzare la vocazione turistica del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali del territorio.	Turisti	2020/2025	SI

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Territorio e urbanistica	<i>Dal P.U. le</i>	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e realizzazione	I cittadini e le imprese	2020/2025	SI

		<i>opportunità per il Comune di riqualificazione e conservazione e dell'esistente e di grandi e importanti trasformazioni</i>	intervento nelle aree di trasformazione attraverso le modalità attuative da prevedere nel nuovo piano urbanistico. Miglioramento della qualità, del decoro urbano e ambientale. Revisione del Piano Regolatore Generale.			
--	--	---	---	--	--	--

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Ambiente: casa comune	<i>Il territorio</i>	Valorizzare tutte le attività al fine di custodire un sano e armonico ambiente in cui vivere, e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità della vita dei cittadini.	I cittadini	2020/2025	SI
2	Comune verde	<i>Verde urbano</i>	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi.	I cittadini	2020/2025	SI
3	Comune verde	<i>Rifiuti ed economia circolare del recupero</i>	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili. Attuare azioni per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da abbandono di rifiuti.	I cittadini	2020/2025	SI
4	Comune verde	<i>Utilizzo dell'acqua</i>	Miglioramento della rete idrica comunale per eliminare le perdite del sistema acquedottistico. Sensibilizzare la cittadinanza per un corretto utilizzo della risorsa idrica promuovendo l'installazione di contatori di nuova generazione per un rilevamento informatico dei consumi.	I cittadini	2020/2025	SI
4	Comune verde	<i>Il bosco: una risorsa</i>	Interventi per il recupero del legname ammalorato dall'attacco dei parassiti e rimboschimento delle aree colpite da Vaia.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Intermodalità degli spostamenti	<i>Spostarsi in modo sostenibile</i>	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Migliorare, proteggere ed incentivare la mobilità pedonale e ciclabile. Promuovere la fruibilità in sicurezza ed il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 11 - Soccorso civile

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Cittadini sicuri	<i>Sicurezza dei cittadini</i>	Sostegno alle forme di associazionismo che elevano la qualità di intervento alla popolazione in caso di eventi calamitosi. Sostegno e valorizzazione attività di volontariato operanti all'interno della protezione civile del territorio comunale.	I cittadini	2020/2025	SI

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Famiglia al centro della comunità	<i>Servizi alla persona e alla famiglia</i>	Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio. Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale.	Persone, famiglie e associazioni ed enti del territorio	2020/2025	SI

			Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido. Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia ed ai nidi dell'infanzia attraverso lo sviluppo di servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.			
--	--	--	---	--	--	--

MISSIONE 14 –Sviluppo economico e competitività

N°	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Soggetti finali	Orizzonte temporale	Inserimento sez. operativa
1	Supporto al contesto economico	<i>Sviluppo economico</i>	Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale. Promuovere, agevolare e qualificare l'offerta commerciale nelle varie frazioni	Le imprese	2020/2025	SI

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Situazione e tendenze demografiche

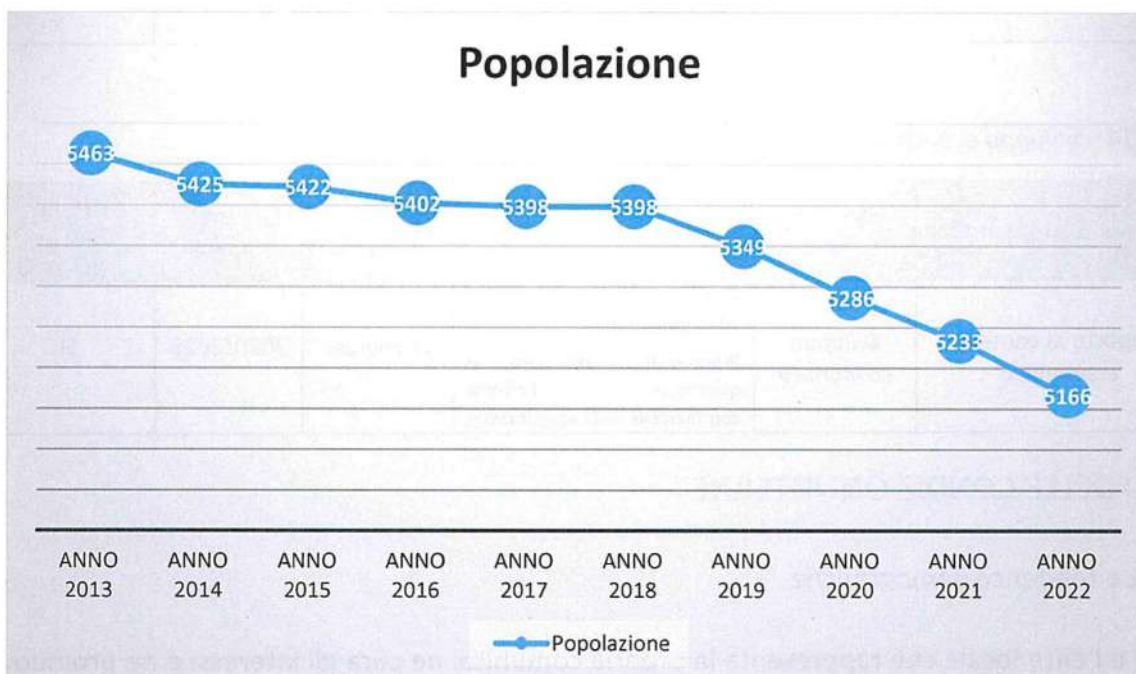
Il comune e l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza che indicano una costante diminuzione della popolazione nell'ultimo quinquennio con un invecchiamento della stessa, in linea con l'andamento provinciale e nazionale.

Andamento demografico

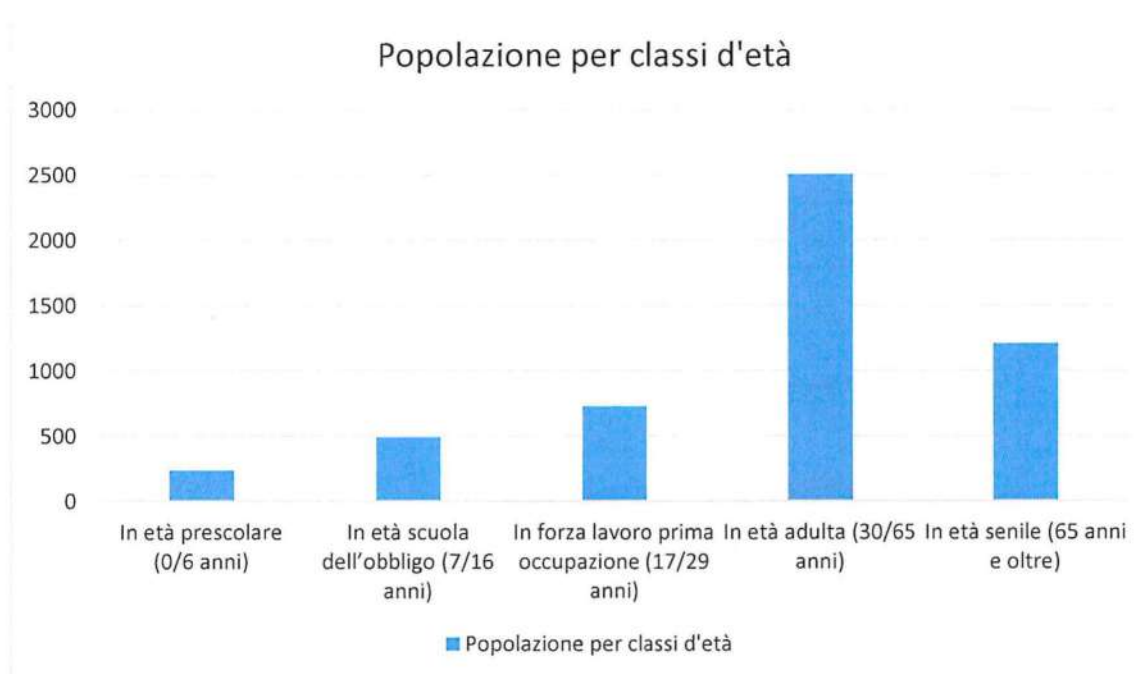
Anno	MOVIMENTO NATURALE			MOVIMENTO MIGRATORIO				
	Nati	Morti	Saldo naturale	Immigrati	Emigrati	Saldo Sociale	Residenti al 31.12	Saldo
2013	61	45	16	190	168	22	5463	
2014	44	54	-10	171	199	-28	5425	-38

2015	36	61	-25	206	184	22	5422	-3
2016	27	55	-28	136	128	8	5402	-20
2017	43	52	-9	148	143	5	5398	-4
2018	36	57	-21	154	133	21	5398	0
2019	36	66	-30	113	132	-19	5349	-49
2020	30	78	-48	122	137	-15	5286	-63
2021	35	68	-33	134	154	-20	5233	-53
2022	35	66	-31	138	174	-36	5166	-67



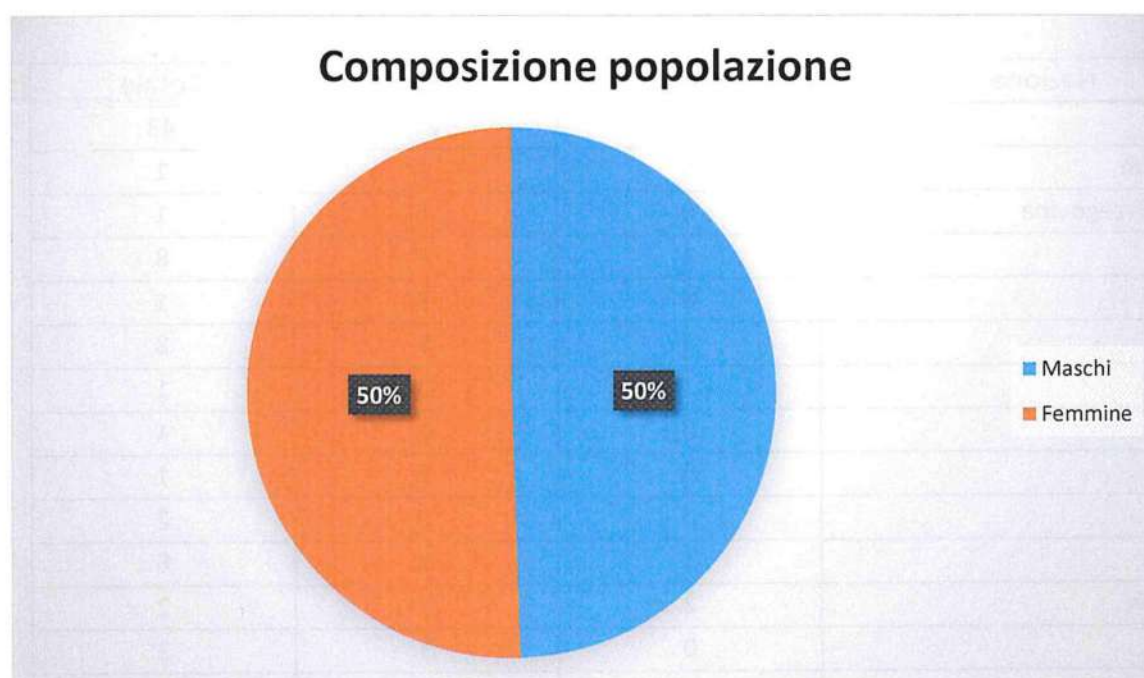
Composizione della popolazione per classi di età

Popolazione al 31.12.2022	5166	100
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	237	4,59
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	492	9,52
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	726	14,05
In età adulta (30/65 anni)	2505	48,49
In età senile (66 anni e oltre)	1206	23,35



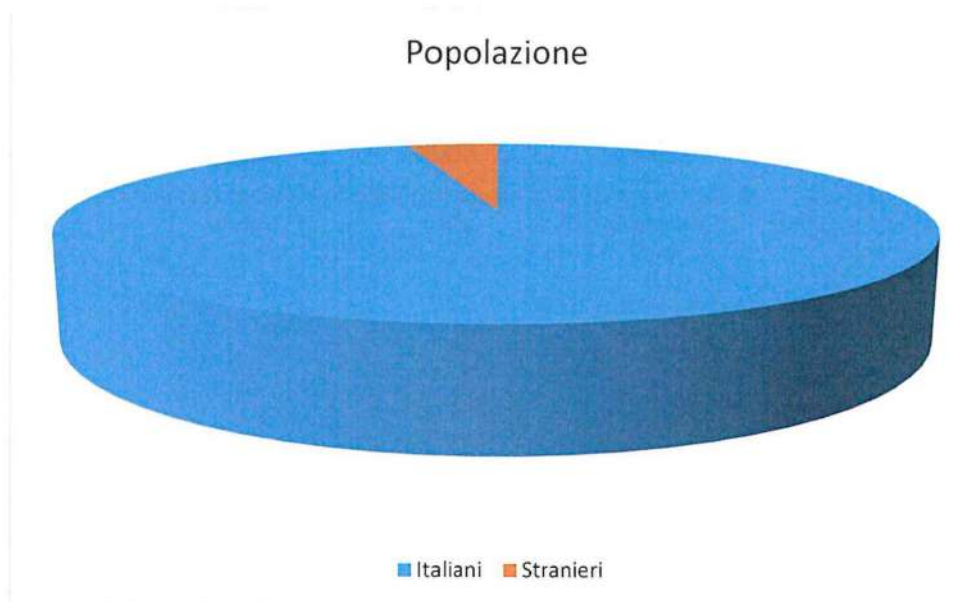
Composizione della popolazione per sesso

Anno	Famiglie	Maschi	Femmine	Totale
2022	2399	2558	2608	5166



Composizione della popolazione per nazionalità

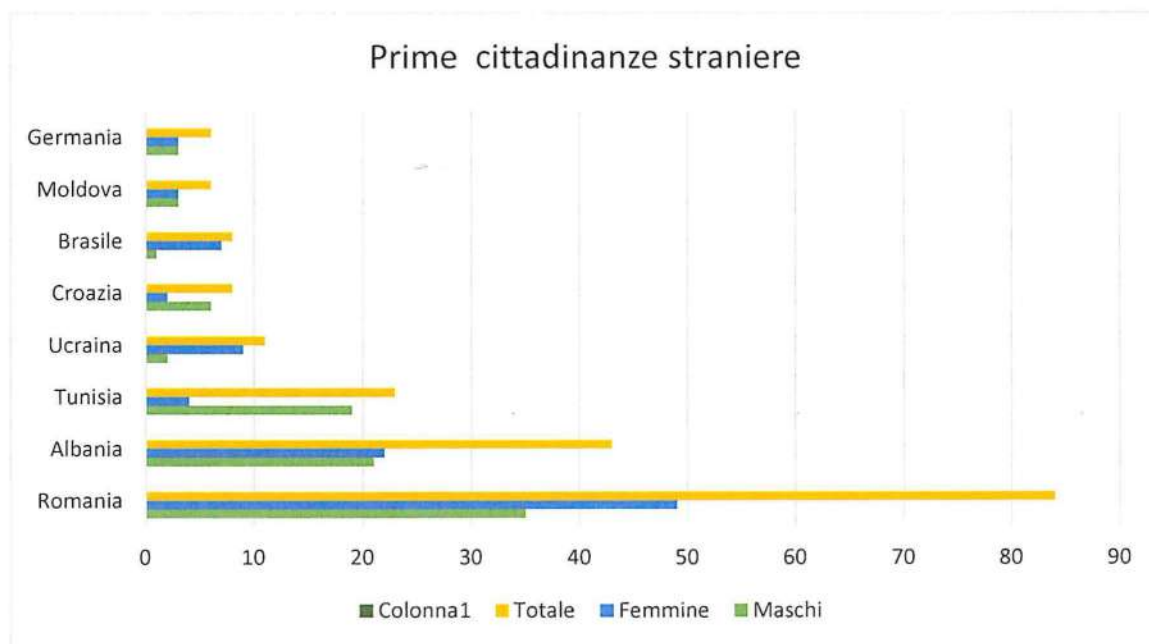
Anno	Residenti	Italiani	Stranieri	% Stranieri
2022	5166	4948	218	4,22%



Nazionalità presenti

Nazione	Maschi	Femmine	Totale
Albania	21	22	43
Bangladesh	0	1	1
Bosnia – Erzegovina	0	1	1
Brasile	1	7	8
Colombia	0	1	1
Croazia	6	2	8
Cuba	1	0	1
Etiopia	0	1	1
Finlandia	0	1	1
Francia	0	2	2
Germania	3	3	6
Macedonia	2	0	2
Marocco	0	3	3
Moldova	3	3	6
Perù	2	0	2

Polonia	0	4	4
Repubblica Cinese	0	1	1
Romania	35	49	84
Serbia	0	2	2
Slovacchia	0	1	1
Svizzera	1	0	1
Spagna	1	0	1
Sri Lanka	1	0	1
Tanzania	0	1	1
Thailandia	1	1	2
Tunisia	19	4	23
Ucraina	2	9	11
Totale	99	119	218



Istruzione

L'istruzione oggi ha un compito non da poco: trasmettere non solo la conoscenza (intesa quale assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento), ma fornire abilità (capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi) e competenze (capacità di usare conoscenze, personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio) che consentano al soggetto ed alla società in genere di svilupparsi personalmente e/o professionalmente. Abilità e competenze che vengono riconosciute dalle molte certificazioni presenti nel mondo scolastico e del lavoro, in una sorta di conferma del detto *"non si smette mai di imparare"*.

La società (insieme di individui, comunità), il livello socio-culturale ed economico di una comunità presenta indissolubili legami interdipendenti con la scolarizzazione e con il livello di istruzione. Ciò in quanto la funzione dell'istruzione non si limita all'insegnamento, ma si estende alla socializzazione, al controllo sociale, alla selezione ed alla posizione che il soggetto raggiunge nella società.

È innegabile che elevati livelli di istruzione e scolarizzazione producano “capitale umano” strategico consentendo di ampliare i posti di lavoro qualificati, posti che a loro volta richiedono qualificazioni sempre più alte, aumentando la produttività lavorativa che richiede così un aumento di persone qualificate.

Nel territorio comunale sono presenti scuole di grado ed indirizzi diversi nelle quali convergono alunni e studenti da tutti i Comuni del Primiero ed anche dai limitrofi Comuni di Sovramonte e Lamon.

Asilo nido

Il primo passo istruttivo/educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale.

Nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza è attivo un asilo nido gestito dalla Comunità di Primiero tramite cooperativa di servizi, è inoltre attivo un servizio di tagesmutter.

Nel corso dell'anno 2022 lo Stato, sui fondi PNRR, ha assegnato un contributo per la costruzione di un nuovo asilo presso lo stabile attualmente adibito a scuola materna, sito nella frazione di Siror. Il nuovo asilo nido andrà a sostituire quello attuale presso la scuola materna di Tonadico ed avrà una capienza maggiore rispetto a quello esistente, per soddisfare le numerose richieste delle famiglie.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente e riparametrata agli indicatori ICEF mentre per l'accesso al servizio di tagesmutter il Comune interviene, direttamente con l'associazione che gestisce il servizio, con l'abbattimento delle tariffe sempre in base agli indicatori ICEF.

I posti nelle varie strutture risultano essere sufficienti rispetto alle richieste della popolazione.

Scuola	Bambini
Fraz. Tonadico	20

Scuola infanzia

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio comunale le scuole operanti dell'infanzia sono quattro, tutte equiparate.

Trattandosi di un servizio non comunale la gestione del servizio compete alla Federazione provinciale Scuole materne. Per le scuole dell'infanzia equiparate il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione nel caso delle

scuole di S.Martino e Transacqua mentre per le scuole di Pieve e Tonadico gli stabili sono messi a disposizione dalle Parrocchie di Fiera e di Tonadico che provvedono anche alla loro manutenzione.

Scuola	Bambini
Fraz. Pieve	25
Fraz. S.Martino di Castrozza	12
Fraz. Tonadico	40
Fraz. Transacqua	29

Scuola primaria

A Primiero San Martino di Castrozza è operativo l'Istituto comprensivo di Primiero che nel Comune gestisce due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado. Con riferimento a tali istituti il comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze.

Il Comune, tramite organizzazioni di volontariato, ha attivato un servizio di "nonni vigili" che interviene per agevolare il passaggio degli alunni nelle strade limitrofe alle scuole.

Scuola	Alunni
Scuola primaria "B. Zanetel" – Fraz. S.Martino	11
Scuola primaria "Card. J. Bernardin" – Fraz. Tonadico	163

Scuola secondaria

La scuola secondaria è stata temporaneamente spostata presso le scuole elementari di Imer e di Mezzano in quanto lo stabile di Fiera di Primiero sarà demolito per far posto ad un nuovo stabile. A conclusione dei lavori, che sono seguiti dalla Comunità di Primiero, la scuola sarà riportata nella sede originaria.

Scuola	Alunni
Scuola secondaria "L. Negrelli" – Fraz. Fiera di Primiero	157

Scuola superiore

Sul territorio comunale sono operativi un istituto superiore con tre indirizzi formativi ed una scuola professionali con due indirizzi formativi.

E' presente inoltre, nell'ex stabile comunale di Transacqua, messo a disposizione gratuitamente dal Comune che sostiene le spese di manutenzione straordinaria, la Scuola Musicale di Primiero.

Scuola	Indirizzo	Alunni
--------	-----------	--------

Istituto superiore – Fraz. Transacqua	Istituto tecnico per il settore economico	99
	Istituto tecnico per il settore tecnologico	64
	Liceo scientifico	80

Scuola	Indirizzo	Alunni
Centro formazione professionale ENAIP – Fraz. Transacqua	Settore industria ed artigianato	24
	Settore servizi	37

CONDIZIONI E PROSPETTIVE SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Il Trentino è da sempre una regione con peculiarità geofisiche, storiche ed autonomistiche che la rendono particolare. La sua collocazione quale terra di confine nell'arco alpino, a cavallo tra la Baviera e la pianura padana, ha permesso di trovare spunti notevoli dallo sviluppo di tali aree, trovando quella solidità economica che le consente di essere uno dei territori con i più elevati tassi di benessere e di qualità della vita, in Italia e in Europa. E proprio questa geo-localizzazione, ha fatto del Trentino un'incubatrice per l'innovazione, la produttività, la tecnologia e gli scambi internazionali soprattutto con l'Europa del sud e quella continentale. La congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni ha portato conseguenze negative anche in Trentino, è innegabile. Al progressivo depauperamento di risorse e di decrescita economica, si è cercato di far fronte con le risorse presenti sul territorio, concentrando l'attenzione su quello che tipizzava in modo unico ed inconfondibile la nostra terra e facendone un punto di forza.

La pandemia da Covid-19 che ha investito l'intero pianeta e la guerra in Ucraina hanno, ed avranno, un impatto negativo sia a livello sociale che economico nelle prospettive di crescita dei prossimi anni, ed imporranno un approccio diverso rispetto a tutte le iniziative che dovranno essere messe in campo per il rilancio del territorio.

L'emergenza sanitaria a causa della pandemia da Coronavirus e la guerra in Ucraina con le misure restrittive messe in atto dai Governi per arginare il contagio, hanno avuto conseguenze enormi sulla capacità produttiva delle aziende e sui consumi.

I dati divulgati dalla Camera di Commercio di Trento, se analizzati nell'attuale contesto sociale ed economico, molto probabilmente non hanno precedenti storici.

Il protrarsi dell'emergenza legata alla crisi Ucraina rischiano di produrre pesanti ripercussioni sulla situazione finanziaria di molte imprese, difficoltà acuita dal venir meno degli incentivi statali legati al bonus 110 che ha creato un ingiustificato innalzamento dei costi delle materie prime.

LAVORO

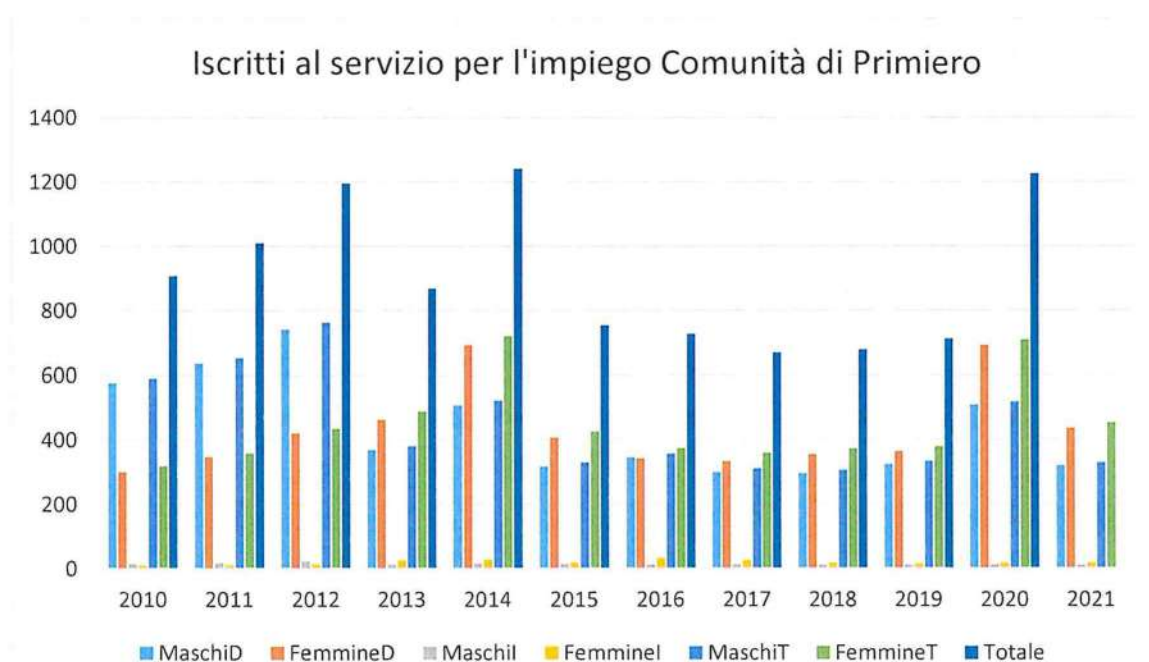
I dati esposti nelle seguenti tabelle sono riferiti al territorio della Comunità di Primiero ed all'intera Provincia di Trento in quanto l'Agenzia per il Lavoro non dispone dei dati divisi per Comuni.

Dai dati rilevati nel periodo 2010-2021 si evidenzia un trend crescente della disoccupazione a livello locale fino al 2014 e poi un calo nel 2015 in linea al trend provinciale che mostra un calo della disoccupazione a partire dall'anno 2015. Nel 2020 il livello di disoccupazione presenta un picco

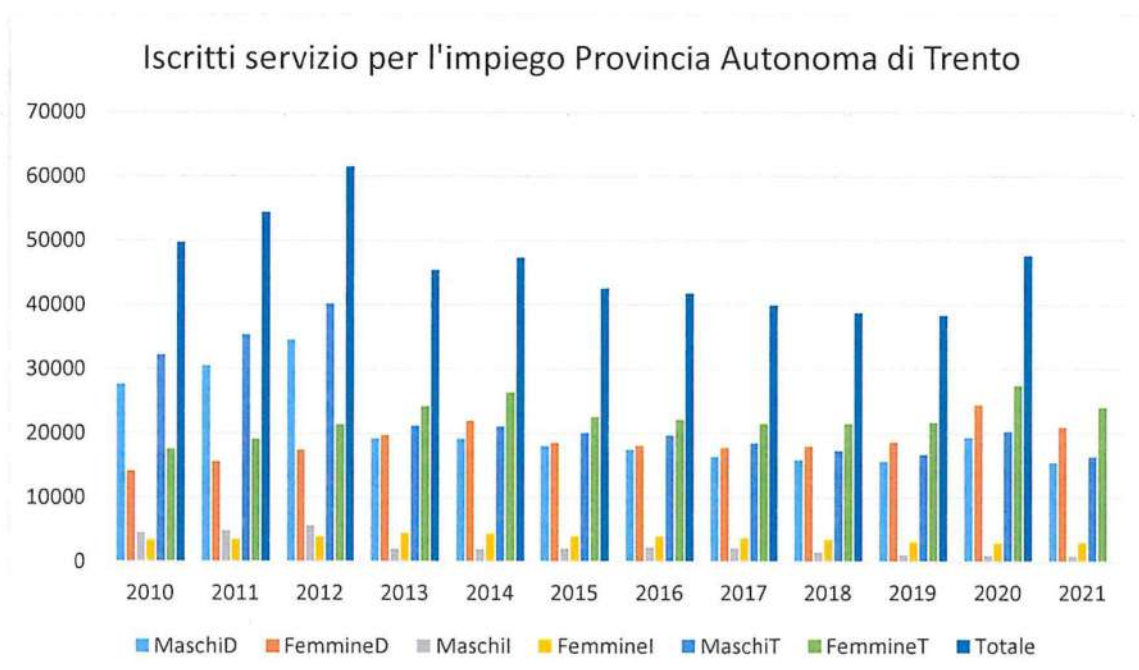
dovuto alle chiusure imposte dalla pandemia in corso e ritorna ai valori del 2014, con successiva ripresa nel 2021 dovuto alle riaperture post covid ed ad una ripresa generale dell'economia. Da evidenziare come la disoccupazione sia più marcata nei soggetti di sesso femminile.

A livello locale le persone inoccupate, cioè in cerca di prima occupazione, iscritte al servizio per l'impiego risultano essere il 3,20% rispetto al totale, di gran lunga inferiore al dato provinciale ove la percentuale risulta essere del 9,62%. Presupponendo che gli inoccupati siano in gran parte giovani che cercano di entrare nel mondo del lavoro è pertanto confortante il dato locale che indica una bassa percentuale di disoccupati a livello giovanile.

Anno	Disoccupati		Inoccupati		Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
2010	576	300	14	8	590	317	907
2011	634	347	17	10	651	357	1.008
2012	740	420	22	13	762	433	1.195
2013	368	462	12	25	380	487	867
2014	506	692	15	27	521	719	1.240
2015	316	406	13	18	329	424	753
2016	345	342	11	31	356	373	726
2017	298	333	12	25	310	358	668
2018	294	355	11	17	305	372	677
2019	323	364	10	14	333	378	711
2020	507	691	10	16	517	707	1.224
2021	319	435	9	16	328	451	779



Anno	Disoccupati		Inoccupati		Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale
2010	27.628	14.145	4.543	3.390	32.171	17.535	49.706
2011	30.514	15.611	4.814	3.466	35.328	19.077	54.405
2012	34.535	17.438	5.635	3.906	40.170	21.344	61.514
2013	19.176	19.725	1.985	4.472	21.161	24.197	45.358
2014	19.102	21.921	1.924	4.396	21.026	26.317	47.343
2015	18.005	18.488	2.045	3.993	2.005	22.481	42.531
2016	17.410	18.091	2.243	3.988	19.653	22.079	41.732
2017	16.343	17.756	2.116	3.689	18.459	21.445	39.904
2018	15.805	17.896	3.457	4.944	17.292	21.443	38.735
2019	15.593	18.613	1.076	3.042	16.669	21.655	38.324
2020	19.313	24.456	937	2.909	20.250	27.365	47.615
2021	15.424	20.968	877	2.995	16.301	23.963	40.264



INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

Come esplicitato dalle fonti ISPAT, il IX° Censimento generale dell'industria e dei servizi, il sistema produttivo italiano è composto da una frammentazione notevole di imprese, la cui dimensione è tra le più basse d'Europa con 3,9 addetti (microimprese) rispetto alla media UE27 di 6,6 addetti. Nel

2011 le microimprese in Italia erano circa 837 mila, pari al 19% di tutte le imprese dell'industria e dei servizi e occupavano oltre il 23% degli addetti totali (3,8 milioni).

In questo tipo di realtà produttiva vi è generalmente un forte legame tra la famiglia e l'impresa. Moltissime microimprese sono infatti a conduzione familiare, in particolare nel settore del commercio e dell'artigianato. Il carattere familiare dell'impresa può dipendere da molti fattori e non può essere definito esclusivamente dalla struttura gestionale. La costituzione dell'impresa familiare non ha infatti un fondamento contrattuale, bensì nasce dalla presenza di uno o più familiari nell'effettivo svolgimento in chiave continuativa nell'attività di impresa.

La situazione locale è in linea con quella nazionale essendo il sistema produttivo formato in gran parte da microimprese.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Di seguito si riportano alcuni dati relativi agli insediamenti produttivi nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza mettendoli a confronto con i dati della Comunità di Primiero e della Provincia Autonoma di Trento.

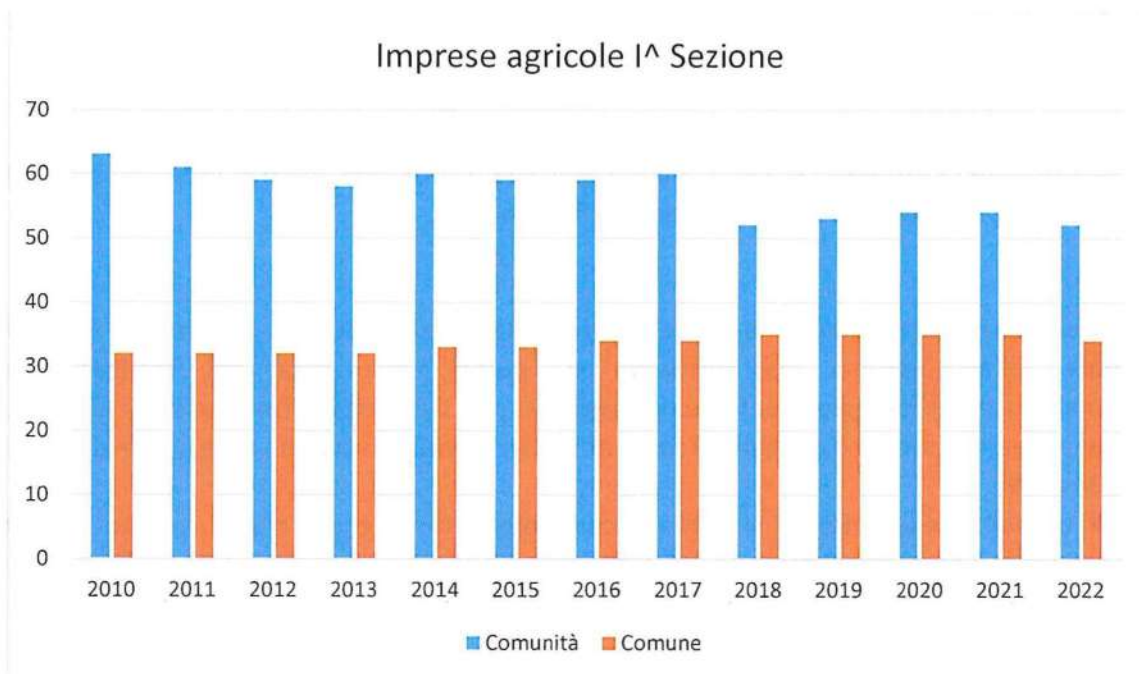
AGRICOLTURA

Importante per l'economia locale è la presenza delle aziende agricole la cui attività è rivolta essenzialmente all'allevamento del bestiame e, quindi, alla cura del territorio per l'approvvigionamento del foraggio. Il settore dell'agricoltura è il principale fruitore delle numerose malghe comunali, ed allo stesso è delegato il compito del mantenimento delle aree poste al di sopra dei 1500/2000 metri.

Nel tempo il numero delle aziende si è mantenuto costante, segnale che il reddito ricavato dall'attività consente il mantenimento sul territorio delle aziende ed il loro passaggio generazionale. Di seguito viene riportato il dato relativo alle aziende agricole presenti sul territorio comunale e provinciale.

Anno	Dato comunale		Dato di Comunità		Dato provinciale	
	1 Sezione	2 Sezione	1 Sezione	2 Sezione	1 Sezione	2 Sezione
2010	32	27	63	54	4584	4552
2011	32	27	61	51	4571	4474
2012	32	25	59	48	4524	4260
2013	32	26	58	47	4457	4026
2014	33	28	60	52	4431	3942
2015	33	26	59	51	4404	3822
2016	34	25	59	51	4404	3822
2017	34	26	60	48	4408	3822

2018	35	24	52	43	4009	3347
2019	35	25	53	42	3977	3187
2020	35	25	54	43	3947	3033
2021	35	25	54	43	3947	3033
2022	35	25	52	43	3810	2699

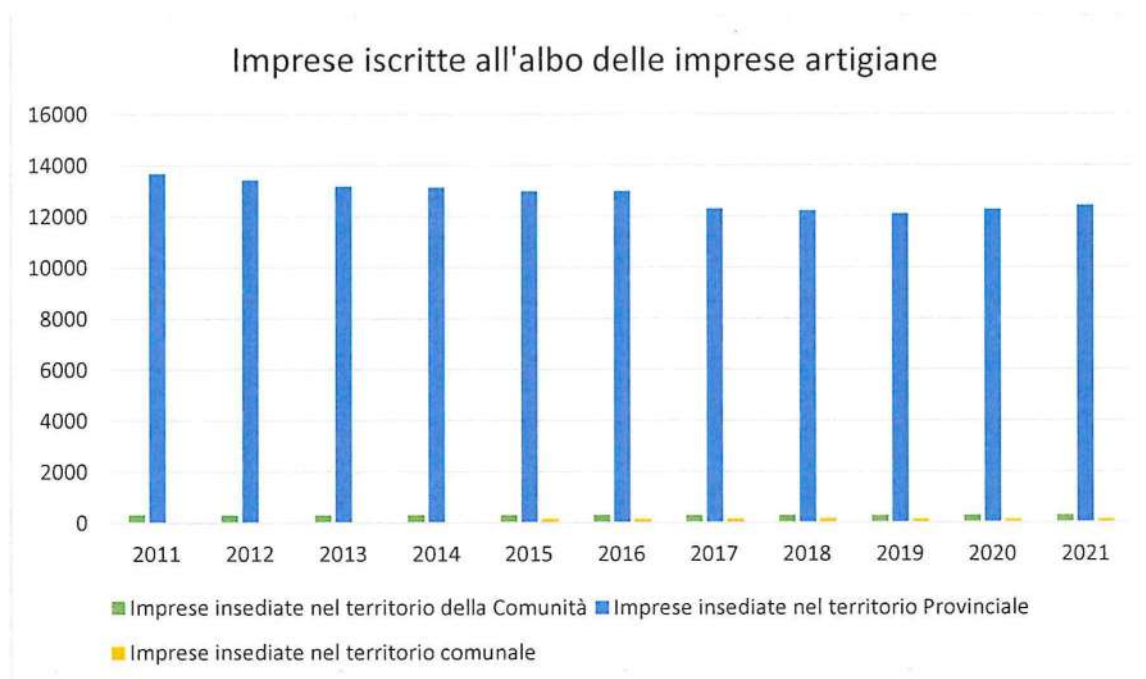


ARTIGIANATO

Importante per il tessuto economico comunale è la presenza delle imprese artigiane che garantiscono tutti i servizi alle altre attività. Nel periodo si rileva un costante calo delle attività dovute essenzialmente al mancato passaggio generazionale delle stesse nonché ad una crisi generalizzata delle costruzioni che coinvolge, di conseguenza, tutto il settore artigiano. Di seguito sono indicate, nel tempo, il numero delle imprese a livello di Comunità ed a livello Provinciale mentre i dati a livello comunale sono disponibili solo dall'anno 2015.

Anno	Imprese insediate nel territorio del Comune	Imprese insediate nel territorio della Comunità	Imprese insediate nel territorio Provinciale
2011		313	13.671
2012		305	13.427
2013		300	13.180
2014		296	13.141
2015	168	299	12.982

2016	150	304	12.982
2017	150	290	12.294
2018	171	285	12.221
2019	140	277	12.097
2020	144	282	12.263
2021	144	287	12.414

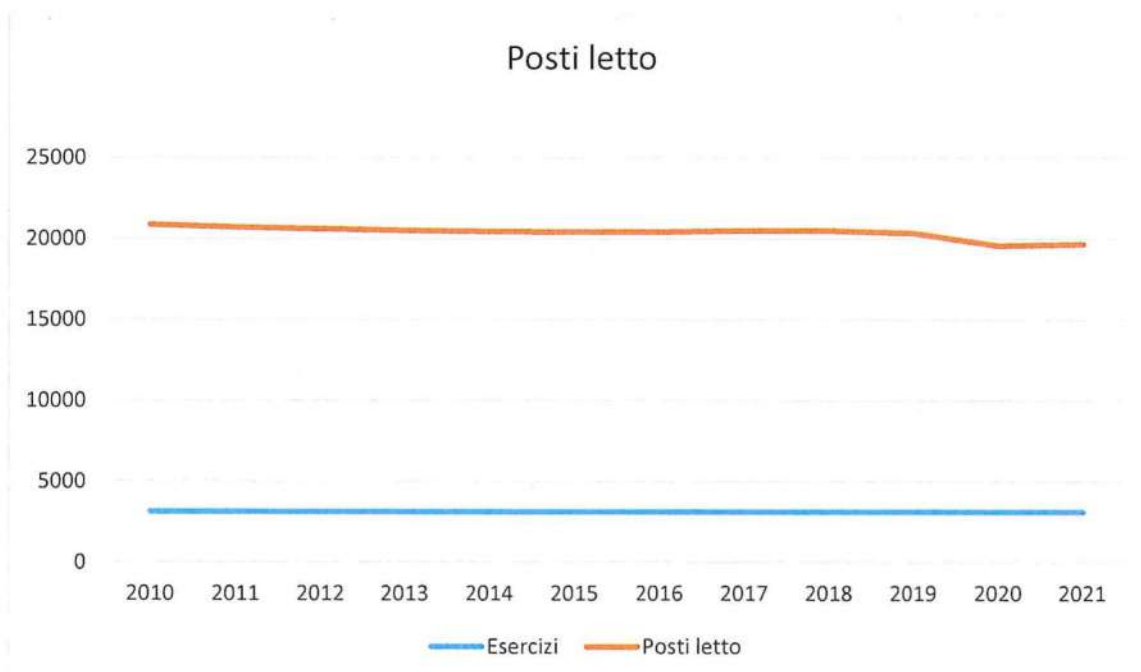


TURISMO

L'economia insediata nel territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza si basa essenzialmente sull'attività turistica che è elemento trainante delle altre attività, sia nel periodo estivo che invernale.

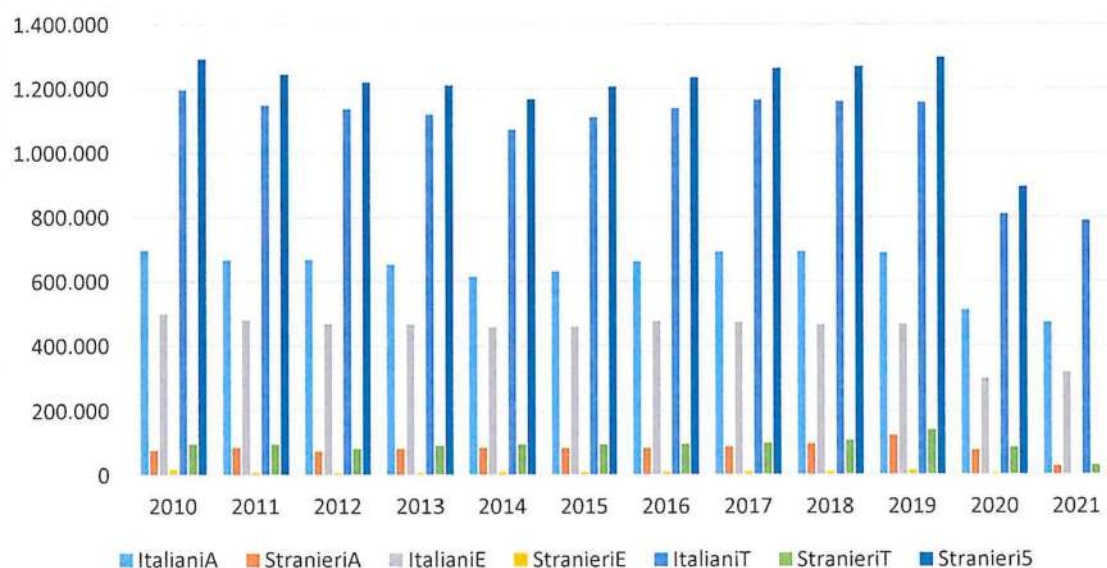
Sia il numero di esercizi che il numero di posti letto si è mantenuto costante nel periodo 2010-2021 al contrario delle presenze che nello stesso periodo risultano in costante diminuzione fino al 2014 con una ripresa nel 2015 (il dato delle presenze è stato rilevato a livello di Comunità mentre il dato degli esercizi e dei posti letto è stato rilevato a livello di Comune, si ritiene in ogni caso che i due dati siano comparabili essendo sia le presenze che gli esercizi ricettivi concentrati nel Comune di Primiero San Martino di Castrozza). Il dato dell'anno 2020 e del 2021 risentono pesantemente della pandemia che ha investito l'intero sistema sanitario ed economico internazionale. Ha tenuto, seppure in flessione rispetto agli anni precedenti, il mercato italiano mentre si è più che dimezzato il mercato straniero. La crisi Ucraina con il conseguente aumento dell'energia e delle materie prime in generale, portano ancora incertezza su una veloce ripresa del settore nonostante l'economia generale abbia dato segni di ripresa.

Anno	Esercizi alberghiere e complementari		Alloggi privati e seconde case		Totale	
	Numero	Letti	Numero	Letti	Numero	Letti
2010	113	7605	3006	13266	3119	20871
2011	110	7433	3006	13266	3116	20699
2012	110	7335	3006	13266	3116	20601
2013	108	7251	3006	13266	3114	20517
2014	106	7192	3006	13266	3112	20458
2015	109	7162	3006	13266	3115	20428
2016	110	7172	3006	13266	3116	20438
2017	115	7251	3006	13266	3121	20517
2018	114	7238	3006	13266	3120	20504
2019	114	7075	3006	13266	3120	20341
2020	105	6371	3006	13266	3111	19583
2021	104	6406	3006	13266	3110	19672



Anno	Esercizi alberghiere e complementari		Alloggi privati e seconde case		Totale		Totale
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	
2010	696.643	77.847	499.582	18.194	1.196.225	96.041	1.292.266
2011	667.193	86.981	481.118	9.291	1.148.311	96.272	1.244.583
2012	667.933	74.638	468.724	7.642	1.136.657	82.280	1.218.937
2013	652.722	83.130	466.916	7.806	1.119.638	90.936	1.210.574
2014	614.071	85.550	457.690	9.231	1.071.761	94.781	1.166.542
2015	631.080	85.320	459.581	9.260	1.111.099	94.580	1.205.679
2016	662.431	85.420	475.968	10.150	1.138.399	95.570	1.233.969
2017	691.535	88.734	472.650	10.135	1.164.185	98.869	1.263.054
2018	693.255	97.908	466.200	10.470	1.159.455	108.378	1.267.833
2019	689.103	124.164	467.160	15.525	1.156.263	139.689	1.295.952
2020	511.162	77.844	298.156	6.752	809.318	84.596	893.914
2021	471.968	28.072	316.848	2.098	788.816	30.170	818.986

Presenze turistiche nella Comunità di Primiero



Indice di ricettività

L'indicatore esprime la capacità potenziale di ospitare turisti rispetto al numero di residenti. Esso si calcola dividendo il numero di posti letto del Comune per il numero di abitanti.

Il valore ideale tra posti letto e residenti è pari ad 1, che indica che la destinazione turistica è in grado al massimo di ospitare un turista per ogni abitante al giorno.

Strutture	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Alberghiere	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,2	1,22
Extra alberghiere	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,59	0,57

COMMERCIO

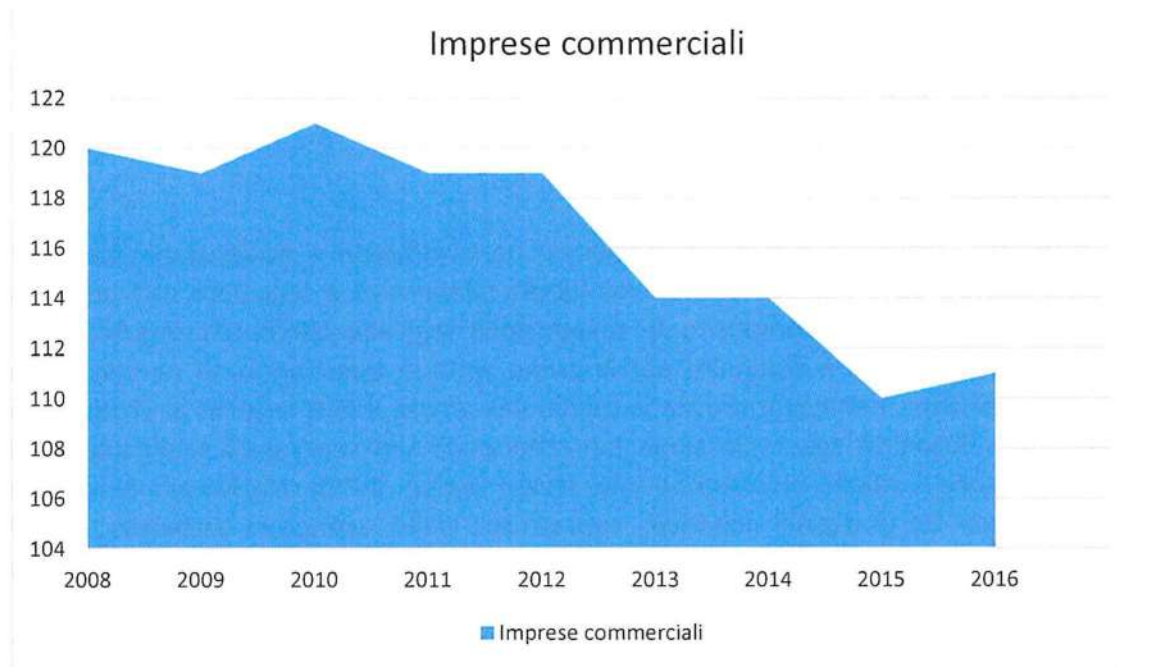
Il settore commerciale, strettamente legato a quello turistico, pur risentendo del momento economico negativo, è ben radicato. Le attività sono principalmente concentrate nelle frazioni di Fiera di Primiero e di San Martino di Castrozza. I settori merceologici a cui fanno riferimento sono discretamente diversificati, tanto da soddisfare la domanda sia locale che turistica. Il centro di Fiera di Primiero, in particolare, costituisce un centro commerciale su cui gravitano anche gli altri Comuni del territorio.

Nel territorio del Comune sono istituiti inoltre 4 mercati:

- mercato annuale (nella giornata di lunedì) a Tonadico – n° 17 posteggi di cui 1 riservato ad imprese agricole
- mercato annuale (nella giornata di venerdì) a Transacqua – n° 5 posteggi
- mercato stagionale giugno /settembre (nella giornata di lunedì) a Fiera di Primiero – n° 35 posteggi
- mercato stagionale 15 giugno/15 settembre (nella giornata di martedì) a S.Martino di Castrozza – n° 28 posteggi
- fiera di Primavera (secondo lunedì dopo Pasqua) e fiera d'Autunno (primo lunedì dopo la seconda domenica di ottobre) a Fiera di Primiero – n° 120 posteggi
- mercati occasionali (mercato della terra)

Di seguito viene proposto l'andamento delle strutture attive nel settore del commercio (il dato è disponibile solo fino al 2016)

NUMERO DI IMPRESE ATTIVE NEL COMMERCIO									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Primiero San Martino di Castrozza	120	119	121	119	119	114	114	110	111



TERRITORIO

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha una superficie di 199,87 kmq risultando il più vasto Comune del Trentino. Confina con i Comuni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Sagron Mis, Moena e Predazzo e con i comuni bellunesi di Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Falcade, Taibon Agordino, Voltago Agordino e Gosaldo.

Il territorio comunale parte dal fondovalle e si compone delle circoscrizioni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua, dove è concentrata la maggior parte della popolazione. Si estende poi nelle aree prative di mezza quota, caratterizzate dall'alternarsi di prati e boschi dove si colloca l'abitato di San Martino di Castrozza. I confini comunali terminano quindi in alta quota, in prossimità di Passo Rolle e delle vette delle Dolomiti, con zone caratterizzate da pascoli, malghe ed aree sciabili con i relativi impianti di risalita.

All'interno del territorio troviamo numerosi corsi d'acqua che vanno tutti ad alimentare il torrente Cismon ed il torrente Travignolo. I corsi d'acqua rivestono particolare importanza perché alimentano i bacini idroelettrici utilizzati per la produzione dell'energia elettrica da parte di ACSM e Primiero Energia, società controllate dall'Amministrazione comunale che detiene, in via diretta o indiretta, il 52% delle azioni.

Il territorio è attraversato da numero strade che, per importanza, possono essere così classificate:

- strade provinciali km 22,80
- strade comunali km 135,50
- strade vicinali km 15

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si

ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale e nazionale elaborate dalla Banca d'Italia.

Lo scenario mondiale¹

Nel secondo trimestre l'attività a livello internazionale ha continuato a evidenziare una buona tenuta, ma i dati ricavati dalle indagini più recenti hanno cominciato a segnalare una perdita di slancio. A giugno l'indice mondiale composito dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Index, PMI) relativo al prodotto è diminuito per la prima volta in quest'anno, in un contesto di moderazione sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi. Il PMI relativo al prodotto nel settore dei servizi ha subito una leggera flessione, pur rimanendo al di sopra della soglia neutra e in prossimità del suo valore di riferimento storico. Allo stesso tempo, il PMI relativo alla produzione manifatturiera è sceso in territorio negativo, soprattutto nelle economie avanzate. Questa debolezza del settore manifatturiero, dovuta probabilmente alla maggiore sensibilità all'inasprimento delle condizioni finanziarie e al continuo spostamento della domanda verso i servizi, ha determinato negli ultimi mesi un disallineamento tra l'attività del settore manifatturiero e di quello dei servizi.

A giugno la divergenza tra il settore dei servizi e quello manifatturiero si è ulteriormente ampliata a livello mondiale. I dati dell'indice PMI indicano che tale dinamica divergente è al momento trainata dalla recente debolezza dei risultati del settore manifatturiero nelle economie avanzate. All'inizio dell'anno la ripresa della domanda di servizi in Cina, dopo la riapertura delle attività economiche nel paese, è stata il principale fattore alla base di questo scostamento. Per il futuro, mentre la debolezza del settore manifatturiero potrebbe potenzialmente ripercuotersi sui servizi attraverso una minore domanda aggregata, i dati di contabilità nazionale delle principali economie mostrano che, a differenza dei consumi di beni, i consumi di servizi sono ancora al di sotto dei parametri di riferimento del periodo precedente la pandemia e lasciano quindi margini per ulteriori miglioramenti nei prossimi mesi.

Le prospettive a breve termine per il commercio mondiale sono offuscate dalla mancanza di vigore dell'interscambio di merci, mentre gli scambi di servizi continuano a migliorare. All'inizio del secondo trimestre l'andamento dell'interscambio di merci è gradualmente migliorato, in un contesto contraddistinto dall'ulteriore attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta e dalla riapertura delle attività economiche in Cina, ma è rimasto modesto, in particolare nelle economie avanzate, come mostrato anche dai dati recentemente pubblicati. Sulla scia dell'andamento disomogeneo della crescita tra beni e servizi, la domanda mondiale di beni continua a indebolirsi evidenziando la dinamica modesta dell'interscambio di merci, come indicato anche dalla recente contrazione registrata dalle ultime rilevazioni degli indici PMI relativi ai nuovi ordinativi dall'estero. Per contro, l'interscambio di servizi si conferma solido e il turismo, in particolare, continua a recuperare i livelli precedenti la pandemia.

L'inflazione complessiva nelle economie dell'OCSE ha continuato a diminuire con l'attenuarsi delle pressioni sui prezzi dei beni alimentari ed energetici, mentre l'inflazione di fondo è rimasta su livelli elevati. A maggio l'inflazione complessiva sui dodici mesi misurata sull'indice dei prezzi al consumo (IPC) nei paesi dell'OCSE (esclusa la Turchia) è scesa notevolmente, portandosi al 6,5 per cento dal 7,4 per cento di aprile, soprattutto a causa del calo dei prezzi dei beni energetici e alimentari nonché di effetti base. Per contro, l'inflazione di fondo è scesa solo lievemente, al 6,9 per cento.

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico BCE 5/2023

Analogamente, la dinamica dell'inflazione di fondo rimane elevata e ha subito solo una leggera flessione, a indicare il persistere di pressioni sui prezzi. Di fatto, sebbene i prezzi alla produzione stiano diminuendo considerevolmente, le retribuzioni continuano a esercitare pressioni al rialzo. Dalla riunione del Consiglio direttivo di giugno i corsi petroliferi sono aumentati del 13 per cento in seguito alla proroga di un mese dei tagli alla produzione da parte dell'Arabia Saudita. L'Arabia Saudita ha annunciato che a luglio avrebbe ridotto la produzione di un milione di barili al giorno e tale riduzione è stata ora prorogata fino ad agosto. Nel contempo, la Russia ha annunciato una riduzione pari a 0,5 milioni di barili al giorno per il mese di agosto. Ci si attende che i tagli acuiscano ulteriormente le tensioni nel mercato petrolifero in un periodo in cui era già prevista un'inversione di segno, dall'avanzo al disavanzo. Dal lato della domanda, nell'ultimo bimestre la forte domanda di petrolio da parte dei settori dei viaggi e dei trasporti in Cina ha controbilanciato la debolezza della domanda del settore industriale nelle economie avanzate. Più di recente, tuttavia, la maggiore propensione al rischio, che riflette in parte i dati economici degli Stati Uniti, sorprendentemente positivi, e gli ultimi aggiornamenti sull'inflazione complessiva, inferiore alle attese, ha contribuito positivamente ai corsi petroliferi. Dopo un breve periodo di volatilità, i prezzi del gas in Europa sono diminuiti del 16 per cento dalla riunione di giugno del Consiglio direttivo. Essi hanno registrato un rimbalzo del 33 per cento nei due giorni precedenti la suddetta riunione, principalmente per via delle interruzioni nell'operatività dei giacimenti di gas norvegesi. Da quel momento il calo dei prezzi riflette il fatto che i livelli di stoccaggio restano elevati e la domanda resta bassa. Le quotazioni internazionali delle materie prime alimentari sono aumentate del 3 per cento dalla riunione tenuta dal Consiglio direttivo a giugno con il ritiro della Russia dall'accordo del Mar Nero sui cereali ucraini. Dallo scorso anno l'Ucraina ha individuato rotte alternative che potrebbe eventualmente utilizzare per alcune delle esportazioni di cereali che di solito sono trasportati attraverso il Mar Nero, sebbene a costi più elevati. Pertanto, le interruzioni nell'approvvigionamento di cereali dovrebbero essere meno incisive rispetto all'inizio dell'invasione russa, a indicare che è improbabile che si verifichino picchi dei prezzi simili a quelli osservati nella primavera del 2022. Tuttavia, l'andamento delle condizioni meteorologiche comporta ulteriori rischi al rialzo per i prezzi delle materie prime alimentari, in quanto i rischi di siccità a breve termine nell'emisfero settentrionale rimangono elevati. Nel contempo, sui mercati dei metalli, la debolezza dell'attività nel settore industriale e in quello dell'edilizia cinesi è stata compensata da una maggiore propensione al rischio.

Nel primo trimestre del 2023 l'attività dell'area dell'euro ha ristagnato, in presenza di un calo della domanda interna, segnando un moderato miglioramento nel secondo trimestre, in linea con le proiezioni macroeconomiche di giugno formulate dagli esperti dell'Eurosistema per l'area dell'euro. Le condizioni continuano a essere eterogenee tra i vari settori dell'economia e al loro interno: il settore manifatturiero e il comparto delle costruzioni sono stati particolarmente colpiti dalla più debole domanda e dall'inasprimento delle condizioni di finanziamento, mentre i servizi hanno mostrato una maggiore capacità di tenuta, in particolare le attività ricreative. Il comparto dei servizi, tuttavia, sta perdendo slancio e l'economia dovrebbe rimanere debole nel breve periodo. I redditi delle famiglie stanno beneficiando del vigore del mercato del lavoro, rafforzato dalla robusta crescita dell'occupazione, nonché dell'allentamento dell'inflazione. Nondimeno, le prospettive per la crescita economica si confermano altamente incerte. L'inflazione in calo, i redditi in crescita e le condizioni dell'offerta in fase di miglioramento dovrebbero sostenere una ripresa; tuttavia, ci si attende che l'indebolimento della domanda mondiale e il crescente impatto delle più rigide condizioni di finanziamento gravino sull'attività economica.

A giugno 2023 l'inflazione è diminuita ulteriormente al 5,5 per cento, dal 6,1 di maggio. I prezzi dell'energia sono scesi nuovamente, registrando un calo del 5,6 per cento sui dodici mesi. Per

quanto riguarda i beni alimentari, l'inflazione ha continuato ad attenuarsi pur restando su un livello elevato, all'11,6 per cento. L'inflazione depurata delle componenti energetica e alimentare è aumentata al 5,5 per cento a giugno, dal 5,3 di maggio, per effetto di una sostenuta spesa per viaggi e vacanze, di riflesso agli effetti base al rialzo e a un incremento, al 5,4 per cento, della componente dei servizi. Le pressioni esterne sui prezzi si stanno allentando, mentre quelle interne, anche a seguito dell'aumento delle retribuzioni e dei margini di profitto ancora forti, stanno divenendo una determinante sempre più significativa dell'inflazione. Sebbene alcune misure siano in diminuzione, l'inflazione di fondo rimane nel complesso elevata, in parte per l'impatto persistente dei passati rincari dell'energia sui prezzi nell'intera economia. Benché la maggior parte delle misure delle aspettative di inflazione a più lungo termine si collochi attualmente intorno al 2 per cento, alcuni indicatori si confermano elevati.

Nel periodo di riferimento (dal 15 giugno al 26 luglio 2023) gli andamenti dei mercati finanziari sono stati determinati principalmente dalle revisioni sulle prospettive di inflazione e dalle attese implicazioni per la politica monetaria. In seguito alla riunione di giugno del Consiglio direttivo, le aspettative di mercato sui tassi di riferimento a breve termine dell'area dell'euro sono aumentate, sulla scia delle comunicazioni delle banche centrali su entrambe le sponde dell'Atlantico, indicative di un inasprimento dell'orientamento di politica monetaria. A partire dalla metà di luglio, tuttavia, tali aspettative sono ritornate su livelli solo lievemente superiori a quelli prevalenti a metà giugno, in un contesto caratterizzato da un'inflazione inferiore alle attese negli Stati Uniti e dall'associata rivalutazione della politica monetaria. I rendimenti dei titoli di Stato dell'area dell'euro si sono mossi sostanzialmente in linea con i tassi privi di rischio, senza che l'interruzione dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) della BCE a fine giugno abbia avuto un impatto evidente. Nel complesso, le valutazioni delle attività di rischio dell'area dell'euro sono rimaste sostanzialmente invariate, in presenza di una certa volatilità all'interno del periodo, dovuta alla sensibilità del mercato alla comunicazione di politica monetaria e alle notizie macroeconomiche. I differenziali di rendimento sulle obbligazioni societarie nell'area dell'euro hanno mostrato un andamento stabile. Nonostante una certa volatilità all'interno del periodo, i corsi azionari sono rimasti sostanzialmente invariati, in un contesto in cui la rivalutazione della politica monetaria da parte del mercato è in evoluzione e alla luce delle prospettive macroeconomiche. Sui mercati dei cambi, l'euro si è apprezzato nei confronti del dollaro statunitense e su base ponderata per l'interscambio.

L'inasprimento della politica monetaria della BCE ha continuato a trasmettersi con forza alle condizioni di finanziamento generali. I costi di provvista delle banche hanno seguito a salire, di riflesso agli ulteriori aumenti dei tassi sui depositi e al graduale venir meno delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT). I rimborsi dei fondi presi in prestito nel quadro della terza serie di tali operazioni (OMRLT-III), del valore di circa 500 miliardi di euro a giugno, si sono svolti regolarmente, grazie alla buona preparazione delle banche. Tali rimborsi hanno contribuito anche a un'ulteriore riduzione della liquidità in eccesso. A maggio 2023 i tassi sul credito bancario sono ulteriormente aumentati, raggiungendo il livello più elevato dal 2008 per le imprese e dal 2012 per le famiglie. Nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 26 luglio 2023 il costo del capitale di rischio per le società non finanziarie (SNF) è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il costo del finanziamento tramite emissione di debito sul mercato è diminuito in misura marginale. In base all'ultima indagine sul credito bancario nell'area dell'euro le banche hanno ulteriormente inasprito i criteri per la concessione di prestiti di tutte le categorie e la domanda di credito da parte di imprese e famiglie ha registrato nuovamente un forte calo nel secondo trimestre del 2023, segnalando un indebolimento in atto nella dinamica dei prestiti. A giugno i prestiti bancari a imprese

e famiglie hanno continuato a segnare un rallentamento, in un contesto caratterizzato da più elevati tassi sui prestiti bancari, una domanda di prestiti più debole a fronte di tagli ai programmi di spesa e un inasprimento dei criteri di concessione del credito. Nello stesso mese si è osservato un ulteriore indebolimento della dinamica monetaria, determinato dalle sue componenti più liquide, da una moderata crescita del credito e dal ridimensionamento del bilancio dell'Eurosistema.

L'economia italiana²

Sulla base di nostre stime, nel secondo trimestre la crescita del prodotto si è sostanzialmente arrestata. L'attività è stata sostenuta dai servizi (soprattutto quelli turisticoricreativi); la produzione manifatturiera è invece diminuita, frenata in particolare dall'indebolimento del ciclo industriale globale. In attesa che lo stimolo derivante dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si dispieghi pienamente, l'attività si sarebbe ridotta anche nel settore delle costruzioni, risentendo della graduale attenuazione degli effetti degli incentivi fiscali legati al Superbonus 110 per cento. Dal lato della domanda il PIL sarebbe stato sostenuto ancora dai consumi, soprattutto di servizi. Nella media del periodo l'indicatore Ita-coin si è collocato su valori nulli, confermando la fase di sostanziale stagnazione del prodotto al netto delle componenti più erratiche.

La produzione industriale è scesa marcatamente nel bimestre aprile-maggio rispetto ai livelli medi del primo trimestre; vi hanno inciso la protratta debolezza del ciclo manifatturiero globale – in particolare tedesco – e, benché con effetti in progressiva attenuazione, i passati rincari energetici e le residue carenze di input intermedi in alcuni comparti come la produzione di macchinari e attrezzature. Nostre analisi – che tengono conto dei dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale, nonché degli indicatori qualitativi più recenti – segnalano che nel complesso del secondo trimestre l'attività si sarebbe ridotta di circa 1,5 punti percentuali (da -0,3 nel primo), registrando il quarto calo consecutivo su base trimestrale.

Dopo essere scesi nello scorcio del 2022, i consumi delle famiglie sono tornati a espandersi nel primo trimestre di quest'anno (0,5 per cento rispetto al periodo precedente), grazie al miglioramento della fiducia e al buon andamento del mercato del lavoro; quest'ultimo, assieme a interventi espansivi sul sistema di imposte e trasferimenti, ha determinato un aumento del reddito disponibile delle famiglie. Ne è conseguita, anche in seguito alla minore erosione dovuta all'inflazione, una stabilizzazione del potere d'acquisto delle famiglie (misurato dal reddito disponibile reale) dopo i cali registrati nella seconda parte dello scorso anno. La propensione al risparmio, che aveva continuato a scendere dall'inizio del 2021 – quando aveva raggiunto livelli particolarmente elevati – è tornata a salire, collocandosi sui valori della fine del 2019 (7,6 per cento).

Pur attenuandosi, l'espansione dei consumi delle famiglie sarebbe proseguita nel secondo trimestre. Nel bimestre aprile-maggio l'indicatore dei consumi di Confcommercio è rimasto pressoché stabile, segnalando un rialzo della spesa per servizi a fronte di un calo degli acquisti di beni; fra i primi, la crescita più forte riguarderebbe il comparto turistico, che deve ancora recuperare i livelli precedenti la pandemia. Nella media del trimestre il clima di fiducia dei consumatori è salito, sospinto soprattutto dal miglioramento dei giudizi sulla situazione economica generale e delle attese sulla disoccupazione.

² Fonte: Banca d'Italia – bollettino 3/2023

Nei primi tre mesi del 2023 le esportazioni sono scese dell'1,4 per cento in volume, principalmente a causa della componente dei beni. Dopo la forte crescita dello scorso anno, superiore a quella degli altri maggiori paesi dell'area, questa componente ha risentito della flessione del commercio mondiale. Si sono ridotte le vendite di beni sia nei mercati interni all'area dell'euro sia in quelli esterni.

Hanno contribuito in modo significativo il calo delle vendite dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli e, in misura minore, quello dei prodotti petroliferi raffinati. Le esportazioni di servizi hanno sostanzialmente ristagnato, dopo il forte incremento dello scorso anno, dovuto alla spesa dei viaggiatori stranieri, che ha in larga parte recuperato il livello antecedente la pandemia. Per il secondo trimestre consecutivo le importazioni si sono ridotte (-1,0 per cento in volume e -5,2 in valore, dato la forte discesa dei prezzi delle materie prime energetiche). Vi hanno inciso esclusivamente i minori acquisti di beni, soprattutto dai mercati esterni all'area dell'euro. La flessione più consistente ha riguardato i settori della chimica e dei prodotti petroliferi raffinati. È invece proseguita la crescita delle importazioni di servizi, in buona parte per la maggiore spesa dei turisti italiani all'estero.

Nel primo trimestre l'occupazione è aumentata dello 0,8 per cento (dallo 0,4 nel quarto del 2022; accelerando nella manifattura e nei servizi privati, soprattutto quelli turistici; è invece rimasta stabile nelle costruzioni, su livelli molto alti, e nei comparti della Pubblica amministrazione e dei servizi alla persona. All'espansione hanno contribuito sia l'occupazione dipendente – anche a causa di una dinamica dei salari nominali ancora contenuta – sia quella autonoma; quest'ultima rimane tuttavia per oltre 3 punti percentuali al di sotto del livello del quarto trimestre del 2019. Le ore lavorate totali sono salite a un tasso più elevato (1,3 per cento), per effetto della dinamica delle ore per addetto, che hanno riflesso anche la riduzione degli strumenti di integrazione salariale.

Secondo i dati preliminari della Rilevazione sulle forze di lavoro, l'occupazione avrebbe continuato a salire anche nella media del bimestre aprile-maggio (0,3 per cento rispetto ai due mesi precedenti). Sulla base delle informazioni fornite dalle comunicazioni obbligatorie l'espansione è stata trainata dalle posizioni lavorative a tempo indeterminato; è proseguito l'aumento del numero di contratti a termine, iniziato nei primi mesi del 2023. Anche le aspettative delle imprese sull'occupazione nei successivi tre mesi, rilevate a giugno dalla Commissione europea, prefigurano una domanda di lavoro ancora in crescita.

Nella media del secondo trimestre è proseguita la discesa dell'inflazione armonizzata al consumo, che in giugno si è collocata al 6,7 per cento. È diminuito in particolare il contributo della componente energetica, che ha beneficiato del netto calo dei prezzi dell'elettricità e del gas sul mercato libero. Sulla dinamica dei prezzi dell'energia ha inciso la forte flessione delle quotazioni sui mercati internazionali, che ha più che compensato il venire meno dei provvedimenti governativi adottati tra il 2021 e il 2022 per mitigare le conseguenze dei rincari su famiglie e imprese. In maggio i prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno sono diminuiti a seguito della contrazione della componente energetica; sono scesi anche i prezzi dei beni intermedi e quelli dei beni strumentali hanno decelerato, rispecchiando il graduale riassorbimento dello shock energetico.

La diminuzione del credito al settore privato non finanziario, in atto dallo scorso dicembre, è proseguita in maggio (-2,6 per cento, sui tre mesi e in ragione d'anno). Si è accentuata la riduzione dei prestiti alle famiglie (-2,1 per cento, da -0,2 in febbraio) ed è proseguito il calo del credito alle società non finanziarie (-4,2 per cento, da -8,1 in febbraio). La flessione continua a riflettere il rialzo dei tassi di interesse e le minori necessità di finanziamento per investimenti; vi hanno contribuito anche i criteri di offerta divenuti più stringenti. Sui dodici mesi la riduzione del credito è stata più

marcata per le imprese di minore dimensione (con meno di 20 addetti, -8,2 per cento sui dodici mesi, da -6,3); a livello settoriale la discesa dei finanziamenti è stata più intensa per la manifattura (-3,8 per cento, da 0,3 in febbraio), rispetto ai servizi e alle costruzioni (-2,3 e -2,8 per cento, da -0,8 e -1,5, rispettivamente).

Rispetto allo scorso febbraio, il tasso di interesse medio sui nuovi prestiti bancari alle società non finanziarie è salito al 4,8 per cento in maggio. Il costo dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni ha raggiunto il 4,2 per cento (dal 3,8), riflettendo l'incremento del tasso sia sui mutui a tasso variabile (al 4,4 per cento), sia su quelli a tasso fisso (al 4,2 per cento).

Le condizioni dei mercati finanziari italiani si sono normalizzate con il venire meno delle tensioni nel settore bancario internazionale verificatesi in marzo, nonostante l'indebolimento della fase congiunturale, l'incertezza sull'evoluzione dell'inflazione e l'orientamento restrittivo della politica monetaria della BCE. Si è ridotto il differenziale di rendimento dei titoli di Stato decennali italiani rispetto ai corrispondenti titoli pubblici tedeschi, anche per l'elevata domanda da parte degli investitori.

Il fabbisogno del settore statale, in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, risulta comunque in linea con una riduzione dell'indebitamento netto nel 2023 come programmato dal Governo. La Commissione europea raccomanda all'Italia una politica di bilancio prudente e una piena e tempestiva realizzazione degli interventi previsti dal PNRR. Entro l'estate il Governo prevede di presentare un aggiornamento del Piano, di ricevere il versamento della terza rata e di richiedere il pagamento della quarta.

Nello scenario di base il PIL aumenterebbe dell'1,3 per cento quest'anno, dello 0,9 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. L'inflazione sarebbe pari al 6,0 per cento quest'anno e scenderebbe al 2,3 nel 2024 e al 2,0 nel 2025. Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza, con rischi orientati al ribasso per la crescita e bilanciati sull'inflazione. Nello scenario si ipotizza che le tensioni connesse con il conflitto in Ucraina non comportino ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime energetiche; coerentemente, i prezzi delle stesse rimarrebbero in larga misura stabili nel triennio di previsione e su livelli nettamente più contenuti di quelli del 2022. Lo scenario inoltre tiene conto per l'anno in corso di un significativo rallentamento del commercio mondiale, cui seguirebbe una dinamica leggermente più sostenuta nel 2024 e nel 2025. I tassi di interesse nominali, in linea con le aspettative degli operatori di mercato, aumenterebbero ancora quest'anno, per ridursi gradualmente nel biennio successivo. L'inasprimento delle condizioni monetarie si tradurrebbe in un incremento dei costi di finanziamento e in condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese. È inoltre incorporato l'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma NGEU sulla base delle informazioni aggiornate relative al PNRR.

L'inflazione al consumo armonizzata sarebbe pari al 6,0 per cento nella media di quest'anno (8,7 nel 2022), e si ridurrebbe al 2,3 per cento nel 2024 e al 2,0 nel 2025. Il profilo decrescente riflette soprattutto il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato in larga misura dalla flessione dei prezzi delle materie prime energetiche.

Il contesto provinciale³

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2024- 2026 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1146 del 30 giugno 2022.

³ Fonte: DEFP 2024-2026 Provincia Autonoma di Trento

In un contesto esogeno complesso e ad elevata incertezza il PIL trentino nel 2022 è previsto in aumento attorno al 4,1% in termini reali (8,2% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana e a quella nella NADEFP 2023/2025¹², determinata principalmente dalla vivacità dei consumi turistici e da uno sviluppo degli investimenti migliore delle attese. In termini di livello viene superata, a valori correnti, la soglia dei 23 miliardi di euro, quasi 1,8 miliardi in più rispetto al livello pre-pandemico. Più contenuta la crescita osservata a valori reali che rimane nell'ordine dei 480 milioni di euro.

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché ad un ritmo inferiore. Dopo una prima parte dell'anno estremamente positiva grazie alla completa riapertura dei servizi e ripresa dei flussi turistici, l'attività ha perso leggermente slancio nell'ultima parte dell'anno soprattutto a causa delle spinte inflazionistiche. Il maggior contributo alla crescita complessiva del 2022 è spiegato dall'andamento molto positivo della domanda interna (4,5 punti percentuali), in particolare dei consumi delle famiglie soprattutto nella componente turistica¹³. L'evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti e in ricreazione e cultura. Molto positivo anche l'apporto degli investimenti (+1,8 punti percentuali) che crescono in modo generalizzato ma spiccano per intensità nel settore delle costruzioni, dove il numero delle ore lavorate cresce quasi del 9% rispetto ai già elevati livelli registrati nel corso del 2021. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto, sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti.

Negativo il contributo della spesa pubblica, così come l'apporto delle scorte e della domanda estera netta (rispettivamente -0,2 e -0,4 punti percentuali).

Dal lato dell'offerta si è registrato un incremento generalizzato, benché di entità eterogenea, del valore aggiunto nei diversi settori. L'industria si è mostrata particolarmente resiliente, beneficiando della robusta espansione del settore delle costruzioni ma anche della specializzazione nel comparto energetico. Più rallentata la crescita della manifattura a causa degli elevati costi dell'energia e delle difficoltà nella fornitura degli input. I livelli produttivi sono risultati molto brillanti nel primo semestre dell'anno, anche se fortemente condizionati nella loro entità nominale dall'inflazione. Si confermano più performanti i risultati delle imprese internazionalizzate e di maggiori dimensioni. Segnali di rallentamento si sono riscontrati a partire dal terzo trimestre soprattutto nel mercato provinciale e per le imprese meno strutturate. L'integrale ripristino delle condizioni di operatività dopo la pandemia e la ripresa dei flussi turistici hanno sostenuto le attività dei servizi dell'ospitalità, ristorazione, intrattenimento, culturali e del tempo libero. Si riscontrano buone performance anche per i servizi alle imprese e i servizi alla persona. In controtendenza rispetto al quadro nazionale (-1,8%), il valore aggiunto agricolo a valori concatenati è aumentato in Trentino del 2,6%. In crescita anche il valore della produzione (+2,1%), grazie ai buoni risultati delle produzioni frutticole, in particolare nel settore vitivinicolo; stabile la produzione di mele mentre in calo le quote conferite di latte. In forte rialzo i prezzi di vendita dei prodotti agricoli e incremento ancora più consistente dei prezzi dei beni e servizi impiegati dal settore.

I dati più recenti evidenziano che gli effetti dei rincari dei prezzi sono ancora marcatamente presenti e condizionano l'entità delle dinamiche di produzione e fatturato. La crescita nominale degli indicatori economici, pur ampiamente positiva, risulta leggermente rallentata rispetto allo stesso

periodo dell'anno precedente anche se i segnali sul fronte della redditività si confermano stabili o in leggero miglioramento, soprattutto per le medie e grandi imprese. Gli ordinativi, in specie manifatturieri, evidenziano per la prima volta dal 2020 una leggera contrazione. Anche l'occupazione denota qualche segnale di rallentamento.

Nonostante una congiuntura difficile per il forte impatto dei rincari dei prodotti energetici e le difficoltà di approvvigionamento nelle catene globali del valore, il giudizio degli imprenditori trentini sulla redditività e sulla situazione economica delle proprie aziende riflette un quadro della situazione economica complessiva tutto sommato positivo. La percentuale di chi dichiara un giudizio soddisfacente o buono supera di gran lunga gli insoddisfatti e anche in prospettiva il sentiment appare in ulteriore miglioramento, segno che le imprese percepiscono di essersi adattate agli effetti dell'impennata dei costi di produzione e sono ottimiste rispetto alla temporaneità di questo periodo anomalo. I saldi positivi più marcati, sia rispetto alla situazione attuale che prospettica, si osservano tra le medie (11-50 addetti) e le grandi imprese (oltre 50 addetti), mentre le piccole imprese (1-10 addetti) osservano un saldo positivo leggermente più contenuto. I giudizi sulla redditività e sulla situazione economica dell'azienda nel primo trimestre 2023 si confermano positivi, soprattutto per le imprese più strutturate. Anche in termini prospettici le aziende sembrano ritenere che la fase di difficoltà, dovuta al clima di incertezza innescato dall'aumento dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime, sia ormai superata e prevale quindi l'ottimismo.

Nel 2022 gli investimenti hanno continuato a guidare la crescita italiana (+9,4%), sebbene con uno slancio quasi dimezzato rispetto al 2021. Anche a livello locale gli indicatori mostrano segnali positivi (+7,8%), nonostante il contesto non favorevole che si è manifestato verso la fine dell'anno a causa dei rialzi dei tassi, dell'aumento dei costi e delle prospettive meno positive della domanda. Grazie soprattutto ai numerosi incentivi fiscali introdotti dal Governo, che per buona parte dell'anno hanno fatto leva sul Superbonus, a crescere sono stati ancora gli investimenti in costruzioni. Anche la componente relativa a impianti, macchinari e mezzi di trasporto sembra aver attratto un ammontare elevato di investimenti (+8,5% annuo in Italia).

La situazione contingente vede le imprese affrontare un anomalo aumento dei costi del credito. Dal canto loro gli istituti bancari hanno inasprito i termini e le condizioni generali applicati ai finanziamenti erogati, sia mediante l'incremento dei tassi di interesse, in parte ascrivibile a un aumento dei margini, sia attraverso una riduzione dell'ammontare del credito concesso. Il peggioramento delle condizioni di accesso al credito nel corso del 2022 si è riflesso in un forte rallentamento della domanda di credito delle imprese che in Trentino è stato significativo. A fine anno la flessione dei prestiti alle imprese 20 è risultata pari al 6%. Segno negativo, anche se più contenuto per l'Italia (-0,4%) e tendenza opposta a livello di ripartizione Nord-est (+1,1). La flessione riflette la forte decelerazione del credito alle piccole imprese anche per il venir meno del contributo delle misure di sostegno che avevano facilitato l'accesso al credito durante il periodo pandemico e che in Trentino erano state accompagnate da ulteriori politiche di sostegno messe in atto dalla Provincia.

Nel 2022, rispetto all'anno precedente, l'export in valore mostra a livello nazionale una crescita molto sostenuta (+20,0%) e diffusa a livello territoriale, seppure con intensità diverse. La variazione delle esportazioni del Trentino (+16,3%) appare in linea con i valori della ripartizione di appartenenza e molto superiore ai valori che si registravano negli anni precedenti la pandemia. Nel 2022 si consolida il ruolo dell'Europa come principale mercato di sbocco delle merci trentine: il Vecchio Continente continua a rappresentare il mercato estero di riferimento per circa tre quarti delle merci esportate (73,5%), con un leggero incremento rispetto all'anno precedente (73,1%). In

questo contesto si conferma il ruolo fondamentale dei Paesi dell'Unione europea verso i quali è diretto il 57,4% delle merci esportate. Non si osservano spostamenti significativi delle quote di mercato per i principali Paesi di destinazione delle merci trentine: il primo Paese rimane la Germania con un 16,3%, seguito dagli Stati Uniti che mantengono una quota prossima al 13% dell'export (12,6%) e dalla Francia (9,7%). Il Regno Unito continua a rappresentare circa l'8% del valore complessivamente esportato. Le esportazioni trentine sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (94,8% del valore totale). Per quanto riguarda le importazioni, al primo posto per incidenza si collocano i mezzi di trasporto (16,9%), seguono il legno, prodotti in legno, carta e stampa (13,2%) e le sostanze e prodotti chimici (11,5%).

In coerenza con lo scenario macroeconomico, gli indicatori di partecipazione al mercato del lavoro evidenziano per il 2022 andamenti favorevoli. L'occupazione in Trentino supera il livello pre-pandemico confermando la reattività del mercato del lavoro provinciale. Sia i tassi che gli aggregati principali del lavoro forniscono riscontri positivi per entrambe le componenti di genere. In particolare, l'aumento delle forze di lavoro e dell'occupazione si associa alla riduzione dei disoccupati e degli inattivi in età lavorativa. L'andamento del tasso di attività nel mercato del lavoro trentino evidenzia nel corso degli anni una differenza di genere. Sebbene le donne abbiano prevalentemente rappresentato la componente più dinamica del mercato del lavoro, con un innalzamento della loro partecipazione che di fatto si è tradotta in una maggiore disponibilità a lavorare e in una effettiva crescita dell'occupazione, i livelli per genere delle grandezze osservate rimangono distanti ed evidenziano una netta superiorità della partecipazione degli uomini rispetto a quella delle donne.

Gli obiettivi programmatici provinciali

Le politiche del DEFP sono collegate alle sette aree strategiche e agli obiettivi di medio lungo periodo definiti dal Programma di Sviluppo

Provinciale (PSP):

1. Area strategica Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello
2. Area strategica Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa
3. Area strategica Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età
4. Area strategica Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni
5. Area strategica Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità
6. Area strategica Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno
7. Area strategica Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori

La programmazione provinciale offre il quadro all'interno del quale integrare i diversi interventi realizzati nel territorio. I due compiti fondamentali, di coordinamento e di allocazione, sono pertanto articolati nel Documento di programmazione tenendo come riferimento le aree strategiche e, all'interno di queste, gli obiettivi di lungo periodo definiti dal Programma provinciale di sviluppo. Per ogni area ed obiettivo sono rappresentano quindi le politiche da adottare nel

prossimo triennio, evidenziando gli interventi che possono essere realizzati attraverso il PNRR e il ricorso a fondi europei. Ne risulta un quadro integrato di finanza pubblica, in cui la finanza provinciale si prende carico in modo particolare di:

- realizzazioni integrative che, pur rientrando nelle missioni del PNRR, rispondono alle specifiche esigenze locali, rafforzano l'efficacia degli interventi previsti a livello nazionale e che necessitano di programmi aggiuntivi di spesa;
- azioni finalizzate agli obiettivi provinciali non finanziate da programmi nazionali o europei. Obiettivo dei programmi provinciali è in questo caso di evidenziare aree di intervento e azioni specifiche, sulle quali si ritiene necessario attivare investimenti e specifiche azioni strategiche: ne sono un esempio le politiche dirette a contrastare il calo demografico. Alcuni di questi interventi possono, a loro volta, essere sostenuti da altri programmi (per esempio, in tema demografico, il "Family Act" con il rinnovo della disciplina dei congedi parentali e la previsione di misure a sostegno delle famiglie con figli): il DEFP individua tali obiettivi, offrendo una visione integrata delle risorse e delle azioni dirette alla loro realizzazione;
- azioni che potremmo chiamare "di manutenzione": si tratta di evitare il rischio che progetti di ampio respiro distraggano dalla necessità di investire per evitare il degrado di istituzioni, infrastrutture e misure già in atto. Individuare con chiarezza questi interventi permette di evitare il rischio che, mentre si investe in nuovi progetti, si degradi l'elevato livello di servizi già presente o non si adeguino le soluzioni istituzionali elaborate in passato (si pensi, per tutte, alle misure adottate per aggiornare e adattare alle novità legislative l'assegno unico provinciale).

Il Quadro della finanza provinciale

Il contesto che caratterizza l'impostazione dell'ultima manovra di Legislatura è sicuramente migliore di quello in cui, lo scorso autunno, era stato definito il bilancio di previsione. Le dinamiche registrate negli ultimi mesi del 2022 e nel 2023 sia a livello nazionale che locale risultano migliori rispetto alle aspettative dello scorso autunno, in particolare per il rapido e inatteso rientro dello shock energetico. Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare le criticità geopolitiche e una inflazione che continua a mantenersi elevata, inducendo a proseguire con politiche di rialzo del costo del denaro. Ma sul Paese Italia pesa anche l'elevato debito sovrano, sul quale dal 2024 incideranno le nuove regole fiscali europee finalizzate alla relativa riduzione, che potranno porre specifiche limitazioni alla dinamica della spesa pubblica.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti che deriveranno dalla riforma fiscale la cui legge delega è in corso di approvazione a livello nazionale. Va ricordato in merito che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale. In questo contesto la Provincia può comunque guardare avanti con un buon grado di positività. La resilienza e la vivacità dell'economia trentina è infatti dimostrata dai dati. Dopo il forte rimbalzo post pandemico del 2021, nel 2022 l'economia trentina ha registrato una dinamica superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita nazionale (+4,1% rispetto ad un +3,7 stimato a livello nazionale). Ma anche guardando i dati di medio-lungo periodo la situazione è confortante.

La sfida per il futuro si gioca su molte variabili, nell'ambito delle quali un ruolo fondamentale viene assunto dalla capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne alla finanza provinciale. Si tratta in particolare delle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che delle risorse della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema. Ciò in primo luogo attraverso il finanziamento di interventi di infrastrutturazione del territorio, con priorità per quelli legati alla digitalizzazione e alla transizione energetica del territorio, ma agendo anche su fattori quali l'istruzione e la formazione del capitale umano, l'inclusione e la coesione sociale, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale. Per migliorare strutturalmente la capacità di crescita di un sistema è necessario infatti rafforzare lo stesso in tutte le sue componenti economiche, culturali, socio-sanitarie, ecc..

Resta comunque strategico che la Provincia, con le risorse della finanza provinciale, ferma restando la necessità di garantire il funzionamento dei servizi e delle attività del sistema pubblico locale, allochi selettivamente le risorse rimanenti, in un'ottica di complementarietà rispetto alle risorse esterne alla finanza medesima e di visione di medio-lungo termine in ordine ai determinanti della crescita.

Sul versante del sistema economico, in aggiunta al rafforzamento degli interventi di contesto e di una mirata allocazione degli incentivi a supporto della ricerca, dell'innovazione, dell'efficientamento nell'uso delle risorse idriche, nella produzione di energia, è condivisa l'efficacia delle misure di alleggerimento della pressione fiscale. Per questo con la manovra di assestamento vengono prorogate al 2024 tutte le agevolazioni IRAP attualmente in essere e in scadenza nel 2023. Sul quadro delle risorse della finanza provinciale potrà incidere l'esito delle trattative con lo Stato per la chiusura di partite finanziarie ancora aperte, in particolare afferenti le accise sul carburante ad uso riscaldamento.

Ricaduta dei progetti finanziati con fondi PNRR sull'economia trentina.

È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili. Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il bypass ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza bypass ferroviario). In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del bypass ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il bypass ferroviario).

Riflessione per lo sviluppo del Trentino

Il DEFP provinciale riporta alcuni punti di attenzione per lo sviluppo del Trentino, frutto degli studi e delle analisi statistiche che riprendono le questioni aperte che direttamente e indirettamente impattano sul contesto economico e sociale del Trentino.

Il Trentino, come peraltro le economie avanzate, si trova in un contesto di denatalità e invecchiamento della popolazione che si riflette su una molteplicità di ambiti dell'economia e della società. Scarsità di risorse umane e mismatch di competenze fra offerta e domanda di lavoro costituiscono reali minacce per lo sviluppo del nostro territorio.

La questione della bassa crescita della produttività del lavoro rimane inoltre un tema di forte attualità che si intreccia con la composizione demografica e il livello di dotazione delle competenze dei lavoratori, in quanto il graduale invecchiamento degli occupati può avere effetti negativi diretti sull'innovazione e sulla produttività, legati ai cambiamenti nell'efficienza del loro lavoro all'avanzare dell'età, e indiretti, dovuti all'obsolescenza delle competenze e alla mutata capacità dei lavoratori maturi nell'approcciarsi alla digitalizzazione.

La dimensione di impresa emerge come elemento rilevante per comprendere i differenziali nei livelli di produttività territoriale. La propensione delle imprese trentine a non crescere e a rimanere piccole che caratterizza il sistema produttivo richiede di comprendere e affrontare i fattori che vincolano la crescita della produttività. Dal momento che la dimensione aziendale è direttamente correlata anche ad altri indicatori quali retribuzioni per addetto, investimenti fissi e intangibili per addetto, spese di R&S per addetto, grado di istruzione e capitale umano dei lavoratori, capacità di esportare anche mediante ricorso all'e-commerce, propensione a rafforzare la penetrazione dei mercati esteri tramite strategie di investimenti diretti, è necessario saper governare questi fenomeni per uno sviluppo armonico del sistema.

Non da ultimo, vi è poi l'aspetto climatico, un tema per il quale è necessario pensare a modifiche strutturali nel modo di produrre e negli stili di vita, con particolare rilievo per due settori dell'economia trentina: turismo ed agricoltura.

INDIRIZZI DI BILANCIO DEL COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Per la formazione del prossimo bilancio 2024 – 2026, è necessario rifarsi alle norme ed alle linee guida principali del Governo nazionale e della finanziaria provinciale, a cui il Comune di Primiero San Martino di Castrozza deve dimostrare coerenza e linearità, sviluppando a livello locale quanto programmato a livello nazionale e provinciale.

Le previsioni finanziarie esposte nel presente documento vengono elaborate sulla base delle informazioni attualmente disponibili, con riferimento sia al quadro locale che a quello nazionale. Le stesse sono redatte in base al "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – accordo per l'anno 2024" sottoscritto il 07.07.2023.

Alla luce dell'attuale situazione finanziaria provinciale, evidenziata nei precedenti paragrafi e del DEFP, che tiene conto di un quadro economico "a politiche invariate" anche per quanto riguarda le entrate con particolare riferimento alle entrate da destinare agli investimenti per l'intero sistema Trentino, si rende necessario effettuare una politica di bilancio prudente ma, allo stesso tempo, lungimirante seguendo le seguenti linee guida previste nel programma di legislatura:

- mantenimento dell'attuale pressione fiscale, con adeguamento ai contenuti del "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale anno 2024" in materia di politica fiscale;
- applicazione dell'ICEF negli interventi a carattere sociale, che saranno inseriti nel bilancio con lo scopo di aumentare il livello di equità;

- politiche della spesa orientate alla difesa e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione laddove verranno prodotti miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

- effettuare una politica degli investimenti per l'adeguamento delle infrastrutture ed il loro efficientamento per un sostegno all'economia del territorio utilizzando anche le risorse che verranno rese disponibili dallo Stato e dalla Provincia sui fondi PNRR.

Con circolare n° 25 del 03.10.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n° 247 del 2017, n° 102 del 2018, comunica che la Corte ha affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio introducendo, di fatto, la possibilità dell'utilizzo del risultato di amministrazione. Ad approvazione del Conto 2023 sarà quindi possibile applicare al bilancio di previsione 2024 l'avanzo d'amministrazione destinato agli investimenti.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attraverso lo strumento straordinario del Next Generation EU (NGEU) la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati dell'Unione ingenti fondi per mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19. L'Italia ha presentato alla Commissione il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹ il 30 aprile 2021 e avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) – la componente principale del NGEU, a cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro. Gli investimenti e le riforme previsti dal Piano sono complementari tra loro e affrontano le debolezze del Paese al fine di favorire un cambiamento strutturale dell'economia e del sociale.

Per l'attuazione del PNRR viene istituita una governance così composta:

Cabina di regia: è presieduta dal Sindaco e composta, oltre che dal Sindaco, dagli assessori interessati ai singoli progetti dal Segretario comunale e dai Dirigenti e responsabili di Posizione Organizzativa. Svolge le funzioni di indirizzo ed impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi. Valuta l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa del DUP nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento di cui all'art. 1 del D.L. 80/21 e sm.

Attività di controllo: il controllo ed il monitoraggio dell'attuazione degli interventi del PNRR è in capo al Segretario comunale che provvede al raccordo fra il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed il Responsabile Finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale ed il ciclo finanziario contabile.

Presso il Servizio Segreteria sono individuate una o più persone per l'aggiornamento della banca dati REGIS predisposta dal MEF. Tale attività deve essere fatta in stretto raccordo con il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed il Responsabile del Servizio Finanziario a cui spetta, ciascuno per la propria parte di competenza, predisporre la documentazione necessaria per l'implementazione del REGIS.

La sfida più significativa in capo al Comune risiederà nella capacità di trasformare l'impianto generale del PNRR, in opportunità reali di ripresa e crescita. Allo scopo, l'Amministrazione comunale

ha presentato numerosi progetti finalizzati ad accedere alle risorse finanziarie delle specifiche misure previste dai singoli bandi.

Ad oggi, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI: l'intervento prevede l'adeguamento del sito del Comune. L'attività di aggiornamento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 155.234,00 ed a regime (dal 2024) avrà un costo di manutenzione di Euro 6.780,00 che trova capienza nel bilancio comunale. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali a gran parte dei servizi comunali
- PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO: l'intervento prevede di poter utilizzare l'APP IO per accedere ai servizi on line forniti dal Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 7.203,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune in quanto l'applicazione interagirà con il sito istituzionale del Comune L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali attraverso l'APP IO a parte dei servizi comunali.
- PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALI SPID/CE: l'intervento prevede l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID/CE al Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata a Trentino Digitale Spa, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 14.000,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune. L'investimento permetterà ai cittadini di accedere ai servizi digitali del Comune attraverso l'identità digitale SPID/CE.
- PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido presso la scuola materna di Siror. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 1.651.200,00 è finanziato per Euro 900.000,00 con fondi PNRR, per Euro 693.868,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 57.332,00 con trasferimento da PAT contributo statale L. 160/2019 art. 1 c. 51. Per la gestione del servizio esiste già una convenzione con la Comunità di Primiero relativa alle sedi attualmente utilizzate che saranno sostituite, in parte, dalla nuova struttura. L'investimento aumenterà i posti disponibili a disposizione delle famiglie contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.
- PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI: l'intervento prevede il recupero a scopi sociali di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 558.688,00 è finanziato per Euro 182.740,00 con fondi PNRR e per Euro 375.948,00 con avanzo d'amministrazione. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.
- PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE: l'intervento prevede l'efficientamento energetico dell'auditorium intercomunale. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 994.390,00 è finanziato per Euro 400.000,00 con fondi PNRR, per Euro 200.000,00 con fondi BIM, per Euro 142.926,00 con fondi Ex Fim, per Euro 80.000,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 171.464,00 con la compartecipazione dei Comuni comproprietari di Mezzano ed Imer. L'investimento diminuirà il costo per la "gestione energetica" dello stabile.
- PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H22000500006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA – PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA': l'intervento prevede il recupero, da destinare a persone con disabilità, di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali", il suddetto immobile beneficia già di un intervento PNRR per "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 355.950,00 è finanziato per Euro 74.997,50 con fondi PNRR e per Euro 280.952,50 con budget comunale. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

- PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G19J21007730005 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CAMPO SPORTIVO TONADICO E VIE LIMITROFE: l'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, del campo sportivo di Tonadico presso le scuole elementari intercomunali e delle vie limitrofe con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 150.000,00 finanziato per Euro 140.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 – anno 2021, ora transitati all'interno dei fondi PNRR, e per Euro 10.000,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento del servizio.
- PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G12E22000250005 - INTERVENTO STRAORDINARIO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della frazione di Pieve con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 124.900,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 – anno 2022, ora transitati all'interno dei fondi PNRR, e per Euro 54.900,00 con fondi Bim Brenta piano triennale 2021 - 2023. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento del servizio.
- PNRR M2 C4 INV 2.2 – CUP G11D23000010006 - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della frazione di Transacqua con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 75.000,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 – anno 2023, ora transitati all'interno dei fondi PNRR, e per Euro 5.000,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento del servizio.

Per la gestione amministrativa degli interventi sarà utilizzato il personale dipendente con eventuali assunzioni a tempo determinato al fine di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, così come disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021 che prevede assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L. 152/2021. La struttura così organizzata risulta, ad oggi, adeguata ai numerosi obblighi previsti dai vari interventi PNRR.

Risulta utilmente collocata anche l'istanza relativa alla digitalizzazione ed efficientamento della rete acquedottistica, ad oggi ammessa a finanziamento ma non finanziata per mancanza di fondi.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Per meglio delineare la capacità di spesa e l'attitudine ad utilizzare le risorse per soddisfare le reali esigenze della collettività si riporta, in sintesi, la situazione finanziaria del Comune nel corso dell'ultimo quinquennio.

Le tabelle che seguono riportano i dati delle entrate e delle spese riassunte nei principali aggregati di bilancio.

La normativa in materia di bilancio attualmente in vigore, a cui si riferiscono i dati di seguito riportati, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e l'eventuale fondo pluriennale vincolato, siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

A fine esercizio finanziario, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo o "disavanzo" se negativo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), diminuito dei residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre) e degli eventuali fondi pluriennali vincolati sia di parte corrente che di parte capitale.

Con il bilancio 2019 è possibile applicare l'avanzo d'amministrazione secondo le sole disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. L'applicazione dell'avanzo, la cui limitazione negli scorsi bilanci permetteva il mantenimento di una buona disponibilità di cassa, dovrà essere accompagnata sia da un costante monitoraggio dei fondi disponibili presso la tesoreria comunale per permettere la richiesta alla Provincia dei relativi fabbisogni di cassa sia da un costante monitoraggio dei cronoprogrammi delle varie opere pubbliche appaltate ed in fase di esecuzione.

Sintesi dati finanziari entrate

Entrate	Rendiconto Anno 2020	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
Fondo pluriennale vincolato	4.936.978,69	4.714.017,42	8.228.777,35	10.931.700,31	181.796,32
Avanzo amministrazione	867.275,00	4.196.315,00	4.311.964,00	3.431.642,00	0,00
Titolo 1 – Tributarie	5.025.075,37	5.450.696,07	6.051.735,14	5.972.390,00	5.600.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.457.919,75	3.211.273,77	2.923.097,09	3.375.700,00	2.491.478,00
Titolo 3 – Extratributarie	2.566.364,68	2.835.812,77	3.765.549,22	4.248.798,00	3.133.000,00
Entrate correnti	11.049.359,80	11.497.782,61	12.740.381,45	13.596.888,00	11.225.308,00
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale	7.087.941,48	6.746.221,43	5.969.546,17	9.809.256,75	3.872.270,00
Titolo 5 – Riduzioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.941.554,97	27.154.336,46	31.250.668,97	37.769.487,06	15.279.374,32

Sintesi dati finanziari uscite

Uscite	Rendiconto Anno 2020	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Correnti	8.730.144,59	9.193.421,78	9.916.329,91	11.569.786,90	11.045.404,32
FPV di parte corrente	160.320,85	153.534,96	158.267,38	184.338,48	136.400,00
Titolo 2 - In conto capitale	7.325.455,17	6.160.677,15	7.221.734,85	25.938.061,68	4.020.270,00
FPV in conto capitale	4.553.696,57	8.075.242,39	10.773.432,93	0,00	0,00
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	77.254,58	77.254,58	77.254,58	77.300,00	77.300,00
Totale uscite finali	20.846.871,76	23.660.130,86	28.147.019,65	37.769.487,06	15.279.374,32

Equilibrio di parte corrente

	Rendiconto Anno 2020	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
Fondo pluriennale vincolato	159.576,93	160.320,85	153.534,96	158.267,38	181.796,32
A.A. applicato	700.600,00	366.448,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Tributarie	5.025.075,37	5.450.696,07	6.051.735,14	5.972.390,00	5.600.830,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.457.919,75	3.211.273,77	2.923.097,09	3.375.700,00	2.491.478,00
Titolo 3 – Extratributarie	2.566.364,68	2.835.812,77	3.765.549,22	4.248.798,00	3.133.000,00
Entrate correnti	11.909.536,73	12.024.551,46	12.893.916,41	13.755.155,38	11.407.104,32
Titolo 1 - Correnti	8.730.144,59	9.193.421,78	9.916.329,91	11.569.786,90	11.045.404,32
FPV di parte corrente	160.320,85	153.534,96	158.267,38	184.338,48	136.400,00

TITOLO 3 - Rimborsodi prestiti	77.254,58	77.254,58	77.254,58	77.300,00	77.300,00
Trasferimenti in conto capitale	111.020,00	147.813,56	150.850,00	199.300,00	148.000,00
Spese correnti	9.078.740,02	9.572.024,88	10.302.701,87	12.030.725,38	11.407.104,32
Entrate di parte corrente destinare s.i.	180.000,00	180.000,00	157.800,00	1.724.430,00	0,00
Risorse acc/vinc di parte corrente	352.103,84	23.351,42	239.359,72	0,00	0,00
Equilibrio compless. di parte corrente	2.298.692,87	2.249.175,16	2.194.054,82	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

	Rendiconto Anno 2020	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
Fondo pluriennale vincolato	4.777.401,76	4.553.696,57	8.075.242,39	10.773.432,93	0,00
Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale	7.087.941,48	6.746.221,43	5.969.546,17	9.809.256,75	3.872.270,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate s.i	180.000,00	180.000,00	157.800,00	1.724.430,00	
Avanzo amm./econ.	166.675,00	3.829.867,00	4.311.964,00	3.431.642,00	148.000,00
Totale	12.212.018,24	15.309.785,00	18.514.552,56	25.738.761,68	4.020.270,00

Titolo 2 - In conto capitale	7.325.455,17	6.160.677,15	7.221.734,85	25.938.061,68	4.020.270,00
FPV in conto capitale	4.553.696,57	8.075.242,39	10.773.432,93	0,00	0,00
Altri trasferimenti c.c.	111.020,00	147.813,56	150.850,00	199.300,00	
Spese in conto capitale	11.768.131,74	14.088.105,98	17.844.317,78	25.738.761,68	4.020.270,00
Differenza	443.886,50	1.221.679,02	670.234,78	0,00	0,00

Avanzo d'amministrazione

	Rendiconto Anno 2020	Rendiconto Anno 2021	Rendiconto Anno 2022	Assestato 2023	Previsione 2024
Fondo cassa a fine esercizio	5.002.861,06	6.318.513,98	6.073.709,69	0,00	0,00
Residui attivi	11.337.431,35	13.738.933,14	15.958.405,24	0,00	0,00
Residui passivi	3.768.135,29	4.389.216,17	4.820.850,37	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.714.017,42	8.228.777,35	10.931.700,31	0,00	0,00
Risultato d'amministrazione	7.858.139,70	7.439.453,60	6.279.564,25	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

Le previsioni risentono evidentemente della legislazione vigente nel Paese, della grave situazione economica originata dalla pandemia e dalla crisi energetica creata dalla guerra in Ucraina, nonché degli strumenti programmatici e dei documenti contabili degli enti (sovraordinati e non) collegati al Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Il bilancio di un Comune riflette la situazione economico-finanziaria degli enti che effettuano trasferimenti finanziari allo stesso, sia che si tratti di funzioni delegate o trasferite, sia che si tratti di perequazione a livello provinciale – statale.

Tutti questi motivi, oltre che per l'insorgere "*in itinere*" di mutate esigenze, fanno del bilancio uno strumento flessibile e dinamico.

L'analisi sulle risorse parte, e non può essere diversamente, dall'attuale legislazione in materia e tenendo conto dei contenuti del "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale anno 2024".

In questa sede non si tiene conto, in quanto solo principio enunciato, del contenuto del "Protocollo 2019" dove fra gli altri impegni prevede di *"favorire l'autonomia impositiva anche attraverso una riappropriazione, da parte dei comuni, della fase di analisi, valutazione e decisione. La normativa in materia di IMIS potrà quindi essere orientata alla realizzazione delle politiche di bilancio e di sviluppo che ciascun ente intende promuovere, sempre nel rispetto dei limiti e dei vincoli derivanti dalla normativa nazionale ed europea"*.

Come concordato con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022 del 16.11.2021 e successiva integrazione del 15.07.2022, con deliberazione della Giunta Provinciale n° 1635 del 29.07.2022, è stato approvato il riparto del Fondo perequativo/Solidarietà secondo quanto previsto nell'allegato 1 della citata integrazione, quindi secondo i nuovi parametri. L'assegnazione così determinata viene garantita per il triennio 2022 – 2024.

Nell'ambito del protocollo d'intesa, in relazione alla quota del Fondo perequativo destinata agli accantonamenti dovuti allo Stato, tenuto conto che l'importo è stato definito per ogni ente nell'anno 2017, è stato concordato di aggiornare tale stima con cadenza annuale a partire dall'anno 2024.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 è stato istituito, al fine di permettere ai Comuni di affrontare le conseguenze economico-sociali derivanti dalla crisi energetica, un fondo emergenziale a sostegno della spesa corrente dei comuni che con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 viene determinato in Euro 20.000.000,00. Tale fondo viene ripartito con i seguenti criteri:

- Euro 3.320.000: assegnando Euro 20.00,00 ad ogni ente
- Euro 16.680.000,00: tenendo in considerazione, per la spesa il titolo primo ed il titolo quarto, per l'entrata il titolo primo ed il titolo terzo nonché la quota del fondo ex Fim relativa all'estinzione anticipata dei mutui 2015. Viene inoltre considerato il 70% dell'equilibrio corrente (O3). I valori utilizzati sono la risultante del valore medio del triennio 2020/2022.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 sono confermati i trasferimenti compensativi relativi alle agevolazioni IMIS, il fondo perequativo/solidarietà ed i fondi per specifici servizi comunali.

Non viene preso in considerazione l'obiettivo contenuto nel protocollo 2021 di una revisione complessiva dei trasferimenti legati a specifici servizi comunali quali il Servizio custodia forestale, Servizio educativo per la prima infanzia, polizia locale ed oneri contrattuali polizia locale in quanto il processo di revisione è ancora in fase di valutazione e confronto.

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Le entrate proprie si concentrano pressoché su tributi locali, sull'erogazione dei servizi locali, sulla gestione del patrimonio e su altri servizi minori. I tributi locali dipendono comunque dalle indicazioni statali/provinciali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e riguardano in modo rilevante l'IMIS ed altre imposte e tasse minori.

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio, è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali. Il protocollo in materia di finanza locale

per l'anno 2021 ha inserito, fra le politiche a sostegno dell'attività d'investimento dei comuni, anche la rivalutazione del patrimonio degli enti locali al fine d'individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni anche dagli enti locali, tenuto conto della rilevante quota realizzata con finanziamenti pubblici. Una corretta valorizzazione del patrimonio potrebbe portare all'aumento dei relativi introiti.

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretti equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un *deficit spending* che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Interessante, sul piano delle risorse disponibili, è la voce dei dividendi da partecipazione, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento positivo delle società partecipate.

Gli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito il Trentino ed anche il nostro Comune hanno provocato importanti fenomeni di schianti di alberi, ed il successivo attacco parassitario del bostrico, coinvolgendo anche il nostro patrimonio forestale. Il comune di Primiero San Martino di Castrozza è costretto ad anticipare l'utilizzazione, in un orizzonte temporale molto ravvicinato, dell'elevato volume di materiale legname schiantato e bostricato. Il danno patito dal patrimonio forestale è molto ingente, sia a livello locale che provinciale, considerato che il fenomeno ha abbattuto milioni di metri cubi di legname e il proliferare dei parassiti (bostrico) amplificherà notevolmente il danno. La notevole quantità di legname che viene immesso sul mercato, considerate anche le difficoltà del suo allestimento, hanno comportato una diminuzione del valore del venduto che nella prima parte del 2023 ha avuto una lieve ripresa. Il Comune di Primiero è riuscito a vendere "in piedi" buona parte del legname schiantato e bostricato, seppur a prezzi molto ridotti rispetto alle aste "ante Vaia". Non sono ancora note le misure di compensazione che la Provincia metterà in campo, per i futuri minori introiti per utilizzazione boschive.

ENTRATE TRIBUTARIE

IMIS: con la finanziaria 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto la nuova imposta denominata IMIS che va a sostituire l'IMU e la TASI.

L'impostazione dell'IMIS segue quasi in tutto e per tutto le regole dell'IMU presentando alcune peculiarità che il legislatore ha dovuto/voluto inserire. Da evidenziare, in quanto incide direttamente sul bilancio comunale, che l'IMIS viene riscossa dal Comune per tutte le tipologie d'immobili compresa quella dovuta dalle categorie D che con l'IMU erano una riserva dello Stato. Riserva che comunque permane e per questa è previsto un riversamento dell'IMIS dovuta dalle categorie D alla Provincia Autonoma di Trento che provvederà a compensare tale importo direttamente con lo Stato. Tale impostazione data dalla normativa provinciale pone in capo al Comune il rischio del mancato gettito d'imposta dovuto dalle categorie D, in quanto la Provincia richiede al Comune non quanto effettivamente incasserà, ma quanto dovrebbe incassare.

La L.P. 18 del 29.12.2017 (legge di stabilità anno 2018 della Provincia Autonoma di Trento) ha introdotto alcune modifiche alla disciplina dell'IMIS, mantenute tali anche in sede di protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, ed in particolare è intervenuta sull'art. 5 della L.P. 14/2014 introducendo alcune nuove aliquote con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D, le nuove aliquote introdotte dalla finanziaria provinciale trovano applicazione per l'anno 2024.

Per l'anno 2024, come indicato nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024, sono confermate le aliquote in vigore dal 2018 ad oggi e precisamente:

- Abitazione principale e pertinenze: 0,35% con detrazione pari all'imposta
- Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze: 0,35%
- Altri fabbricati abitativi: 0,895%
- Fabbricati produttivi rientranti nelle categorie catastali D3-D4-D6-D9: 0,79%
- Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00: 0,55%
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 – D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00: 0,55%
- Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00: 0,79%
- Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 – D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00: 0,79%
- Fabbricati produttivi rientranti nelle categorie catastali C1 – C3 – D2 – A10: 0,55%
- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00: 0,00%
- Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00: 0,1% con deduzione d'imponibile di Euro 1.500,00
- Altre categorie catastali ed aree edificabili: 0,895%
- Fabbricati categoria catastale D8 destinati ad impianti di risalita, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato: aliquota del 0,00%
- Abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado ove il comodatario ponga la propria residenza: 0,00%

Dalla nuova imposta si prevede un'entrata che, visti i buoni risultati ottenuti nel corso degli scorsi anni con l'invio dei modelli di versamento prestampati dell'IMIS e viste le detrazioni e le aliquote indicate nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale 2024, si attesterà su Euro 5.500.000,00. L'Amministrazione, per avvicinarsi sempre più al cittadino e facilitarlo negli adempimenti tributari, intende procedere all'invio dei modelli di versamento prestampati sia in sede di acconto che in sede di saldo.

Stante l'attuale contesto, l'Amministrazione intende mantenere per l'intero arco del proprio mandato l'attuale pressione fiscale, salvo ulteriori interventi normativi/legislativi previsti dalla legge finanziaria provinciale, o esigenze di bilancio dovute a tagli della Provincia sul Fondo Perequativo o maggiori richieste sul Fondo di solidarietà, applicando le aliquote sopra indicate, aliquote utilizzate dalla PAT per il calcolo del fondo di solidarietà che prevede che parte degli incassi potenziali siano riversati alla Provincia

Addizionale sul consumo di energia elettrica: le ex Amministrazioni facenti parte del Comune di Primiero San Martino di Castrozza hanno deliberato di non applicare tale imposta. Il minor gettito, pari ad Euro 78.500,00 viene compensato dalla Provincia sul fondo perequativo/solidarietà.

Altre considerazioni:

Le verifiche effettuate negli anni scorsi da parte dei quattro ex Comuni, hanno portato ad assestare il gettito tributario su buoni livelli e ad avere dati certi sulla consistenza delle proprietà immobiliari. Da rilevare che il solo spazio di manovra, che rimane al Comune è quello dell'IMIS considerato che non è intenzione dell'Amministrazione applicare l'addizione comunale IRPEF ed IRAP (per la parte di competenza del Comune) o altre tasse di scopo.

Il Funzionario responsabile dei tributi è il rag. Partel Antonio, attualmente responsabile del settore finanziario/entrate inquadrato nella categoria D15.

TRASFERIMENTI

Le risorse a disposizione, considerato il quadro economico nazionale ed internazionale, che inevitabilmente va ad incidere sulle disponibilità finanziarie del sistema "Trentino", sono notevolmente ridotte rispetto ai bisogni della comunità.

Il riparto del fondo perequativo/solidarietà, dopo la revisione apportata con il protocollo integrativo del 15.07.2022, che ha quantificato i trasferimenti per il triennio 2022 – 2024 viene così quantificato:

- fondo perequativo/solidarietà (consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti IMIS, ex Fim per rimborso anticipo ammortamento mutui): Euro 1.821.328,00.

- il fondo specifici servizi comunali (custodi forestali): Euro 135.000,00

- il fondo specifici servizi comunali (biblioteca): Euro 56.500,00

- il fondo specifici servizi comunali (la polizia locale): Euro 170.000,00

- il fondo specifici servizi comunali (servizi socio-educativi): Euro 20.000,00

Per il corrente anno vengono confermati in Euro 5.000,00 i trasferimenti del Bim Brenta in conto interessi, contribuzione richiesta dalle ex amministrazioni di Siror e Tonadico in sostituzione dei mutui agevolati previsti nel Piano Investimenti del Consorzio stesso. Tale opportunità offerta dal BIM sarà incrementata per future opere e coinvolgerà l'intero budget mutui messo a disposizione dal Consorzio incrementando così, nei futuri esercizi, i trasferimenti correnti.

In bilancio sono iscritti rimborsi da altre amministrazioni (Comuni), derivanti da gestioni associate, per Euro 175.250,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816 e seguenti, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce a decorrere dal 2021 il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di COSAP, Imposta pubblicità e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali. Presupposto del canone è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Le tariffe deliberate, che a mente dell'art. 1 comma 817 della L. 160/2019 devono assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal nuovo canone, assicureranno un'entrata complessiva di Euro 50.000,00, salvo esenzioni previste da norme statali e/o provinciali come per gli anni 2020/2022 per sostenere le attività economiche che hanno patito l'effetto negativo della pandemia. Nel caso in specie il minor gettito è stato riconosciuto dallo Stato con trasferimenti compensativi.

TARI: il servizio, compresa la riscossione della tariffa, è stato trasferito alla Comunità di Valle che si avvale della propria partecipata, Azienda Ambiente Srl.

Acquedotto e fognatura: dall'anno 2007 sono riviste le tariffe dell'acquedotto, in base al nuovo modello tariffario introdotto dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazioni n° 2516 e n° 2517 del 28.11.2005 che prevede l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'introduzione di una quota fissa di tariffa, in modo da consentire la copertura totale dei costi preventivati.

Con il Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

L'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria.

I contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione.

Ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia.

Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024.

Per l'anno 2024 continueranno ad applicarsi le tariffe secondo il modello tariffario approvato con deliberazioni n° 2516 e n° 2517 del 28.11.2005 della Giunta Provinciale di Trento. Le tariffe così stabilite assicurano le seguenti entrate:

- Servizio acquedotto Euro 450.000,00
- Servizio fognatura Euro 60.000,00

Proventi da legname: gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il Trentino ed anche il nostro Comune hanno provocato importanti fenomeni di schianti di alberi coinvolgendo anche il nostro patrimonio forestale. Il comune di Primiero San Martino di Castrozza è stato costretto ad anticipare l'utilizzazione, in un orizzonte temporale molto ravvicinato, l'elevato volume di materiale legname schiantato. Nel breve periodo non vi sono grossi impatti negativi sul bilancio per quanto riguarda il legname schiantato in quanto il basso prezzo di vendita viene ampiamente compensato dalle grandi quantità di materiale immesse sul mercato. Nel lungo periodo, quindi fra due/tre anni,

quando la raccolta del legname schiantato, o ammalorato dagli attacchi di parassitari (bostrico) sarà completata dovrà essere verificato il quantitativo di legname che si potrà abbattere e quantificare il minor gettito per il bilancio comunale, tenendo in debito conto le eventuali azioni di perequazione che saranno attivate dalla Provincia. In via preventiva, vista la lenta ripresa del prezzo di mercato del legname, per il triennio 2024 – 2026, vengono inserite in bilancio entrate per Euro 300.000,00/anno.

Proventi da affitti e parcheggi interrati: per tale entrata si prevede un gettito, verificati i contratti in essere, di Euro 378.000,00, IVA compresa oltre ad Euro 110.000,00 per l'affitto delle malghe (importi vincolati ad uso civico).

Utili da aziende partecipate: il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è azionista dell'A.C.S.M. Spa e pertanto ne percepisce gli utili, utili che in questa sede sono quantificabili in Euro 520.000,00 all'anno. Da verificare con la Società l'eventuale evoluzione in negativo dell'utile dovuto al minor prezzo pagato sull'energia elettrica ceduta.

Sanzioni al codice della strada: questa Amministrazione è capofila nella gestione associata del servizio di polizia locale e nel bilancio sono iscritti i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada per Euro 80.000,00. Detti proventi sono riscossi, con apposita convenzione, a mezzo di Trentino Riscossione e sono imputati, in sede di riparto delle spese, nel comune ove le sanzioni sono comminate.

Proventi diversi: sono previste entrate diverse derivanti da inumazioni per Euro 10.000,00, permessi funghi per Euro 20.000,00, proventi da parcometri per Euro 105.000,00, sovracanon da concessioni idroelettriche per Euro 80.000,00 ed entrate derivanti da diritti di segreteria su contratti per Euro 50.000,00.

Rimborsi vari: sono previsti rimborso da Azienda Ambiente per "spazzamento strade" per Euro 273.000,00 e rimborso per l'utilizzo di immobili per Euro 40.000,00.

E' previsto un consolidamento delle entrate extratributarie nel loro complesso, per l'intero arco della legislatura.

ANALISI DELLA SPESA – PARTE CORRENTE

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Nell'ottica enunciata dai nuovi principi contabili prosegue l'attenzione alla spesa, in particolare per quella corrente, secondo le indicazioni della *spending review*. Nell'elaborazione della spesa si terrà conto che non ci saranno, nel corso del 2024, aumenti delle aliquote IVA, oltre che dal fatto che le risorse finanziarie sono in continua contrazione. Sicuramente la spesa corrente del triennio 2024 – 2026 risentirà del pesante aumento dei costi per materie prime innescato dalla guerra in Ucraina, aumento che già hanno avuto riflessi negativi anche nel bilancio 2023 e che sta mettendo in difficoltà l'intero sistema economico mondiale.

Proprio per la peculiare attenzione all'uso del denaro pubblico, sarà necessario effettuare un corretto ed oculato convogliamento dei fondi, in ragione delle spese effettivamente necessarie, utili e per realizzare quanto socialmente desiderato, in un'ottica di politica di welfare, sostegno e sviluppo, badando prioritariamente agli impegni previsti per norma di legge o per contratto, nel rispetto delle norme sulla contabilità armonizzata e degli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda la programmazione delle spese correnti, un'imprescindibile riflessione va effettuata guardando alla realtà socio-economica del Comune, e più specificamente nel suo contesto esterno ed interno. Inevitabilmente infatti la spesa rifletterà le necessità dell'ambiente e della popolazione, del suo grado di evoluzione e dei suoi bisogni, di come e quanto la politica intende investire sulla propria cittadinanza anche in considerazione degli obiettivi strategici che si intendono realizzare.

Le spese correnti sono la parte più consistente del bilancio, quella che assorbe più risorse. Nell'ambito di tale categoria, quelle che maggiormente incidono sono le prestazioni di servizi e la spesa per il personale. Seguono i trasferimenti e gli acquisti di beni. Al fine di un contenimento della spesa che non vada ad incidere sullo standard quali-quantitativo dei servizi erogati devono essere poste in essere azioni virtuose che consentano di introdurre l'efficientamento delle spese affinché tutte le risorse siano destinate ai servizi per la collettività.

La forte presenza di entrate extratributarie fa permanere l'esigenza di tenere strettamente sotto controllo l'aumento della spesa corrente strutturale in modo da mettere al riparo l'erogazione di servizi ai cittadini da variabili esterne al Comune.

Risulta inevitabile la considerazione della relazione proporzionale diretta fra diminuzione delle risorse disponibili e conseguente necessaria contrazione delle spese.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti (relativamente a quelli riportati nel 2023 con il riaccertamento ordinario dei residui) sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

MISSIONE	PROGRAMMA	Impegni anno in corso	Impegni 2024	Impegni 2025
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	188.479,18	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	413.842,56	26.383,10	1.281,00
	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	174.651,68	8.174,07	0,00
	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.595.182,68	7.724,98	0,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	205.440,00	16.663,69	3.792,08
	6 - Ufficio tecnico	204.495,41	12.313,76	0,00
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	158.099,28	14.338,81	0,00
	10 - Risorse umane	117.834,04	100.145,34	41.000,00
	11 - Altri servizi generali	717.861,18	48.129,84	27.300,68
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4.775.886,01	233.873,59	73.373,76

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
	1 - Polizia locale e amministrativa	373.256,25	5.901,42	0,00
	2 – Sistema integrato sicurezza u.	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza		373.256,25	5.901,42	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio				
	1 - Istruzione prescolastica	2.701,54	0,00	0,00
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	229.950,99	683,20	683,20
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		232.652,53	683,20	683,20
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	417.814,94	33.159,20	1.171,20
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		417.814,94	33.159,20	1.171,20
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	1 - Sport e tempo libero	330.714,78	42.849,78	35.500,00
	2 - Giovani	27.738,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		358.452,78	42.849,78	35.500,00
MISSIONE 7 - Turismo				
	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	139.259,70	21.249,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		139.259,70	21.249,00	0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,01	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,01	0,00	0,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	1 – Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	104.060,11	0,00	0,00
	3 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4 - Servizio idrico integrato	822.103,70	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	342.433,58	11.257,96	768,60

TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.268.597,39	11.257,96	768,60
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02	2 - Trasporto pubblico locale	71.502,00	0,00	0,00
05	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.575.296,29	42.861,02	1.382,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		1.646.798,29	42.861,02	1.382,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile				
01	1 - Sistema di protezione civile	59.480,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile		59.480,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	75.733,34	0,00	0,00
02	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
05	5 - Interventi per le famiglie	4.847,41	0,00	0,00
08	8 - Cooperazione e associazionismo	5.916,50	200,00	0,00
09	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	11.790,16	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		98.287,41	200,00	0,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività				
1	1 - Industria e artigianato	0,00	0,00	0,00
2	2 – Commercio e reti distributive	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.370.485,31	392.035,17	112.878,76

Lo schema di bilancio proposto prende spunto da un modello di costruzione dello stesso tendente a semplificare, agli organi politici, i processi decisionali. Si è partiti da una situazione consolidata/assestata dell'anno precedente e, considerate le risorse disponibili, si è proceduto ad un riposizionamento della spesa corrente in base alle necessità; si è quindi ordinata la spesa per gradi crescenti di discrezionalità partendo dalla spesa per il personale, servizio dei mutui assunti (Rimborso quote anticipazione per estinzione anticipata mutui) , le utenze, gli oneri derivanti da convenzioni e contratti ed infine la così detta spesa operativa o discrezionale.

Anche le voci relative alle utenze e ai trasferimenti collegati a contratti o convenzioni sono state adeguate, a seconda dei casi, sulla base delle spese previste.

Parlare di programmazione in questi ultimi anni risulta difficile, considerato che il termine per l'approvazione dei bilanci scade nel mese di dicembre. L'incertezza istituzionalizzata a livello

provinciale e centrale conseguente la pandemia, la crisi in Ucraina e la relativa “emergenza energetica”, impediscono di avere scenari certi sia in termini di quantificazione dei trasferimenti delle risorse, che relativamente alla quantificazione effettiva delle spese relative all’acquisto di beni/servizi legati ai costi del gas e del petrolio.

La spesa corrente e di investimento è stata riclassificata per Missioni secondo gli schemi del Bilancio Armonizzato e sarà ripresa in altre parti di questa relazione.

Si ricorda che la gestione del servizio di raccolta RSU è stata delegata alla Comunità di Valle.

Nella redazione del presente documento, si è contemperata sia l’esigenza di rispondere alle prescrizioni dell’ordinamento contabile sia l’esigenza di adattare il bilancio annuale e pluriennale alla struttura organizzativa dell’Ente, così da rendere operativo il nuovo processo di programmazione e controllo delle attività e della spesa, attraverso lo strumento successivo del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Con l’approvazione del PEG e del PIAO, che sono per loro natura strumenti per governare l’organizzazione mediante l’assegnazione di budget, l’Amministrazione fisserà i contenuti gli obiettivi e le risorse destinate alla realizzazione dei programmi.

Il PEG ed il PIAO hanno valenza gestionale scandendo priorità, tempi e metodi di attuazione dell’azione amministrativa supportata dal budget, sono uno strumento contabile e di programmazione in quanto la loro elaborazione avviene contemporaneamente al bilancio di previsione e sono uno strumento di attuazione dello stesso; per il 2024 gli obiettivi del PEG e del PIAO avranno una connotazione che risponderà, principalmente, al contenimento della spesa e del budget assegnato.

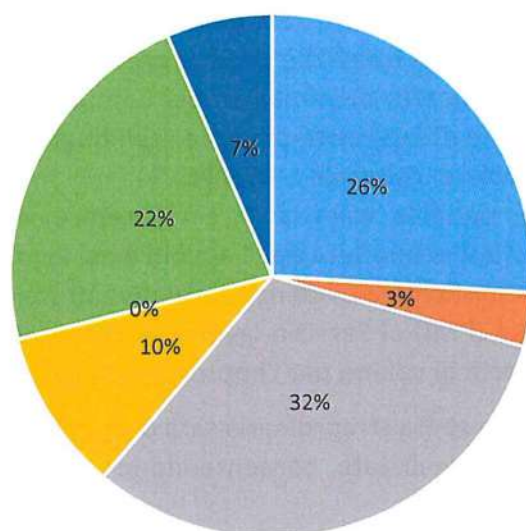
L’Amministrazione verificherà l’operato della “struttura” burocratica ed esaminerà il grado di realizzazione degli obiettivi contenuti nel PEG e nel PIAO.

La creazione di nuovi servizi deve essere adeguatamente motivata nelle sue necessità e deve essere analiticamente dimostrata la conseguente ricaduta in termini di spesa e di eventuali entrate correnti.

Questo modo di operare consente all’ente locale di avere tecniche di “formazione” e “attuazione” delle decisioni che permettano di essere sia “efficaci”, ossia di intraprendere le azioni e le scelte più opportune per rispondere al bisogno di servizi da parte della collettività, ma anche “efficienti” ossia assumendo come “strutturale” la ristrettezza delle risorse a disposizione ed il crescente aumento delle materie prime.

Di seguito il grafico della composizione per macroaggregati della spesa corrente (bilancio di previsione) nell’esercizio 2024:

Macroaggregati



- Redditi lavoro dipendente
- Imposte e tasse
- Acquisto beni e servizi
- Trasferimenti correnti
- Interessi passivi
- Rimborsi e poste correttive
- Altre spese correnti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Con riferimento alla situazione economico patrimoniale di seguito si riportano le risultanze approvate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto 2022.

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	128.994,40	Patrimonio netto	94.740.086,63
Immobilizzazioni materiali	85.757.554,63	Fondi per rischi ed oneri	731.914,87
Immobilizzazioni finanziarie	23.550.004,58	Debiti	5.365.130,72
Crediti	15.894.816,02	Ratei e risconti	30.711.062,21
Disponibilità liquide	6.073.709,69		
Ratei e risconti	143.115,11		
Totale	131.548.194,43	Totale	131.548.194,43

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO OPERE PUBBLICHE 2024 – 2026

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza pone grande importanza all'immagine ed al suo territorio sia in funzione delle finalità turistiche che per promuovere il benessere e la vivibilità degli spazi da parte dei cittadini. Il concetto di immagine del Comune non è da considerarsi solo come una facciata, ma come una serie di interventi pratici e reali quali la manutenzione del verde, delle strade, del patrimonio immobiliare, culturale e sociale.

Investire nei lavori pubblici significa valorizzare e rigenerare, riqualificare il territorio, senza dimenticare la fondamentale leva economica degli appalti e dei lavori nell'economia in generale. Da questo punto di vista merita particolare evidenza l'iniziativa di segnalazione di interesse da parte delle piccole e medie imprese (PMI) al Servizio lavori pubblici, per partecipare a piccoli appalti o lavori, inteso ad essere una sorta di volano per l'imprenditoria e l'artigianato locali.

Una parte non indifferente della spesa straordinaria sarà destinata alle necessarie spese di miglioria e manutenzione delle opere già realizzate, consentendone una valorizzazione che ne ottimizzi la loro fruibilità.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata sono distinte da quelle relative alla parte corrente del bilancio. Per la parte straordinaria del bilancio infatti ci sono entrate ad hoc, addirittura vincolate in alcuni casi. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore). Particolarmente rilevante a questo riguardo è il trasferimento operato, tramite la Cassa del Trentino, dai Bim Adige e Brenta per canoni aggiuntivi. Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Comunità di Valle e Comuni).

Una rilevante novità è emersa con le ultime modifiche normative. In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto “sblocco degli avanzi” di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità, con la conseguenza l'avanzo è rilevante ai fini del pareggio di bilancio ed ai fini delle entrate di saldo di competenza. Nell'applicazione dell'avanzo, in ogni caso è imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Una importante opportunità per gli investimenti è data dallo strumento straordinario del Next Generation EU (NGEU) attraverso il quale la Commissione Europea ha messo a disposizione degli Stati dell'Unione ingenti fondi per mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19. L'Italia ha presentato alla Commissione il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) – la componente principale del NGEU, a cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), per un totale di circa 235 miliardi di euro.

La sfida forse più significativa in capo alle Amministrazioni locali risiede nella capacità di trasformare l'impianto generale del PNRR, in cui le diversità territoriali assumono inevitabilmente contorni sfumati, in opportunità reali di ripresa e crescita adatte alle peculiarità dei singoli territori.

Nei prossimi anni il Comune di Primiero San Martino di Castrozza beneficerà delle risorse del PNRR per finanziare investimenti in alcuni rilevanti comparti di attività. Sono già stati finanziati i seguenti progetti, mentre per altri bandi si è ancora in attesa dell'esito delle domande presentate:

- Lavori di realizzazione asilo nido sovracomunale – nuova sede di Primiero San Martino di Castrozza
- Interventi adeguamento auditorium intercomunale
- Ristrutturazione a scopi sociali e disabilità di casa Simion

Per il bilancio di previsione 2024 non è prevista, in questa fase, l'applicazione dell'avanzo, al suo inserimento in bilancio si procederà successivamente all'approvazione del Conto 2023.

Per le attività di investimento le risorse inizialmente disponibili del Comuni sono limitate rispetto alle esigenze del territorio e pongono una criticità rilevante per gli anni 2025 e 2026.

Si riporta di seguito l'elenco delle risorse disponibili per la programmazione triennale delle opere pubbliche 2024 - 2026 con le seguenti precisazioni:

- i canoni aggiuntivi sono stati desunti dalla comunicazioni dell'Agenzia provinciale per le risorse relativa all'anno 2023 e si presume che i canoni rimangano invariati anche per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026. La disponibilità evidenziata per l'anno 2024 comprende anche le quote 2023 non ancora utilizzate
- i sovracani del BIM Piave si presume siano costanti nel tempo
- il contributo della regione, di cui il Comune beneficia per il periodo 2016 – 2025, rimane costante per i primi 5 anni e poi, per i successivi 5 anni, viene ridotto del 5% ogni anno (a partire dall'anno 2021), per tale contributo viene preso in considerazione solo il 70% che è la parte fissa che la Regione eroga indipendentemente dai risultati di bilancio
- il budget iscritto in bilancio è quello relativo alla parte, non impegnata nel corso dell'esercizio 2023, ed assegnata per gli anni 2022/2023 pari ad Euro 766.605,00.

Nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, considerato l'insediamento della nuova Giunta Provinciale a seguito del rinnovo del Consiglio Provinciale, non viene data nessuna indicazione sui trasferimenti relativi al budget.

La contrazione delle risorse, che da qualche anno interessa anche i Comuni, viene particolarmente sentita nell'ambito delle spese di investimento, e ciò fa diventare particolarmente importante il momento di definizione dell'opera, della sua necessità e della sua priorità, nonché la necessità di puntualizzare i relativi cronoprogrammi che permettano una strutturazione sinergica con le valutazioni dei flussi di cassa del Comune.

Inoltre necessita di tenere ben presenti alcune considerazioni che influiscono sul piano degli investimenti in opere pubbliche del Comune. Si rende inoltre necessario valutare puntualmente alcune considerazioni prioritarie alla definizione del piano degli investimenti dell'Ente.

Nello specifico, si ricorda che, a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente...".

In secondo luogo, il fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016 (Disegno di Legge n. 107/XV approvato con L.P. 22/12/2015), che è uno dei principali strumenti a sostegno dell'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e della capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi indispensabili allo sviluppo delle loro comunità, in armonia

con la programmazione della Provincia autonoma di Trento. Tale fondo prevede due interventi: il primo ha quote riservate ai Comuni, con cui si finanzieranno interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto già definiti dalle intese territoriali. La seconda tipologia interventi, riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici il cui beneficio andrà a più amministrazioni. Il quadro sopra delineato pertanto, dipenderà molto dai fattori sopra analizzati, soprattutto per quanto riguarda il Fondo strategico per la coesione territoriale (che comporterà l'imprescindibile collaborazione sinergica tra enti e territori), oltre che dalla capacità dell'ente di reperire proprie risorse destinate allo scopo.

Il nuovo codice degli appalti

La legge provinciale 8 agosto 2023, n° 9 ha recepito il D.Lgs 36/2023 con il quale è stato approvato il nuovo codice degli appalti (di seguito chiamato codice) che disciplina anche la programmazione delle opere pubbliche.

La programmazione dei lavori pubblici, che deve essere triennale, contiene i lavori di importo superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) del medesimo codice, ad oggi fissata nella misura di € 150.000.

L'articolo 37 del codice non fa alcun riferimento alla documentazione tecnica necessaria per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori il cui importo è superiore a € 150.000 e inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), (€ 5.382.000). Si ritiene che per l'inserimento nel programma triennale dei lavori il cui importo è compreso in tale fascia, in attesa di avere precise indicazioni da parte della PAT, sia sufficiente la redazione del quadro esigenziale redatto dal RUP.

Nell'allegato A) al presente documento sono elencate le nuove opere inserite nella programmazione triennale per le quali è stato redatto il quadro esigenziale da parte del responsabile dell'Area Lavori Pubblici. Le singole opere ed i relativi incarichi di progettazione saranno preceduti dall'approvazione di apposito DIP (documento di indirizzo della progettazione).

RISORSE DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziarie 2024	Disponibilità finanziarie 2025	Disponibilità finanziarie 2026	Totale
Canoni aggiuntivi BIM Adige	146.041,12	146.041,12	146.041,12	438.123,36
Canoni aggiuntivi BIM Brenta	1.869.095,97	1.208.747,26	1.208.747,26	4.286.590,49
Sovracanoni BIM Piave	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
Fondo riserva	444.329,00	0,00	0,00	444.329,00

Contributo Regione	186.600,00	175.000,00	0,00	361.600,00
Budget	1.119.006,67	0,00	0,00	1.119.006,67
Contributi PAT/Stato efficientamento energetico	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Trasferimento da Comuni	155.652,00	56.660,00	56.660,00	268.972,00
Piano investimenti 2021 – 2023 Bim Brenta	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri urbanizzazione	40.000,00	30.000,00	30.000,00	100.000,00
Altre entrate	75.000,00	23.000,00	23.000,00	121.000,00
Avanzo economico	148.000,00	148.000,00	148.000,00	444.000,00
Totale disponibilità	4.433.724,76	1.967.448,38	1.792.448,38	8.191.621,52

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024 – 2026

Di seguito sono indicate le opere pubbliche e gli interventi necessari in base al programma di mandato amministrativo nonché le opere finanziate nel triennio 2024 – 2026 con le relative fonti di finanziamento.

L'Amministrazione intende inoltre concludere le opere già avviate ed inserire in bilancio i fondi necessari alla manutenzione straordinaria dei beni mobili ed immobili.

SCHEDA 1 - Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	Oggetto dei lavori	Importo dell'opera	Disponibilità finanziarie	Stato attuazione
	PROGETTO DIVULGAZIONE ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	11.500,00	11.500,00	Eseguito
	ACQUISTO AUTOVETTURE DI SERVIZIO	35.000,00	35.000,00	Eseguito
	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MALGHE COMUNALI	50.000,00	50.000,00	Parzialmente eseguito
	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI	32.000,00	32.000,00	
	ACQUISTO TERRENI	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
	REGOLARIZZAZIONE PARTICELLE IN LOC. SENIA	20.000,00	20.000,00	Eseguito
	ACQUISTO TERRENI IN VIA VII GIUGNO – TRANSACQUA	18.000,00	18.000,00	Eseguito
	ACQUISTO PARTE PP.FF. 47/1 – 47/2 IN CC SIROR	35.000,00	35.000,00	Eseguito

ACQUISTO STOVIGLIE PALAZZO SCOPOLI	7.000,00	7.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI	1.100.000,00	1.100.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI STRAORDINARI SU MALGHE COMUNALI	340.000,00	340.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ARREDI PALAZZO SCOPOLI	10.000,00	10.000,00	
LAVORI RIFACIMENTO CASA PIAZZA	1.125.000,00	1.125.000,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE SALA LATTE MALGA DOCH E SISTEMAZIONE STALLONE	83.000,00	83.000,00	Eseguito
LAVORI CASTELLO CASTELPIETRA - PICCOLI MUSEI IN RETE	437.400,00	437.400,00	In fase di esecuzione
LAVORI ADEGUAMENTO PALAZZO SCOPOLI A CASA DEL CIBO	22.500,00	22.500,00	Eseguito
ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	230.000,00	230.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO STABILI COMUNALI	99.100,00	99.100,00	
INTERVENTI STRAORDINARI MALGA PALA	150.000,00	150.000,00	In fase progettuale
REALIZZAZIONE NUOVA CONCIMAIA E PLATEA IN CALCESTRUZZO MALGA VENEGIA	44.600,00	44.600,00	Eseguito
INTERVENTI STRAORDINARI MALGA VENEGIOTA	405.000,00	405.000,00	In fase progettuale
INTERVENTO RECUPERO MALGA SCANAIOL CON STRADA D'ACCESSO	0,00	0,00	
RIFACIMENTO CASINA P.ED. 201/I SU MONTE BEDOLE'	130.000,00	130.000,00	In fase di esecuzione
RINNOVO ARREDI BAR VALLOMBROSA	78.770,00	78.770,00	Eseguito
REALIZZAZIONE SALA LATTE MALGA VALLAZZA	114.700,00	114.700,00	Eseguito
LAVORI SPOSTAMENTO UFFICI COMUNALI PIANO TERRA	190.000,00	190.000,00	Eseguito
LAVORI RICOSTRUZIONE MALGA FRATTAZZA	1.701.500,00	1.701.500,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTO SCUOLA ALPINA GUARDIA DI FINANZA PER BIVACCHI	10.000,00	10.000,00	Eseguito
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO CASA COMUNALE SAN MARTINO	0,00	0,00	
INTERVENTO DI RECUPERO "TABIA" DI SIROR	0,00	0,00	
COMPLETAMENTO VILLA CANEVA	0,00	0,00	
MANUTENZIONE STRUTTURE ADIACENTI PALAZZO DEL DAZIO	0,00	0,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STRUTTURE PUBBLICHE	0,00	0,00	
ACCESSO E RIQUALIFICAZIONE CASTELPIETRA	437.306,86	437.306,86	In fase di esecuzione
TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DI PRIMIERO PER SISTEMAZIONE P.ED. 507 CC TONADICO I - CASA ANFASS	2.300,00	2.300,00	Eseguito
TRASFERIMENTO SOCIETA' MALGHE E PASCOLI TONADICO PER RISTRUTTURAZIONE MALGA PALA	37.000,00	37.000,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE BAGNI MALGA VENEGIA	0,00	0,00	
ELETTRIFICAZIONE MALGA DOCH	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE MALGA FOSSETTA E RIFACIMENTO ACQUEDOTTO	0,00	0,00	
INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO	270.000,00	270.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SISTEMAZIONE MALGHE	120.000,00	120.000,00	Parzialmente eseguito
PNRR MI C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI	155.234,00	155.234,00	In fase di esecuzione
PNRR MI C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO	7.203,00	7.203,00	
PNRR MI C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALI SPID/CE	14.000,00	14.000,00	
ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE PER INFORMATIZZAZIONE	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	80.000,00	80.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ARREDI PER STRUTTURE COMMERCIALI COMUNALI	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
SISTEMAZIONE ARCHIVI COMUNALI	30.000,00	30.000,00	
SPESE LEGALI STRAORDINARIE	280.000,00	280.000,00	
ACQUISTO DIVISE PER CORPO POLIZIA LOCALE	10.000,00	10.000,00	Eseguito
ACQUISTO NUOVA DOTAZIONE PER CORPO POLIZIA LOCALE	20.000,00	20.000,00	Eseguito
ACQUISTO AUTOVEETTURE DI SERVIZIO	91.000,00	91.000,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	205.000,00	205.000,00	Parzialmente eseguito

LAVORI SISTEMAZIONI ESTERNE SCUOLA MATERNA DI TRANSACQUA	36.500,00	36.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	56.000,00	56.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE PALESTA E SPAZI ESTERNI VIA DELLE FONTI	264.000,00	264.000,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	200.000,00	200.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	480.000,00	480.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA SCUOLE ELEMENTARI SAN MARTINO	150.000,00	150.000,00	In fase di progettazione
TRASFERIMENTO SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	104.000,00	104.000,00	Parzialmente eseguito
PROGETTO "ARTISTICAMENTE CAMMINI PER UN GODIMENTO COLLETTIVO DEL PATRIMONIO ARTISTICO"	250.000,00	250.000,00	In fase di esecuzione
ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA	16.500,00	16.500,00	Eseguito
ACQUISTO NUOVI PERSONAL COMPUTER PER BIBLIOTECA	3.500,00	3.500,00	In fase di esecuzione
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI PRIMIERO PER PLESSO SCOLASTICO VALL	322.000,00	322.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU IMMOBILI DI INTERESSE STORICO/CULTURALE	3.000,00	3.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE AFFRESCHI CHIESA SAN VITTORE CORONA A TONADICO	5.000,00	5.000,00	Eseguito
INCARICO PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	45.000,00	45.000,00	In fase di realizzazione
COMPLETAMENTO RECUPERO SITI MINERARI MEDIOEVALI	133.800,00	133.800,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE GALLERIA ALCHINI	22.500,00	22.500,00	In fase di esecuzione
PROGETTO "PRIMIERO LIBERI DI LEGGERE"	47.360,00	47.360,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PERCORSO INFORMATIVO PALAZZI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	Eseguito
INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI PER PROMOZIONE "PICCOLI MUSEI"	55.000,00	55.000,00	Parzialmente eseguito
PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE	1.074.390,00	1.074.390,00	Eseguito
REALIZZAZIONE SENTIERO DELLE ARCIPRETALI	10.000,00	10.000,00	
INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI - ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	30.000,00	30.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICO STUDIO RISTAMPA PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	40.000,00	40.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	50.300,00	50.300,00	Eseguito
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE PER COMMEMORAZIONE SCHWEIZER	20.000,00	20.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORO SASS MAOR PER ACQUISTO DIVISE	2.000,00	2.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALPINI PER SISTEMAZIONE SEDE E CROCE M.P.	6.500,00	6.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO PER ACQUISTO TENDONE	1.000,00	1.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO PER ACQUISTO TAVOLI	1.000,00	1.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ASSOCIAZIONI EX ALLIEVI	1.800,00	1.800,00	
CONTRIBUTO STRAORDINARIO GRUPPO ALPINI SAN MARTINO PER SEDE E MUSEO	12.000,00	12.000,00	Eseguito
VALORIZZAZIONE CAMPAGNA SIROR/TONADICO	0,00	0,00	
TRASFERIMENTO COMUNITA' DI VALLE PER PROGETTO VALORIZZAZIONE ARTISTA SIMONE TURRA	8.000,00	8.000,00	Eseguito
PROGETTO SVILUPPO CULTURA	197.300,00	197.300,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI CTC SIROR PER ALLESTIMENTO "VECCHIA SCUOLA"	12.500,00	12.500,00	Eseguito
ACQUISTO NUOVO TRATTORINO PER CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE DI MEZZANO	60.000,00	60.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO FOSSI	246.500,00	246.500,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPETTI CALCIO SIROR E FIERA	29.000,00	29.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	588.000,00	588.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	305.000,00	305.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE TURISTICHE	60.000,00	60.000,00	Parzialmente eseguito
ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON 2026	150.000,00	150.000,00	Parzialmente eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE SAN MARTINO	15.000,00	15.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE NUOVE OPERE POLIVALENTE SAN MARTINO DI CASTROZZA	730.000,00	730.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE PISTA PUMP TRACK SAN MARTINO	141.000,00	141.000,00	Eseguito

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CAMPO SPORTIVO TONADICO E VIE LIMITROFE	150.000,00	150.000,00	Eseguito
COPERTURA PISTA DEL GHIACCIO LOC. FOSSI	0,00	0,00	
COMPLETAMENTO SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO TONADICO	119.500,00	119.500,00	Eseguito
SISTEMAZIONE PISTA DA FONDO SAN MARTINO	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE ZONA SPORTIVA VIA FUGANTI A TONADICO	0,00	0,00	
SPESE PROGETTAZIONE OPERE SPORTIVE	130.000,00	130.000,00	Parzialmente eseguito
TRASFERIMENTO COMUNE DI MEZZANO PER SISTEMAZIONE CAMPETTO CALCIO	21.500,00	21.500,00	Eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ACQUISTO ATTREZZATURA	4.000,00	4.000,00	Eseguito
TRASFERIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	50.000,00	50.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO US PRIMIERO PER BATTIPISTA	75.000,00	75.000,00	Eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO PER ACQUISTO ATTREZZATURA PALESTRA SIROR	20.000,00	20.000,00	Eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO IMER	167.000,00	167.000,00	
CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	584.000,00	584.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER AMPLIAMENTO PISTA FONDO PASSO CEREDA	80.000,00	80.000,00	
REALIZZAZIONE PISTA FONDO/ESCURSIONISTICA S.MARTINO - CALAITA	1.273.850,00	1.273.850,00	In fase di progettazione
REALIZZAZIONE BICI GRILL AREA MOLIN - SIROR	6.000,00	6.000,00	Eseguito
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE	165.000,00	165.000,00	Eseguito
INTERVENTI REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO S.MARTINO/ROLLE	0,00	0,00	
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE VIA CASTELPIETRA/NOVAIA	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE PERCORSO VIA DELLE FONTI/PARCO ENRICA	0,00	0,00	
ACQUISTO TORRE ARRAMPICATA	0,00	0,00	
INTERVENTI VALORIZZAZIONE PASSO ROLLE	0,00	0,00	
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TONADICO/VAL CANALI	870.000,00	870.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO SAN MARTINO/CALAITA CON PONE A FUNI	0,00	0,00	
RETE CICLABILI FRA I CENTRI ABITATI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE COLONNINE PER RICARICA BICI ELETTRICHE	20.000,00	20.000,00	Eseguito
INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI IL TURISMO	230.000,00	230.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE NATALIZIA.	490.000,00	490.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE "MANIFESTAZIONE FILO' 2023"	5.900,00	5.900,00	
ACQUISTO LUMINARIE ED ALLESTIMENTI NATALIZI	45.000,00	45.000,00	In fase di esecuzione
ALLESTIMENTO VILLAGGIO DI NATALE	15.000,00	15.000,00	
TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' GRANDI MANIFESTAZIONI	374.248,00	374.248,00	Parzialmente eseguito
FINANZIAMENTO PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' TURISTICA.	244.800,00	244.800,00	Parzialmente eseguito
TRASFERIMENTO APT PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	151.000,00	151.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI COMUNI PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	70.000,00	70.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO PER REALIZZAZIONE PERCORSO COLVART	20.300,00	20.300,00	Eseguito
ISTITUZIONE IN VIA SPERIMENTALE SERVIZIO TRENINO TURISTICO	25.000,00	25.000,00	Eseguito
INCARICO PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	70.000,00	70.000,00	In fase di esecuzione
SPESE PER REVISIONE P.R.G. E P.G.I.S.	395.000,00	395.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTI A PRIVATI PER TINTEGGIATURA ABITAZIONI.	170.000,00	170.000,00	Parzialmente eseguito
RETRODAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE.	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI SOMMA URGENZA	32.000,00	32.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE AREA "EX LAVATOIO SIROR IN VIA CIVERZA	40.000,00	40.000,00	Eseguito
SISTEMAZIONE PASCOLO MALGA VALLAZZA	64.200,00	64.200,00	
SISTEMAZIONI IDRAULICHE A MONTE ABITATO DI PIEVE	303.500,00	303.500,00	In fase di esecuzione
LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA RONZI - POLINE	152.000,00	152.000,00	Eseguito

LAVORI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA IN LOC. COLAOR	47.000,00	47.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO TONADICO	130.000,00	130.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE LISIERE SIROR	100.100,00	100.100,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO FIERA DI PRIMIERO	210.000,00	210.000,00	In fase di esecuzione
LAVORI RIQUALIFICAZIONE ARREDO URBANO TRANSACQUA	0,00	0,00	
AMPLIAMENTO PARCO BELVEDERE ENRICA E REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO	759.500,00	759.500,00	In fase di esecuzione
INTERVENTO CAMBIO CULTURA SU AREE COLPITE DA TEMPESTA VAIA IN LOC. CAMP	115.600,00	115.600,00	Eseguito
SPESE PROGETTO AGENZIA LAVORO	1.075.600,00	1.075.600,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ARREDO URBANO	280.000,00	280.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	50.000,00	50.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCHI	400.000,00	400.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PARCHI GIOCHI	355.000,00	355.000,00	Parzialmente eseguito
RIFACIMENTO PONTI IN LOC. SEGNAREZ E PARCO VALLOMBROSA	21.100,00	21.100,00	Eseguito
INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI PARCHI PUBBLICI	60.000,00	60.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	700.000,00	700.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
RISANAMENTO RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SAN MARTINO VIA PASSO ROLLE DAL KM 85 FINO AL PONTE TORRENTE CISMON - LOTTO I - II	1.156.000,00	1.156.000,00	In fase di progettazione
SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA PISORNO	45.000,00	45.000,00	Eseguito
LAVORI INSTALLAZIONE CONTATORI MISURAZIONE PORTATE ACQUEDOTTI	112.000,00	112.000,00	In fase di esecuzione
LAVORI SOSTITUZIONE TUBAZIONE ADDUZIONE VASCA ACQUEDOTTO SABBIONADE	59.600,00	59.600,00	Eseguito
RIFACIMENTO OPERA DI PRESA ACQUEDOTTO VALMESTA	0,00	0,00	
RIFACIMENTO TRATTO ACQUEDOTTO IN VIA PASSO ROLLE	0,00	0,00	
REVAMPING STAZIONE POMPAGGIO VAL VENEGIA/PASSO ROLLE	170.000,00	170.000,00	In fase di realizzazione
REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO MALGA PALA	184.500,00	184.500,00	
INCARICHI TECNICI PER OPERE ACQUEDOTTISTICHE/FOGNAURE	220.000,00	220.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURA CUSTODI FORESTALI	8.000,00	8.000,00	Eseguito
ACQUISTO AUTOVEETTURE DI SERVIZIO	35.000,00	35.000,00	
PIANO GESTIONE AZIENDALE	91.000,00	91.000,00	In fase di realizzazione
TRASF. AL FONDO FORESTALE SPESE STR PER VIAB. FORESTALE	110.000,00	110.000,00	
ACQUISTO MEZZI MECCANICI ED ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'	990.000,00	990.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	250.000,00	250.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO STRAORDINARIO VESTIARIO PERSONALE	70.000,00	70.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO PARCOMETRI	10.000,00	10.000,00	Eseguito
ASFALTATURA VIA LAGHETTO E TRATTO VIA PASSO ROLLE A SAN MARTINO	64.700,00	64.700,00	Eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGI	35.000,00	35.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADA RONZI	67.000,00	67.000,00	Eseguito
RIQUALIFICAZIONE STRADE PEDONALI CORTISI E CAMPAGNA A TRANSACQUA	264.300,00	264.300,00	Eseguito
INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1.130.000,00	1.130.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI ASFALTATURE STRADE	1.710.000,00	1.710.000,00	Parzialmente eseguito
RIFACIMENTO PONTE SUL RIO VAL DI RODA E SISTEMAZIONE ALVEO	350.000,00	350.000,00	Eseguito
RIFACIMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIAZZA ANTISTANTE CHIESA DI TRANSACQUA	12.200,00	12.200,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI CENTRI URBANI	120.000,00	120.000,00	Parzialmente eseguito
INTERVENTO STRAORDINARIO SFALCIO RAMPE CIGLI STRADALI	210.000,00	210.000,00	Eseguito
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA S.MARTINO - VIE ESTERNE	40.000,00	40.000,00	In fase di esecuzione
INTERVENTI RIQUALIFICAZIONI MARCIAPIEDI E SBARRIERAMENTO	160.000,00	160.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA MONTEGRAPPA	114.000,00	114.000,00	Eseguito
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI INTERRATI	40.000,00	40.000,00	Parzialmente eseguito

LAVORI DI REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO SU STRADE COMUNALI ESTERNE	96.600,00	96.600,00	Eseguito
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	155.000,00	155.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDE LOC. NOLESCA	196.700,00	196.700,00	
COMPLETAMENTO SEGNALETICA STRADALE TURISTICA	170.000,00	170.000,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE MOLAREN - PIEVE	40.000,00	40.000,00	Eseguito
LAVORI ASFALTATURA STRADA DELL'IMPERO	146.900,00	146.900,00	Eseguito
SISTEMAZIONE ROTATORIE	20.000,00	20.000,00	
RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	350.000,00	350.000,00	Parzialmente eseguito
SISTEMAZIONE PENSILINE FERMATE AUTOCORRIERE	192.000,00	192.000,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE PARAPETTI SIROR - TONADICO	120.000,00	120.000,00	
REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO MARCIAPIEDE VIA H. PANZER	115.000,00	115.000,00	
SISTEMAZIONE STRADA NOVAIA	62.650,00	62.650,00	In fase di esecuzione
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE STRADA DOMADOI - VALTEGNARICH - STIOZZE	178.000,00	178.000,00	In fase di esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	430.000,00	430.000,00	Parzialmente eseguito
VIABILITA' FORESTALE STRADA CALTENA	45.000,00	45.000,00	Eseguito
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA LAGHETTO	17.000,00	17.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
LAVORI ASFALTATURE STRADE CALTENA/BOIE/FEDAI	155.000,00	155.000,00	Eseguito
PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G12E22000250005 - INTERVENTO STRAORDINARIO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE	125.800,00	125.800,00	Eseguito
PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G11D23000010006 - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA	75.000,00	75.000,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA SAN MARTINO	86.000,00	86.000,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA CENTRI URBANI TONADICO/SIROR	77.500,00	77.500,00	In fase di esecuzione
COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE	22.000,00	22.000,00	In fase di esecuzione
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO PEDONALE VIA CIVERZA/VIA LAZER SIROR	54.500,00	54.500,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE "CANTON GRISON"	53.700,00	53.700,00	Eseguito
REALIZZAZIONE BARRIERE CICLABILE IN VIA DELLE FONTI	145.000,00	145.000,00	Eseguito
LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VIA GIUSEPPE ZECCHINI - TRANSACQUA	58.500,00	58.500,00	Eseguito
REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE INCROCIO VIA RISORGIMENTO/VIA DELLE FONTI	54.000,00	54.000,00	Eseguito
LAVORI REALIZZAZIONE NUOVA PENSILINA ACCESSO GARAGE VIA AISEMPONERI	40.800,00	40.800,00	Eseguito
RIFACIMENTO PONTE VAL DI RODA/CIVERTAGHE	350.000,00	350.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO/GIARDINO SIROR IN VIA SCHOENBERG	135.000,00	135.000,00	Eseguito
SISTEMAZIONE GARAGE INTERRATO TONADICO	159.400,00	159.400,00	Eseguito
REALIZZAZIONE STRADA MALGA PALA	410.000,00	410.000,00	In fase di realizzazione
COMPLETAMENTO MAGAZZINO COMUNALE TONADICO	660.000,00	660.000,00	Eseguito
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA SCALETTE E ROTATORIA VIA RISORGIMENTO	335.000,00	335.000,00	In fase di realizzazione
LAVORI MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI IN PORFIDO CENTRI ABITATI	300.000,00	300.000,00	In fase di realizzazione
ACQUISTO IMMOBILE COSTRUITO SU P.F. 152/2 E P.E.D. 1017 CC TONADICO I	600.000,00	600.000,00	Eseguito
REALIZZAZIONE NUOVO ACCESSO VAL CANALI	0,00	0,00	
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO IN LOC. SOLANZE (VAL CANALI)	0,00	0,00	
RIFACIMENTO VIA DELLE MINIERE	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE SENTIERO FOSSI/SCAMORZI	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO SAN MARCO CON REALIZZAZIONE PRECARIO	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE PERCORSO VIA CALTENA	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PASSO CEREDA	0,00	0,00	
VARIANTE ACCESSO CENTRO TRANSACQUA	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE VIALE PARCO CLAROFONTE/TRE PONTI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA ROMA TONADICO/SIROR	0,00	0,00	
ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA LAGHETTO/VIA PASSO ROLLE	195.000,00	195.000,00	
SISTEMAZIONE STRADE PEDONALI TRANSACQUA (SALITA CALTENE - STRADA FOSSI - SALITA SANGRILLA) - SCALETTE - SCALINATA DAZIO	30.500,00	30.500,00	
RIQUALIFICAZIONE VIA VENEZIA - TRANSACQUA	0,00	0,00	
RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA	783.000,00	783.000,00	In fase di progettazione

REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO VIA CISON/VIA CORRADINI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE ED ILLUMINAZIONE IN LOC. PRA' DELLE NASSE	0,00	0,00	
SISTEMAZIONE PIAZZALE IN LOC. RONZI	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE PRESSO HOTEL CIMONE	0,00	0,00	
ASFALTATURA STRADE VAL CANALI	200.000,00	200.000,00	
SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA'	340.000,00	340.000,00	Parzialmente eseguito
SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA' FORESTALE	100.000,00	100.000,00	Parzialmente eseguito
INCARICO PROVINCIA DECRETI ESPROPRIO PER REGOLARIZZAZIONE STRADE COMUNALI	45.000,00	45.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPI VIGILI DEL FUOCO	216.800,00	216.800,00	Eseguito
PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI	558.688,00	558.688,00	In fase di progettazione
PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H22000500006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA - PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	355.950,00	355.950,00	In fase di progettazione
CONTRIBUTO SOCCORSO ALPINO PER SISTEMAZIONE SEDE	5.000,00	5.000,00	Eseguito
CONTRIBUTO NASCITA FIGLI - POLITICHE FAMILIARI	140.000,00	140.000,00	Parzialmente eseguito
ACQUISTO ATTREZZATURE PER ASSOCIAZIONI	3.500,00	3.500,00	
CONTRIBUTO STRAORDINARIO FESTIVAL PARI OPPORTUNITA'	5.000,00	5.000,00	
LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI	210.000,00	210.000,00	Parzialmente eseguito
RIQUALIFICAZIONE CAPPELLA CIMITERO PIEVE	107.000,00	107.000,00	Eseguito
SISTEMAZIONE CIMITERO DI SIROR	0,00	0,00	
ADEGUAMENTO CIMITERO TRANSACQUA	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE CINERARI CIMITERI SIROR E TRANSACQUA	700.727,00	700.727,00	In fase di progettazione/realizzazione
CONTRIBUTO CREMAZIONE	105.000,00	105.000,00	Parzialmente eseguito
CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' PROGETTO "RETI TELEFONICHE"	144.900,00	144.900,00	
REALIZZAZIONE DISTRIBUTORE DI CARBURANTE SAN MARTINO	37.500,00	37.500,00	Eseguito
COMPARTICIPAZIONE PER STRADA STIOZZE - CMF TRANSACQUA	54.800,00	54.800,00	In fase di esecuzione
CONTRIBUTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	52.500,00	52.500,00	Parzialmente eseguito
REALIZZAZIONE SPAZI CO-WORKING	15.000,00	15.000,00	Eseguito
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE: TABIA' DI SIROR, MALGHE COMUNALI VENEGIOTA E PALA, VILLA PADRONALE CANEVA (MISURE PNRR)	0,00	0,00	
PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	1.551.200,00	1.551.200,00	In fase di realizzazione
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO CASA COMUNALE A SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	0,00	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE MATERNE DI SAN MARTINO DI CASTROZZA E TRANSACQUA (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
REALIZZAZIONE PISTA DA FONDO E BIATHLON A SAN MARTINO DI CASTROZZA	0,00	0,00	
ADEGUAMENTO GIARDINI STORICI: CLAROFONTE E DAZIO (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTRODUZIONE POLITICHE SOSTENIBILI: PLASTIC FREE (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTRODUZIONE TRENINO TURISTICO: ELETTRIC GREEN (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
RUFACIMENTO PARTE RETE ACQUEDOTTISTICA DI SAN MARTINO DI CASTROZZA (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
RIFACIMENTO PARTE RETE ACQUEDOTTISTICA DI TONADICO: TRATTO VIA SORELLE LUCIAN (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
RIFACIMENTO PARTE RETE ACQUEDOTTISTICA: TRATTO VIA ROMA (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL PERICOLO DI CADUTA MASSI VERSANTE NORD EST ABITATO DI SIROR (MISURA PNRR)	0,00	0,00	
	46.524.676,86	46.524.676,86	

Il programma dei lavori pubblici e degli investimenti è stato in questi ultimi anni consistente nonostante le condizioni di incertezza economica. Con i nuovi strumenti della programmazione economico-finanziaria, con l'avvio della contabilità armonizzata e con la crisi in Ucraina, il quadro si è notevolmente complicato in quanto notevoli risorse prima destinate agli investimenti vengono dirottate su interventi straordinari per mitigare l'effetto della crisi economico/energetica.

In particolare, il primo anno del programma triennale comprende l'elenco annuale, costituente il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e le risorse per il loro finanziamento.

Ogni ente locale è chiamato ad analizzare, identificare e quantificare gli interventi ed i relativi finanziamenti, indicando:

- stima dei tempi e durata degli adempimenti amministrativi
- stima dei fabbisogni in termini di competenza e cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti forma quindi parte integrante del DUP.

Nell'ambito del presente capitolo, va evidenziata una novità legislativa non indifferente che avrà effetto sulla programmazione, sul DUP e ovviamente anche sul bilancio previsionale. Con decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", è stato disposto che "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso... in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". I lavori iscritti nel primo anno del piano triennale formano l'ulteriore elenco obbligatorio, chiamato elenco annuale dei lavori pubblici. Tali disposizioni prevedono altresì che "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro". In materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale. In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporta nel presente DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, a seguito delle quali sarà rivisto il piano triennale.

Richiamato quanto riportato nei precedenti paragrafi dedicati agli investimenti ed alle risorse disponibili, vengono elencate di seguito le opere programmatiche del Comune di Primiero San Martino di Castrozza per il triennio 2024 – 2026.

Missioni/programmi (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Descrizione	Anno previsto per ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni iniziali			
								Spesa totale	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025	Esigibilità 2026
01	05	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MALGHE COMUNALI	2026	3	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	00,00	00,00
01	05	200	01	ACQUISTO DI BENI IMMOBILI.	2026	3	Canoni aggiuntivi	7.000,00	5.000,00	1.000,00	1.000,00
01	05	400	01	ACQUISTO TERRENI	2026	3	Vendita terreni	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	05	200	01	MANUTENZIONE E MESSA A NORMA IMMOBILI COMUNALI.	2026	2	Canoni aggiuntivi	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
01	05	200	01	INTERVENTI STRAORDINARI SU MALGHE COMUNALI.	2026	3	Canoni aggiuntivi	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
01	05	200	01	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	2026	3	Canoni aggiuntivi	60.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
01	05	200	01	INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
01	05	200	01	INCARICHI TECNICI PER INTERVENTI SISTEMAZIONE MALGHE	2026	3	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER UFFICI.	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	11	200	01	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01	11	200	01	REALIZZAZIONE SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	2026	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200	01	ACQUISTO ARREDI PER STRUTTURE COMMERCIALI COMUNALI	2026	3	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
01	11	200	01	SISTEMAZIONE ARCHIVI COMUNALI	2026	3	Canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
01	11	200	01	SPESE LEGALI STRAORDINARIE	2026	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
04	01	200	01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	2026	2	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
04	01	200	01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SCUOLA MATERNA	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04	02	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI	2026	2	Canoni aggiuntivi	21.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
04	02	200	01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04	02	200	01	INTERVENTI STRAORDINARI SCUOLE MEDIE	2026	2	Canoni aggiuntivi	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
04	02	200	01	TRASFERIMENTO SCUOLE ELEMENTARI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	2026	2	Canoni aggiuntivi	39.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
05	02	200	01	INCARICO PER RISTAMPA PUBBLICAZIONI CULTURALI VARIE	2024	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
05	02	200	01	INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI PER PROMOZIONE "PICCOLI MUSEI"	2024	2	Canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
05	02	200	01	INIZIATIVE TURISTICO CULTURALI - ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	2024	2	Canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
05	02	200	01	INCARICO STUDIO RISTAMPA PUBBLICAZIONI VARIE	2024	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
05	02	A.E.		PROGETTO SVILUPPO CULTURA	2026	2	A.E.	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06	01	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO FOSSI	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	200	01	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI INTERCOMUNALI	2026	2	Canoni aggiuntivi	180.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06	01	200	01	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	2026	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	60.000,00	10.000,00	10.000,00

Missioni/programmi (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Descrizione	Anno previsto per ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni iniziali			
								Spesa totale	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025
06	01	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURE TURISTICHE	2024	2	Ex Fim	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
06	01	200	01	ORGANIZZAZIONE MONDIALI MOUNTAIN BIKE MARATHON 2026	2025	1	Canoni aggiuntivi	100.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
06	01	200	01	SPESE PROGETTAZIONE OPERE SPORTIVE	2026	2	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
06	01	200	01	CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO IMER	2024	2	Canoni aggiuntivi	167.000,00	167.000,00	0,00	0,00
06	01	A.E.		CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVE	2026	2	A.E.	240.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
06	01	200	01	CONTRIBUTI STRAORDINARIO U.S. PRIMIERO PER AMPLIAMENTO PISTA FONDO PASSO CEREDA	2024	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
07	01	200	01	INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI IL TURISMO	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
07	01	200	01	SPESE STRAORDINARIE ILLUMINAZIONE NATALIZIA.	2026	2	Canoni aggiuntivi	210.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
07	01	200	01	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' GRANDI MANIFESTAZIONI	2026	2	Canoni aggiuntivi	161.910,00	53.970,00	53.970,00	53.970,00
07	01	200	01	ACQUISTO LUMINARIE ED ALLESTIMENTI NATALIZI	2024	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
07	01	A.E.		FINANZIAMENTO PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' TURISTICA.	2026	2	A.E.	72.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
07	01	A.E.		TRASFERIMENTO APT PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2026	2	A.E.	42.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
07	01	A.E.		CONTRIBUTI COMUNI PER PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2026	2	A.E.	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08	01	200	01	INCARICO PER DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE	2024	2	Canoni aggiuntivi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
08	01	200	01	SPESE PER REVISIONE P.R.G. E P.G.I.S.	2026	1	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
08	02	200	01	CONTRIBUTI A PRIVATI PER TINTEGGIATURA ABITAZIONI.	2026	2	Canoni aggiuntivi	50.000,00	30.000,00	10.000,00	10.000,00
08	02	200	01	RETRODAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE.	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09	02	200	01	SPESE PROGETTO AGENZIA LAVORO	2026	1	Canoni aggiuntivi	463.800,00	154.600,00	154.600,00	154.600,00
09	02	200	01	ACQUISTO ARREDO URBANO.	2026	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
09	03	200	01	LAVORI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	2024	2	Canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	02	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCHI	2024	2	Canoni aggiuntivi	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09	02	200	01	INTERVENTI PER SISTEMAZIONE PARCHI GIOCHI	2024	2	Canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
09	02	200	01	INCARICO PER PROGETTAZIONE OPERE INERENTI PARCHI PUBBLICI	2024	2	Canoni aggiuntivi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
09	04	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	2026	1	Canoni aggiuntivi	300.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
09	04	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	2026	1	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09	04	200	01	RISANAMENTO RETI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SAN MARTINO VIA PASSO ROLLE - LOTTO II	2024	1	Contributo PAT	570.000,00	570.000,00	0,00	0,00
09	04	200	01	INCARICHI TECNICI PER OPERE ACQUEDOTTISTICHE/FOGNATURE	2026	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
09	05	200	01	TRASF. AL FONDO FORESTALE SPESE STR PER VIAB. FORESTALE	2024	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	ACQUISTO MEZZI MECCANICI ED ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'.	2026	2	Canoni aggiuntivi	120.000,00	100.000,00	10.000,00	10.000,00

Missioni/programmi (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Descrizione	Anno previsto per ultimazione	Priorità	Fonti di finanziamento	Previsioni iniziali			
								Spesa totale	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Esigibilità 2025
10	05	200	01	ACQUISTO ATTREZZATURA PER MAGAZZINO	2026	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	2026	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	50.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	ACQUISTO STRAORDINARIO VESTIARIO PERSONALE	2026	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	500	01	LAVORI REALIZZAZIONE PARCHEGGI	2026	3	Oneri urbanizzazione	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	05	200	01	INTERVENTI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2026	2	Ex Fim	400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	200	01	LAVORI ASFALTATURE STRADE	2026	1	Contributo Regione	600.000,00	400.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	200	01	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI CENTRI URBANI	2024	2	Canoni aggiuntivi	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	INTERVENTO STRAORDINARIO SFALCIO RAMPE CIGLI STRADALI	2024	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONI MARCIAPIEDI E SBARRIERAMENTO	2024	1	Canoni aggiuntivi	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI INTERRATI	2024	2	Canoni aggiuntivi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2026	2	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
10	05	200	01	COMPLETAMENTO SEGNALETICA STRADALE TURISTICA	2026	2	Canoni aggiuntivi	70.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
10	05	200	01	SISTEMAZIONE ROTATORIE	2024	2	Canoni aggiuntivi	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2026	2	Canoni aggiuntivi	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10	05	400	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	2026	2	Vendita str. legname	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
10	05	200	01	REALIZZAZIONE BARRIERE STRADALI	2024	2	Canoni aggiuntivi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	ASFALTATURA STRADE VAL CANALI	2024	2	Budget	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
10	05	200	01	SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA'	2026	2	Canoni aggiuntivi	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
10	05	200	01	SPESE PER PROGETTAZIONE OPERE VIABILITA' FORESTALE	2026	2	Canoni aggiuntivi	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
10	05	200	01	INCARICO PROVINCIA DECRETI ESPROPRIO PER REGOLARIZZAZIONE STRADE COMUNALI	2024	2	Canoni aggiuntivi	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
11	01	200	01	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPI VIGILI DEL FUOCO	2026	1	Fondi BIM	162.600,00	54.200,00	54.200,00	54.200,00
12	05	200	01	CONTRIBUTO NASCITA FIGLI - POLITICHE FAMILIARI	2026	1	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	09	200	01	LAVORI SISTEMAZIONE CIMITERI	2026	2	Canoni aggiuntivi	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
12	09	500	04	CONTRIBUTO CREMAZIONE	2026	1	Concessioni cimiteriali	39.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00
16	01	200	01	CONTRIBUTI A CONSORZI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO	2026	2	Canoni aggiuntivi	22.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
				TOTALE				7.512.810,00	4.020.270,00	1.771.270,00	1.721.270,00

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio ed in quelli precedenti sulla competenza in corso e nei successivi. Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale, divisi per missione e programmi, assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti (riaccertati con il riaccertamento ordinario dei residui).

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di predisposizione del bilancio è opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può ignorare il volume di risorse (finanziarie ed umane) assorbite dal completamento di opere avviate negli anni precedenti.

Di seguito sono riportati gli impegni in conto capitale assunti nel corso del corrente esercizio e nei precedenti (somme riaccertate), nonché l'elenco delle singole opere non ancora concluse che si presume si protrarranno negli esercizi successivi.

Missione	Programma	Impegni anno in corso
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00
	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.287.995,62
	6 - Ufficio tecnico	-
	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-
	8 - Statistica e sistemi informativi	31.044,52
	10 - Risorse umane	-
	11 - Altri servizi generali	956.541,28
	TOTALE MISSIONE 1	5.275.581,42
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	36.777,92
	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00
	TOTALE MISSIONE 3	36.777,92
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	18.729,60
	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	435.059,74
	TOTALE MISSIONE 4	453.789,34
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	99.939,62
	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.097.967,77
	TOTALE MISSIONE 5	1.197.907,39

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		
	1 - Sport e tempo libero	1.327.909,41
	2 - Giovani	0,00
TOTALE MISSIONE 6		1.327.909,41
MISSIONE 7 - Turismo		
	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.359.928,17
TOTALE MISSIONE 7		2.359.928,17
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
01	1 - Urbanistica e assetto del territorio	184.330,56
02	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	20.818,77
TOTALE MISSIONE 8		205.149,33
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
01	1 - Difesa del suolo	276.522,00
02	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.381.371,86
03	3 - Rifiuti	1.415,80
04	4 - Servizio idrico integrato	582.760,36
05	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	85.808,57
TOTALE MISSIONE 9		2.327.878,59
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
	2 - Trasporto pubblico locale	0,00
	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.388.275,97
TOTALE MISSIONE 10		5.388.275,97
MISSIONE 11 - Soccorso civile		0,00
	1 - Sistema di protezione civile	51.150,00
TOTALE MISSIONE 11		51.150,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
	1 -Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.639.596,37
	3 - Interventi per gli anziani	836.000,00
	5 – Interventi per famiglie	7.500,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	2.961,31
	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	252.232,98
TOTALE MISSIONE 12		2.738.290,66
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		
	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00
TOTALE MISSIONE 14		0,00

MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 – Sviluppo del settore agricolo	54.748,50
TOTALE MISSIONE 16		54.748,50
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		21.417.386,70

Elenco opere pubbliche finanziate nel 2023 ed in anni precedenti e solo parzialmente realizzate con indicato l'anno nel quale, in base all'attuale cronoprogramma, vi sarà la "spendibilità" della spesa e quindi l'impegno e la spesa ancora da realizzare.

Descrizione	Anno impegno iniziale	Impegnato nel 2023	Impegnato nel 2024	Impegnato nel 2025
Lavori casa Piazza	2021	852.738,21		
Lavori castello Castelpietra	2022	135.034,61		
Interventi malga Pala	2023	163.241,45		
Lavori ricostruzione malga Frattazza	2021	1.469.644,33		
Rifacimento casina monte Bedolè	2023	130.000,00		
Realizzazione galleria Alchini	2020	12.812,14		
Interventi adeguamento Auditorium	2022	272.198,70		
Realizzazione nuove opere polivalente S.Martino	2022	293.403,64		
Realizzazione percorso S.Martino – Calaita	2022	1.295.691,70		
Realizzazione collegamento ciclopedonale Tonadico/Val Canali	2022	821.744,12		
Sistemazioni idrauliche a monte abitato di Pieve	2021	111.811,85		
Lavori riqualificazione arredo urbano Fiera di Primiero	2021	104.198,86		
Ampliamento parco Belvedere/Erica	2021	606.815,06		
Installazione contatori misurazione portata acquedotti	2022	21.236,92		
Revamping stazione pompaggio Val Venegia	2023	149.965,00		
Acquisto mezzi meccanici viabilità	2022	87.798,32		
Lavori asfaltatura strade	2022	333.418,48		

Completamento illuminazione San Martino	2020	205.910,39		
Sistemazione strada Novaia	2023	62.650,00		
Rifacimento pavimentazione strada Domadoi	2023	178.000,00		
Realizzazione strada malga Pala	2022	291.101,53		
Completamento magazzino comunale	2023	443.119,04		
Rifacimento pavimentazione via Scalette	2023	334.750,00		
Lavori pavimentazione centri abitati	2023	299,750,00		
Intervento su illuminazione pubblica Transacqua	2023	783.000,00		
Completamento ill. pubb. Transacqua	2023	85.892,12		
Completamento ill. pubb. Siror/Tonadico	2023	77.441,93		
Realizzazione asilo nido	2022	1.530.770,21		
Ristrutturazione p.ed. 949/1 Transacqua	2023	784.044,30		
Realizzazione cinerari Siror/Transacqua	2022	204.820,32		

INDEBITAMENTO

Le nuove norme in materia, prevedono che il ricorso all'indebitamento sia permesso esclusivamente per il finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri.

L'assunzione di prestiti è possibile solo se, contestualmente, viene adottato il piano di ammortamento, che deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

Nello specifico, le regole di finanza pubblica impongono a Regioni ed Enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), computando anche il Fondo Pluriennale Vincolato.

Con l'operazione di rimborso straordinario dei mutui effettuato nel corso dell'anno 2015, con l'intervento finanziario della Provincia Autonoma di Trento per i mutui degli ex Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua, la situazione ereditata dal Comune di Primiero e San Martino di Castrozza è da considerarsi ottima in quanto, a partire dall'anno 2019 non vi sono mutui accesi.

L'estinzione anticipata dei mutui è stata effettuata dagli ex Comuni di Siror e Tonadico con fondi propri, mentre per i Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua è stata effettuata utilizzando fondi della PAT, fondi che a partire dal 2018 devono essere restituiti mediante decurtazione dell'ex Fondo Investimenti Minori. In merito al rimborso anticipato dei mutui, per la sola parte da restituire alla Provincia mediante decurtazione dell'ex FIM, la Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli enti locali ha sollevato perplessità in ordine alla contabilizzazione da

parte dei Comuni dei trasferimenti provinciali al “netto” delle somme da restituire ed ha sottolineato che l’operazione di estinzione anticipata dei mutui, promossa dalla PAT, implica la necessaria restituzione delle somme assegnate con contabilizzazione delle relative quote annuo di rimborso a decorrere dall’anno 2018 e l’iscrizione del debito residuo nel patrimonio passivo dell’Ente.

Con l’integrazione al Protocollo d’Intesa sottoscritta in data 05.05.2020 è stata approvata l’intesa provinciale, prevista dall’art. 10, comma 3, della legge n° 243 del 2012 relativa al ricorso all’indebitamento da parte della Provincia e degli enti locali. Tale intesa prevede che i Comuni trentini assegnino alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per “Rimborso prestiti” previste nell’esercizio 2020 del bilancio di previsione. L’importo complessivo di tali spazi finanziari sarà destinato dalla Provincia ad operazioni di indebitamento. Con successiva integrazione del 13.07.2020 l’intesa è stata estesa anche per gli anni dal 2021 al 2023 con conseguente assegnazione alla Provincia degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste nell’esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023 – 2025 dei comuni trentini e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell’operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n° 1035/2016 per l’esercizio 2023.

Con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2023, in relazione all’incertezza degli investimenti ed alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica prevista dalla L. 243/2021, viene stabilito che gli spazi finanziaria relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con delibera n° 2079/2020 ritornano nelle disponibilità dei singoli Comuni. Il prospetto che segue tiene pertanto conto del “debito” che il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha nei confronti della PAT per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata dagli ex Comuni di Fiera di Primiero e Transacqua.

N°	OGGETTO DEL MUTUO	IMPORTO INIZIALE	Quota capitale	AMMORT.		DEBITO
				DAL	AL	FINE ANNO
1	Rimborso alla PAT anticipo estinzione mutui	772.546,00	77.254,58	2018	2027	231.763,94
TOTALE		772.546,00		231.763,94		

I risvolti di questa operazione nel futuro sono duplici: da una parte, per il periodo in cui viene previsto il rimborso da parte del Comune, esso percepirà minori trasferimenti, nella fattispecie sull'ex Fondo investimenti minori, dall'altra sono stati eliminati i costi di estinzione a carico del Comune (assunti dalla Provincia) ed il costo relativo agli interessi passivi, “recuperando” risorse utili in parte corrente. Sulla scorta di quanto esposto, prima di assumere nuovi provvedimenti di indebitamento se la normativa lo permetterà, sarà necessario valutarne l'impatto sugli esercizi futuri nonché determinarne a priori le modalità di copertura delle rate sia per la parte rimborso quota capitale sia per la parte relativa agli interessi, tenendo presente che entrambe contano sulla presenza di entrate correnti per il loro pagamento, così come inevitabili saranno le considerazioni sulla spesa non della mera realizzazione dell'opera, ma anche per quelle del suo mantenimento futuro.

La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Primiero San Martino di Castrozza (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme:

Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022
5,82%	4,89%	4,03%	3,04%

Per quanto riguarda il tema dell'indebitamento, ad esso si può affiancare l'apertura dell'anticipazione di cassa. Si tratta di un'operazione che mette a disposizione fondi per esigenze momentanee di liquidità non presenti nelle casse dell'Ente. La determinazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa è determinata nell'ammontare massimo dei 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, su cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata. Trattasi anche questa di una forma di indebitamento, in quanto sull'ammontare utilizzato dell'anticipazione saranno computati gli interessi.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'ordinamento degli enti locali stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Nel corso degli ultimi anni si sono susseguiti numerosi interventi legislativi sulla materia dei servizi pubblici locali. Tuttavia, anche a seguito delle pronunce della Corte costituzionale, non esiste attualmente una disciplina organica a livello nazionale per la regolazione di tali servizi. Per i servizi aventi rilevanza economica, in particolare, il quadro normativo applicabile è quello risultante dall'insieme delle direttive europee e di alcune norme nazionali e provinciali. Di seguito viene riportato l'elenco dei servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza direttamente, in convenzione, o attraverso società partecipate. Le tariffe applicate ai servizi garantiscono la copertura totale dei costi sostenuti.

Servizio idrico integrato	
Modalità di gestione	In economia diretta tranne che per la gestione delle opere di presa e le vasche di accumulo il cui servizio è affidato ad Azienda Ambiente Srl, azienda partecipata da questo Comune per il 4%.
Principali caratteristiche del servizio	Captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili; servizio di fognatura.
Modalità di affidamento	Per la parte non gestita in diretta economia l'incarico è stato dato in maniera diretta in quanto affidato a società partecipata.

Servizio gestione rifiuti urbani	
----------------------------------	--

Modalità di gestione	Il servizio stato trasferito alla Comunità di Primiero che ne cura l'espletamento attraverso l'affidamento ad Azienda Ambiente Srl, azienda a totale partecipazione pubblica.
Principali caratteristiche del servizio	Raccolta differenziata ed indifferenziata, trasporto stoccaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani.
Modalità di affidamento	L'incarico è stato dato in maniera diretta in quanto affidato a società partecipata.

INDIRIZZI GENERALI AGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Organismi partecipati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Società partecipate direttamente

Ragione sociale	Attività svolta
A.C.S.M. Spa	Produzione, trasporto e vendita energia elettrica. Servizi ad altre imprese del gruppo
APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi S.C.	Servizio di informazione e assistenza turistica. Iniziative marketing turistico Vendita e intermediazione pacchetti turistici
Consorzio dei Comuni Trentini	Servizi di consulenza ai Comuni Trentini
Azienda Ambiente Srl	Tutela dell'ambiente e dei servizi pubblici locali
Trentino Digitale Spa	Servizi agli Enti pubblici nel campo informatico
Trentino Riscossioni Spa	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi. Settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.

Società partecipate indirettamente

Ragione sociale	Società tramite	Attività svolta
ACSM teleriscaldamento Spa	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
ACSM Trading Srl	ACSM Spa	Vendita energia elettrica
Azienda Reti elettriche Srl	ACSM Spa	Realizzazione e manutenzione impianti distribuzione energia elettrica
Primiero Energia Spa	ACSM Spa	Produzione energia elettrica da grandi impianti

Dolomiti Energia Spa	ACSM Spa	Produzione energia elettrica
Bio energia Fiemme Spa	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
Eneco energia ecologica Srl	ACSM Spa	Fornitura di calore attraverso centrale unica
Masoenergia Srl	ACSM Spa	Produzione energia elettrica da piccole derivazioni
Lozen Energia Srl	Primiero Energia Spa	Produzione energia elettrica da piccole derivazioni
Set Distribuzione Spa	ACSM Spa	Distribuzione energia elettrica
Cassa Rurale di Trento, Lavis	Consorzio dei Comuni Trentini	Attività bancaria
Federazione Trentina della Cooperazione	Consorzio dei Comuni Trentini	Ente di rappresentanza movimento cooperativo

Principali dati economici degli organismi partecipati direttamente

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022
A.C.S.M. Spa	52,29%	1.932.269,00	3.046.971,00	4.684.804,00
APT San Martino di Castrozza Primiero e Vanoi S.C.	0,19%	1.479,00	13.626,00	2.421,00
Consorzio dei Comuni Trentini	0,54%	522.342,00	601.289,00	643.870,00
Azienda Ambiente Srl	4%	5.396,00	245,00	11.569,00
Trentino Digitale Spa	0,0255%	988.853,00	1.085.552,00	587.235
Trentino Riscossioni Spa	0,0529	405.244,00	93.685,00	267.962,00

Principali dati economici degli organismi partecipati indirettamente

Ragione sociale	Quota di partecipazione indiretta	Risultato esercizio 2020	Risultato esercizio 2021	Risultato esercizio 2022
ACSM teleriscaldamento Spa	52,29332	34.131,00	404.876,00	1.028.053,00
ACSM Trading Srl	52,29332	291.669,00	- 1.454.480,00	- 1.866.899,00
Azienda Reti elettriche Srl	52,29332	132.969,00	57.452,00	- 73.697,00
Primiero Energia Spa	28,20702	1.903.208,00	16.878.249,00	801.013,00
Dolomiti Energia Spa	0,271008	50.898.485,00	47.596.413,00	57.409.248,00
Bio energia Fiemme Spa	5,061993	710.257,00	668.382,00	1.184.883,00
Eneco energia ecologica Srl	12,81186	148.124,00	528.802,00	288.381,00
Masoenergia Srl	3,890623	1.505.486,00	1.597.159,00	893.873,00
Lozen Energia Srl	52,29332	- 2.116,00	- 20.460,00	- 74.006,00

Set Distribuzione Spa	0,031376	19.718.528,00	16.970.134,00	11.933.511,00
Cassa Rurale di Trento, Lavis	0,046	6.542.240,00	10.341.343,00	18.833.027,00
Federazione Trentina della Cooperazione	0,139	359.672,00	272.254,00	351.325,00

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza valgono i seguenti obiettivi generali, obiettivi ribaditi e specificati nella delibera consiliare n° n° 73 del 22.12.2022 relativa alla revisione ordinaria delle partecipate:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Per le società soggette a controllo trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo.

Le recenti norme in materia di organismi partecipati

Come in materia di servizi pubblici locali, sono state approvate nell'ultimo decennio diverse norme riguardanti gli organismi a partecipazione pubblica locale, in particolare le società. Si tratta essenzialmente di norme volte a limitare la facoltà per gli enti di costituire organismi o di parteciparvi, a contenere il numero e i compensi degli amministratori, ad ampliare il livello di trasparenza della loro organizzazione e gestione e, in generale, ad attrarre progressivamente la disciplina di tali organismi (che prevalentemente hanno natura di diritto privato) verso quella applicabile agli enti locali.

Il quadro normativo ha sofferto di una marcata frammentarietà: la numerosità degli interventi legislativi, l'assenza di un quadro organico e stabile e le conseguenti diffuse incertezze interpretative hanno spesso determinato oggettive difficoltà nel perseguire le finalità dichiarate dal legislatore.

Di seguito le più rilevanti e recenti norme in materia di organismi partecipati.

1) Accantonamento per perdite delle aziende, istituzioni e società partecipate

La legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) prevede che le pubbliche amministrazioni locali, a decorrere dall'esercizio 2015, effettuino uno specifico accantonamento a fronte delle perdite dalle proprie aziende, istituzioni e società partecipate. Nello specifico l'accantonamento si effettua nel caso in cui tali organismi presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario) negativo. In tal caso le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Tale accantonamento potrà poi essere reso disponibile

qualora la perdita sia ripianata o la partecipazione dismessa o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

2) Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) prevede all'articolo 1, comma 611, che - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato - le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali diano avvio ad un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Per realizzare tale processo di razionalizzazione gli enti tengono conto anche dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Con Decreto n° 67 del 29.03.2016 il Commissario Straordinario ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 legge 23.12.2014 n° 190. Presa d'atto situazione al 31.12.2015 ex Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua. Approvazione relazione risultati conseguiti. Conferma piano operativo 2016".

Con delibera del Consiglio Comunale n° 73 del 22.12.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni così come richiesto dall'art. 7 – comma 10 della L.P. 19/2016. Con tale deliberazione sono state individuate le partecipazioni che devono essere cedute o razionalizzate ed a tal fine è stata data comunicazione alle partecipate interessate (nel caso specifico è stata data comunicazione ad ACSM Spa, attraverso la quale questa Amministrazione detiene partecipazioni nelle società oggetto di cessione o razionalizzazione).

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024- 2026

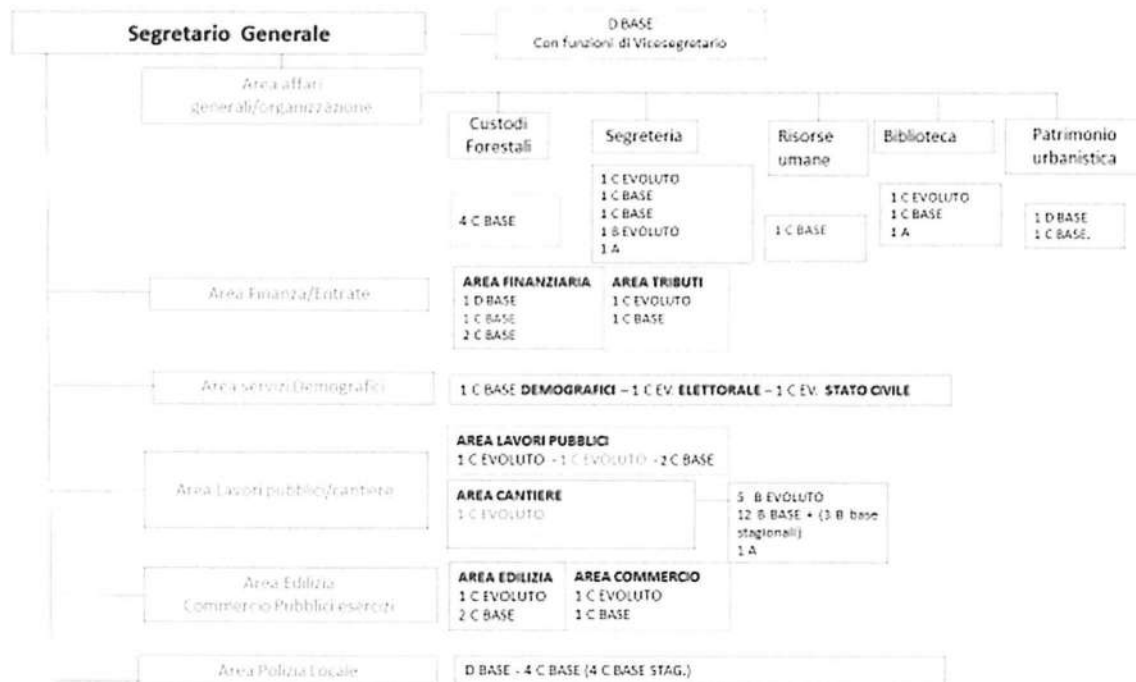
Con delibera della Giunta Comunale n° 425 del 19.12.2018 si è provveduto all'approvazione ed aggiornamento della struttura organizzativa del Comune, successivamente rivista con delibere della Giunta Comunale n° 243 del 29.07.2019, n° 342 del 30.11.2020 e n° 246 del 27.09.2021 nonché dalla delibera del Consiglio Comunale n° 17 del 28.03.2022.

La nuova organizzazione, che mira ad una maggiore efficienza dell'Ente anche attraverso la valorizzazione del personale a cui è attribuita l'attività di gestione, è divisa nelle seguenti strutture:

- le strutture di primo livello: costituite da una pluralità di articolazioni, raggruppate in base all'affinità ed alla connessione funzionale, al fine di razionalizzare i rapporti tra le stesse in termini di efficacia ed economicità. A ciascuna struttura è preposto un responsabile-Capoufficio, incaricato dal Sindaco della gestione delle risorse assegnate;

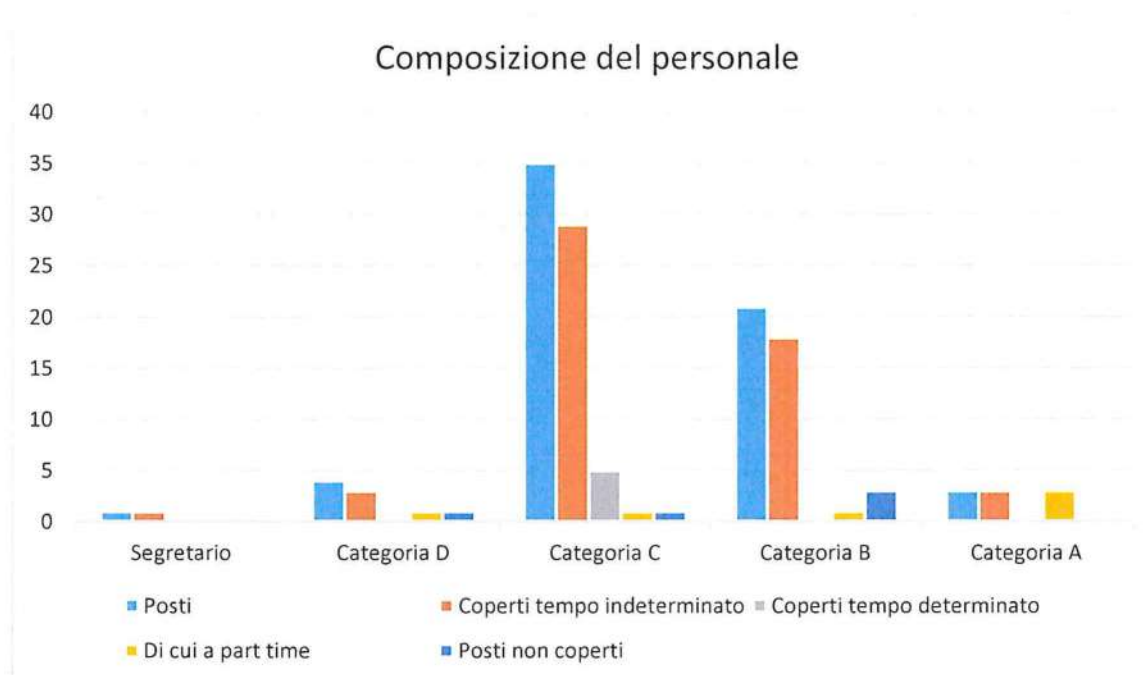
- le strutture di secondo livello: a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area definita. I Responsabili di struttura di primo livello avranno la facoltà di delegare parte delle loro competenze anche afferenti ad un'area ben definita, a personale appartenente alla struttura stessa.

Di seguito viene indicata l'attuale organizzazione dell'Ente:



Alla luce delle situazioni emerse dopo l'adozione di questa nuova organizzazione, sia per modifiche a livello gestionale, che a livello di risorse umane presenti, si è elaborata la nuova dotazione organica del personale dipendente, che viene di seguito rappresentata.

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE DIPENDENTE							
Categoria	Posti	Tempo indeterminato	Riservati per assunzioni a tempo determinato stagionale	Posti coperti a tempo indeterminato o con comando	Posti coperti a tempo determinato o stagionale	Posti a tempo indeterminato non coperti	Posti a tempo determinato non coperti
Segretario	1	1		1			
Categoria D	4	4		3		1	
Categoria C	35	31	4	28	5	2	1
Categoria B	21	18	3**	18			3
Categoria A	3	3		3			
PNRR C	2				2		
Totale	66	57	7	53	7	2	4

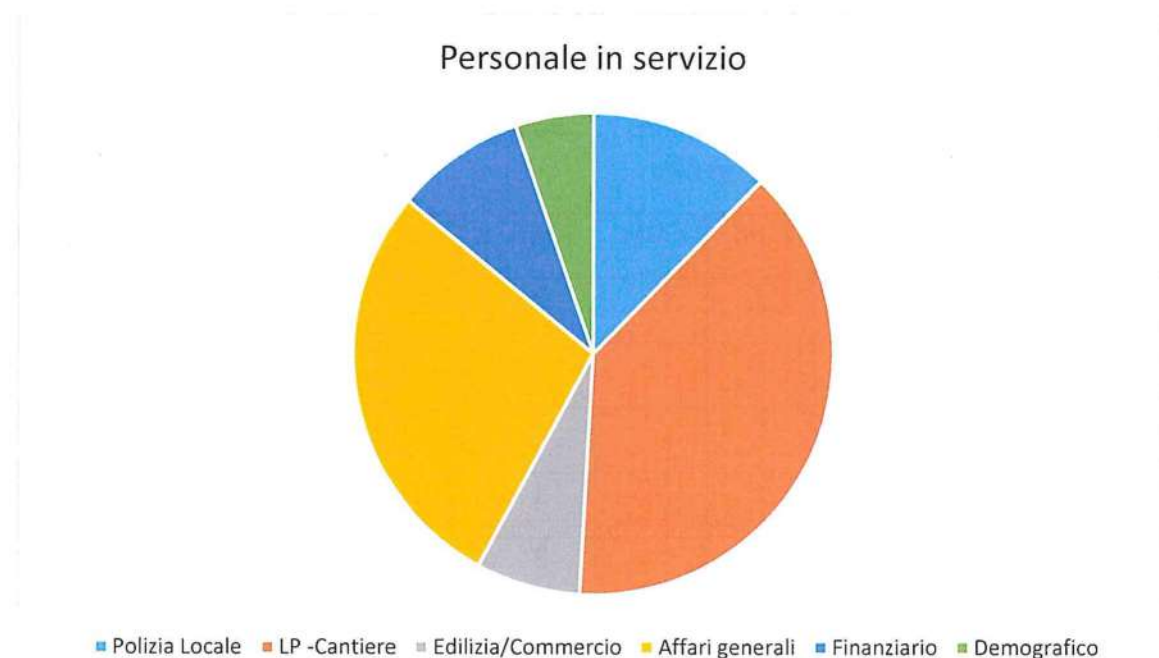


PIANTA ORGANICA DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

Aggiornata alla data del 30/09/2023

Servizio	Cat/Liv	Dotazione organica		Posti coperti		Di cui part time		Posti non coperti	
		T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.	T.Ind.	T.Det.
Area Serv. Demografici	C-Ev.	2		2					
	C-Base	1		1		1			
Area Finanza/Entrate	D-Base	1		1					
	C-Ev.	1		1					
	C-Base	3		3					
Area affari generali e organizzazione	Segretario	1		1					
	D-Base	2		1				1	
	C-Ev.	2		2					
	C-Base	9		8	1				
	B-Ev.	1		1					
	A	2		2		2			

Area edilizia commercio e pubblici esercizi									
	C-Ev.	2		2					
	C-Base	3		1	1			1	
Serv. Lavori pubblici e cantiere	C-Ev.	2		2					
	C-Base	2		2					
	B-Ev.	3		3					
	B-Base	14	3	14		1			3
	A	1		1		1			
Polizia locale	D-Base	1		1					
	C-Base	4	4	4	3				1
PNRR	C-Base		2		2		2		
Totale		57	9	53	7	5	2	2	4



Programma triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91

del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2000, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Protocollo d'Intesa 2020 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano già previsto di introdurre limiti di spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over, prospettando di sostituirla con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. La norma era stata di fatto sospesa a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La normativa approvata con la legge di stabilità 2021, contiene direttamente alcune nuove disposizioni applicabili a tutti i comuni e fissa le regole per le assunzioni da parte dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rinviando a successivo provvedimento, da adottare entro il 31 gennaio 2021, la definizione di alcuni criteri e modalità per le nuove assunzioni.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n° 592 del 16.04.2021 e n° 1503 del 10.09.2021 unificate con delibera 1798 del 07.10.2022, viene fissata la nuova "Disciplina per l'assunzione del personale comunale", come di seguito riportata e confermata anche per il 2023:

NORME PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE APPLICABILI A TUTTI I COMUNI
(Delibera della Giunta Provinciale n° 1798 del 07.10.2022)

Per quanto riguarda l'assunzione dei Segretari comunali, la legge provinciale di stabilità per il 2021 mantiene invariata l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 ter della legge provinciale 27/2010. L'articolo 12 della legge provinciale n. 16/2020 ha confermato anche per l'esercizio 2021 la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; cautelativamente l'assunzione dei Segretari comunali deve intendersi per tutti condizionata al rispetto degli obiettivi stessi, trovando di fatto applicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti la lettera b) del comma 2 del predetto articolo 8.

Di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili, i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti privi di segretario avranno facoltà di assicurare il servizio ricorrendo ad apposita convenzione o comunque coprendo la sede segretariale con modalità temporanee, fino al permanere della sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa. Se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa. Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarie già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarie), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio). Con successiva delibera n° 1798 del 07.10.2022, la Giunta provinciale ha unificato la materia nell'allegato "A" alla medesima.

Per definire i limiti della spesa sostenuta, va precisato che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);
- sia per la quantificazione della spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia per quella prevista, non dovranno essere considerate nè le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente), nè le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro, dovrà essere considerato nel calcolo.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, ovvero, che il relativo onere sia interamente coperto da finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, ovvero in comando presso la Provincia o altro Ente.

DISPOSIZIONI PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale purché il volume complessivo della spesa dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio), utilizzando gli stessi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, già illustrati nel precedente paragrafo.

Va precisato, peraltro che, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore rispetto a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis. L'assunzione sarà possibile nei limiti dell'eccedenza e utilizzabile "una tantum".

L'eccedenza dovrà pertanto garantire la copertura del costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora la disponibilità non fosse sufficiente, dovrà essere autorizzata l'assunzione a part-time. Ciascun comune dovrà pertanto valutare autonomamente la sostenibilità della spesa del personale a regime, derivante dalle assunzioni attivate in applicazione alla norma sopra riportata.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio. In attesa della definizione di nuovi criteri si propone di confermare per il comune capofila la possibilità di effettuare assunzioni secondo le modalità ed i criteri individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 2010, applicati sui dati aggiornati, come risulta dalla tabella "B" allegata.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritta il 15.07.2022, la disciplina in vigore è stata così integrata:

- "Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti."
- "In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L. 152/2021. Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L.

36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza.”

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 ha confermato, anche per l'anno 2024, la disciplina in materia di personale come introdotta dal protocollo d'intesa in materia di finanza Locale per l'anno 2022.

LINEE GUIDA 2024

Analizzata in dettaglio l'attuale dotazione dei vari servizi, oltre alle assunzioni per le sostituzioni del personale cessato, si evidenzia una carenza di personale nell'Area Lavori Pubblici, accentuata dall'accumularsi di opere già avviate ed in corso di esecuzione, con le nuove opere finanziate dal PNRR che richiedono l'avvio in tempi definiti e l'adozione di procedure celeri.

Verrà pertanto valutata la possibilità di integrare l'organico in servizio con l'assunzione di una nuova figura di collaboratore/funziionario che possa fungere da anello di congiunzione per tutto il settore tecnico (LL.PP. ed edilizia), oppure avviare una forma di collaborazione prevista dalla vigente normativa.

Puntuale definizione della dotazione organica ed eventuale riorganizzazione della medesima saranno puntualmente definite dal PIAO.

L'Amministrazione comunale, con il presente documento che tiene luogo al citato Programma triennale del fabbisogno di personale, intende procedere autonomamente ad assumere i necessari provvedimenti per dar seguito al programma stesso

Posti vacanti

A seguito della nuova riorganizzazione, i posti vacanti sono i seguenti:

- due posti di assistente tecnico/amministrativo Categoria C (attualmente uno coperto con personale a tempo determinato)
- un posto di Funziionario Amministrativo Categoria D

Per la loro copertura si intende procedere come di seguito:

- per n. 2 posti assistente tecnico/amministrativo si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia
- per la copertura degli altri posti vacanti, si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia.

Cessazione dal servizio, programma nuove assunzioni

Per il triennio 2024 – 2026 è previsto il collocamento in quiescenza, secondo la vigente normativa, del seguente personale:

- n° 1 operaio (B base) anno 2024
- n° 1 coadiutore amministrativo (B evoluto) anno 2024
- n° 1 operai (B evoluto) anno 2025
- n° 1 operaio (B evoluto) anno 2026
- n° 1 operaio (B base) anno 2026
- n° 2 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2026

Assunzione operai stagionali/tempo determinato:

Sono disponibili due graduatorie da cui attingere in caso di assunzione di personale a tempo determinato/stagionale da inquadrare nel profilo professionale di "Operaio polivalente – cat. B – livello base). La graduatoria sarà utilizzata per:

- prolungate assenze di personale operaio e, in caso di eventi eccezionali, per far fronte agli interventi necessari a superare lo stato di emergenza
- garantire il regolare svolgimento dei servizi ed attività stagionali, solitamente esternalizzate ma che, per impossibilità di affidare l'incarico, dovessero essere svolte direttamente dal personale comunale come consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019;

Categorie protette.

Si ricorda che tra le tipologie di assunzione fuori budget sono comprese le assunzioni riservate alle categorie protette. Il Comune attualmente non ne ha la necessità, in quanto i posti obbligatori risultano coperti.

Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Assunzioni a tempo determinato per attuazione progetti PNRR.

La Giunta provinciale con delibera n° 1798 di data 07.10.2022, visto il notevole aumento dei carichi di lavori conseguente alle numerose iniziative finanziate con il PNRR, ha previsto: "Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono assumere con contratto di lavoro a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifica professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto legge n. 152 del 2021. (...) Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio".

L'amministrazione comunale, al fine di attuare le iniziative PNRR finanziate, ha già assunto n° 2 assistenti amministrativi, di cui 1 a part time e si riserva, se necessario, di assumere altro personale entro i limiti previsti dalla delibera della Giunta Provinciale.

Comandi.

Attualmente non vi è personale a comando:

Posto coperto	Amministrazione di provenienza	Ufficio	Data inizio	Data fine

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario generale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure per le assunzioni

A. Concorso pubblico e scorrimento graduatorie

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni:

a tempo indeterminato:

- Assistente amministrativo/contabile – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 299 del 22.11.2021
- Segretario generale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 23.03.2021
- Assistente tecnico – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 77 del 04.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 92 del 17.04.2023

a tempo determinato:

- Assistente amministrativo contabile – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 3 del 14.01.2021
- Agente polizia locale C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 125 del 26.05.2021
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 235 del 13.09.2021
- Assistente tecnico C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 118 del 09.05.2022
- Assistente amministrativo/settore tecnico C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 217 del 04.08.2022
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 260 del 03.10.2022
- Assistente amministrativo C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 157 del 19.06.2023

B. Selezioni pubbliche in corso o da attivare

L'ente si riserva di attivare apposite procedure di selezione pubblica per la copertura di figure professionali assenti, con il diritto alla conservazione del posto.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012, modificata dalla legge 164/2016, sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema. Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017), prevede che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tuttavia, le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha conseguentemente pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, rettificando in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 e dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016, sopra riportati.

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

A decorrere dal 2019 non è più quindi necessario predisporre il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'attuale normativa in materia di finanza locale, che rispecchia la normativa nazionale, prevede la cessazione di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità. L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di

armonizzazione dei bilanci. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Dall'esercizio 2018, a seguito dell'emanazione della circolare n° 25 del 03.10.2018 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è possibile utilizzare l'avanzo d'amministrazione.

Sembra ancora in vigore, ma sull'argomento la Corte dei Conti di Trento (deliberazione 52 dell'11.10.2019) ha rimesso la questione alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, il dettato normativo previsto dall'art. 10 comma 3 della Legge 243/2012 che non permette di conteggiare il ricorso all'indebitamento per la verifica degli equilibri di bilancio.

Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione delle spesa corrente

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, modificato con integrazione del 13.07.2020, ha stabilito che:

“per gli anni 2020-2024 i comuni proseguano l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare si concorda di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i comuni abbiano o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, n. 1228/2016, n. 463/2018 e n. 1503/2018. Si prevede inoltre la possibilità di incrementare, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019, entro un determinato limite, in due casi specifici:

- *qualora i comuni mantengano le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m.i. del testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di stabilità provinciale 2020;*
- *qualora i comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.*

Fino alla definizione dei nuovi obiettivi è previsto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1, avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Con il Protocollo d'intesa si concorda quindi che con delibera della Giunta provinciale, assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, siano definite le modalità e i termini di definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa, sulla base delle linee guida sopra indicate.

L'insorgenza e la diffusione del rischio sanitario connesso all'epidemia da COVID-19 ha comportato, a partire dal mese di gennaio del corrente anno, l'adozione di una serie di misure a livello nazionale e provinciale atte a fronteggiare, sia dal punto di vista sanitario che economico, gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Considerato che l'emergenza epidemiologica ha prodotto effetti rilevanti anche sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese, non ancora esattamente quantificabili e tuttora non ancora totalmente esplicitati, le parti concordano di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. Contestualmente concordano, al fine di consentire ai comuni una adeguata programmazione pluriennale, di confermare l'individuazione degli obiettivi di qualificazione

della spesa per il periodo residuale 2021-2024 secondo i principi indicati nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 e sopra delineati, rinviando ad un successivo provvedimento, che sarà assunto d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, la definizione puntuale di tali obiettivi che avranno effetto a partire dal 01/01/2021 per il periodo 2021-2024, tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 ha stabilito che:

"Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia".

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 si è ritenuto opportuno sospendere anche per l'anno 2023/2024 l'obiettivo di qualificazione della spesa visto che nel corso dell'anno 2022 alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Le parti hanno quindi concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. In prospettiva viene condivisa l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 introducano anche elementi di tipo qualitativo.

Di seguito sono indicati i risultati, a consuntivo, della gestione finanziaria anno 2019 ed i dati preventivi del bilancio 2024. Per l'anno 2019 sono indicati sia i dati di competenza che di cassa nonché i dati del bilancio assestato mentre per l'anno 2024 sono indicati i soli dati di competenza non essendo possibile stabilire, in questa fase, quali saranno i residui dell'esercizio 2023 da riportare e pagare nel 2024.

Raffronto Missione 1 anno 2019/2023

Esercizio	Bilancio assestato	Competenza consuntivo	Cassa consuntivo
2019	5.147.554,90	4.399.441,45	4.415.769,40
2024	5.384.170,54		

L'unico dato confrontabile è il valore dato dal "Bilancio assestato" che evidenzia un peggioramento di Euro 236.615,64 senza tener conto di maggiori spese, che dovranno essere detratte in quanto non presenti nel bilancio 2019, quali l'aumento delle indennità di carica, l'inserimento della previdenza complementare per gli amministratori, gli aumenti contrattuali per il personale

dipendente nonché l'inserimento in bilancio della spesa per personale in sostituzione di personale assente quantificabili in Euro 100.000,00.

Di seguito sono riportati i risultati del "Piano di miglioramento 2012-2019" da cui si rileva che l'Ente ha ampiamente rispettato il saldo obiettivo:

Descrizione	Spesa obiettivo anno 2012	Spesa obiettivo anno di riferimento	Differenza
Determinazione spesa obiettivo 2019	2.532.327,26	1.841.927,78	690.399,48
Determinazione spesa obiettivo 2018	2.532.327,26	1.779.354,60	752.972,66
Determinazione spesa obiettivo 2017	2.532.327,26	1.751.256,73	781.070,53

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione, come da ultimo aggiornato con determinazione n° 1064 del 13 novembre 2019, assegna agli organi di indirizzo dei Comuni il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT. Nei tempi previsti dalla normativa si è provveduto alla stesura del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) che è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n° 134 del 22.05.2023.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali:

- a – la promozione della cultura dell'etica e della legalità
- b – la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices
- c – la prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi
- d – l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- e – la promozione di diffusi livelli di trasparenza
- f – il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza
- g – il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Primiero San Martino di Castrozza

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali di cui si è tenuto conto nella predisposizione del PTPCT:

a – promozione della cultura dell'etica e della legalità

- sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso
- creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione
- sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi

b - diffusione di valori etici anche attraverso le best practices

- introdurre negli atti amministrativi a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario
- privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico

c - prevenzione ed il contrasto di fenomeni corruttivi

- riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione
- aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione
- analisi del trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management"
- procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione
- realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera
- realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa

d - autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia ed indipendenza

e - promozione di diffusi livelli di trasparenza

- evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.Lgs n° 33/2013
- monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico

f - coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza

- garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune
- promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati

g - coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

- coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente

SEZIONE OPERATIVA

Analisi delle risorse

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari necessari, sia di natura corrente che in conto capitale, previste per il finanziamento dei programmi di spesa del bilancio 2024/2026. Per la valutazione generale sui mezzi finanziari si rimanda alla sezione strategica “Analisi risorse correnti” e “Linee guida per opere pubbliche”.

Mentre per le valutazioni generali sui servizi produttivi si rimanda alla sezione strategica “Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali”.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5.600.830,00	100.500,00	5.600.830,00	100.500,00	5.600.830,00	100.500,00
1010106	Imposta municipale propria	5.600.000,00	100.000,00	5.600.000,00	100.000,00	5.600.000,00	100.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	30,00	0,00	30,00	0,00	30,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	5.600.830,00	100.500,00	5.600.830,00	100.500,00	5.600.830,00	100.500,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti	2.491.478,00	0,00	2.441.778,00	0,00	2.441.778,00	0,00

	correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amm. locali	2.490.478,00	0,00	2.440.778,00	0,00	2.440.778,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	2.511.650,00	0,00	2.441.778,00	0,00	2.441.778,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.448.500,00	0,00	2.438.500,00	0,00	2.438.500,00	0,00
3010100	Vendita di beni	1.343.700,00	0,00	1.343.700,00	0,00	1.343.700,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	486.800,00	0,00	486.800,00	0,00	486.800,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	618.000,00	0,00	608.000,00	0,00	608.000,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00

3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00	63.500,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	43.500,00	0,00	43.500,00	0,00	43.500,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	3.133.000,00	81.000,00	3.123.000,00	81.000,00	3.123.000,00	81.000,00
	Totale entrate correnti	11.245.480,00	181.500,00	11.165.608,00	181.500,00	11.165.608,00	181.500,00
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.742.270,00	0,00	1.570.270,00	0,00	1.570.270,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.742.270,00	0,00	1.570.270,00	0,00	1.570.270,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	72.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	72.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	58.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	55.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	3.872.270,00	0,00	1.623.270,00	0,00	1.573.270,00	0,00

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione vengono evidenziate le modalità operative che l'Amministrazione intende adottare per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Di seguito, suddivisi per area, vengono elencati gli obiettivi strategici suddivisi per Missione/Programma relativamente alle specifiche Aree di competenza, nonché le risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	02/07/10
		1.2	Creare forme di coinvolgimento, di partecipazione all'attività degli organi istituzionali, d'informazione e di trasparenza.	01
		1.3	Proseguire nel processo di sburocrazia e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi. Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	02
		1.4	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	02
		1.5	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa. Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione.	02
		1.6	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi. Orientare le politiche assunzionali e l'allocatione del personale verso gli ambiti più strategici mantenendo comunque l'equilibrio fra tutti i servizi.	02/10

		1.7	Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative per la loro valorizzazione attraverso l'utilizzo di terzi. Diversificazione delle destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio. Verifica della conformità degli edifici pubblici ai contenuti del D.Lgs. 81/2008. Interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico degli stabili con il rinnovo impiantistico, la sicurezza antincendio ed il rinnovo funzionale. Interventi per l'installazione d'impianti green per la produzione di energia elettrica sugli stabili comunali.	05
--	--	-----	---	----

Obiettivo 1.2

Attiene al funzionamento degli organi istituzionali ed alle altre funzioni amministrative concernenti gli affari generali.

La programmazione si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: garantire la correttezza dell'azione amministrativa; razionalizzare le procedure amministrative; garantire il supporto specialistico all'organo di governo ed alla struttura interna nell'assunzione delle relative scelte gestionali ed operative; adempiere agli obblighi normativi e statutari; amministrare e gestire il personale secondo la vigente normativa e le disposizioni regolamentari e contrattuali; semplificare e migliorare la relazione con i cittadini, gestire il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il PIAO ed assicurare tutte le attività di controllo interno.

Obiettivo 1.3 – 1.4 – 1.5 – 1.6

Attiene al funzionamento del Consiglio comunale, della Giunta, dell'Ufficio del Sindaco, e delle Commissioni consiliari e si propone l'assolvimento delle seguenti funzioni:

- curare i rapporti con i consiglieri e i capigruppo;
- assicurare il supporto nella programmazione dell'attività degli organi istituzionali, formalizzare atti e convocazioni del Consiglio, raccogliere proposte di deliberazione ed istruire per verifica legittimità e correttezza amministrativa delle medesime, assistenza ai consiglieri in sede di visione degli atti e alle sedute consiliari; –correzione e predisposizione verbali;
- raccogliere le proposte delle deliberazioni della Giunta, assicurando l'istruttoria, la verifica della legittimità, della correttezza amministrativa delle medesime, nonché la successiva raccolta;
- predisporre i verbali di Giunta, le comunicazioni ai capigruppo e tutti gli adempimenti conseguenti; – pubblicare gli atti, curare i rapporti con eventuali organismi di controllo, predisporre i certificati di esecutività e le copie conformi degli atti, collaborare con gli uffici nel dare esecuzione agli atti, assicurare la tenuta degli scadenari, conservare le copie originali di tutti gli atti, raccogliere, numerare, protocollare e pubblicare i decreti aventi natura costitutiva ed inviare i medesimi agli uffici competenti;
- semplificare l'azione amministrativa assicurando lo snellimento dei procedimenti, il miglioramento delle relazioni con i cittadini, la gestione e l'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione e della Trasparenza; il coordinamento di tutte le attività finalizzate a dare attuazione al piano; la predisposizione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione);
- assicurare le attività di controllo interno secondo il regolamento comunale ;
- emettere le ordinanze, proroghe, revoche di Accertamento/Trattamento sanitario obbligatorio;
- predisporre le nuove norme e le modifiche a quelle statutarie e regolamentari; curare le istruttorie e lo studio delle problematiche inerenti la predisposizione dei singoli provvedimenti;
- fornire supporto giuridico amministrativo;

- fornire supporto amministrativo ai processi partecipativi;
- assicurare il servizio di notifiche degli atti e le funzioni di centralino;
- gestire il servizio di economato per gli acquisti di piccola entità ed assicurare la gestione dei fabbisogni relativi alla cancelleria.

Protocollo ed archivio

Assicurare l'attività di gestione dei flussi documentali dell'Ente in entrata e uscita, attraverso le operazioni di raccolta e di smistamento della posta, nonché tramite registrazione informatica, classificazione ed attribuzione all'ufficio competente dei singoli documenti. Assicurare la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo pretorio on line. Gestire l'archivio storico.

Provvedere alla tenuta e al riordino dell'Archivio di deposito generale dell'Ente, provvedendo alle relative operazioni di scarto documentale.

Fornire assistenza legale e curare i rapporti con i legali esterni. Gestire i rapporti con le compagnie di assicurazione ed istruire le pratiche relative ai sinistri causati e/o subiti.

Assicurare tutti gli adempimenti previsti dal Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2 e ss.mm.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende facilitare l'accesso del cittadino ai servizi forniti dal Comune attraverso l'utilizzazione di nuove piattaforme digitali. Per la digitalizzazione dei servizi sono stati attivati i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV 1.4.1 - CUP G11F22001390006 - MANUTENZIONE EVOLUTIVA SITO WEB E SERVIZI DIGITALI: l'intervento prevede l'adeguamento del sito del Comune. L'attività di aggiornamento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 155.234,00 ed a regime (dal 2024) avrà un costo di manutenzione di Euro 6.780,00 che trova capienza nel bilancio comunale. L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali a gran parte dei servizi comunali
- PNRR M1 C1 INV 1.4.3 - CUP G11F22002460006 - ADOZIONE APP IO: l'intervento prevede di poter utilizzare l'APP IO per accedere ai servizi on line forniti dal Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata al Consorzio dei Comuni Trentini, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 7.203,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune in quanto l'applicazione interagirà con il sito istituzionale del Comune L'investimento permetterà agli utenti accessi digitali attraverso l'APP IO a parte dei servizi comunali.
- PNRR M1 C1 INV 1.4.4 - CUP G11F22002040006 - UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITÀ DIGITALI SPID/CE: l'intervento prevede l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID/CE al Comune. L'attività di realizzazione dell'intervento verrà affidata a Trentino Digitale Spa, società in house, che già cura il sito del Comune. L'intervento è finanziato al 100% sui fondi PNRR per l'importo di Euro 14.000,00 ed a regime non vi saranno costi per il Comune. L'investimento permetterà ai cittadini di accedere ai servizi digitali del Comune attraverso l'identità digitale SPID/CE

L'attività di digitalizzazione prevista nelle varie azioni sarà conclusa entro l'esercizio 2024.

Obiettivo 1.1 – 1.6

L'attività prevista dal programma viene svolta dagli uffici segreteria e finanziario e prevede:

Personale – Gestione giuridica ed economica del personale; cura dei procedimenti relativi alla assunzione e cessazione del personale; agli adempimenti contributivi e previdenziali, alla liquidazione di trattamenti di quiescenza e di fine rapporto. Rilevazione presenze.

Applicazione istituti contrattuali e gestione delle relazioni sindacali.

Predisposizione documentazione relativa al nuovo accordo sindacale parte normativa e parte economica.

Gestione dei trattamenti accessori e dei sistemi di valutazione.

Gestione amministrativa dell'attività di sorveglianza sanitaria e di formazione, ai sensi del D. Lg.vo 81/2008.

Gestione compensi ed indennità agli Amministratori.

Attività di supporto ai dirigenti nell'espletamento dei compiti di loro competenza in materia di gestione e organizzazione del personale.

Attività di supporto agli organi dell'Amministrazione nelle scelte inerenti l'organizzazione degli uffici e dei servizi, tenuto anche conto dell'esigenza di rispettare le vigenti norme in tema di vincoli sulle assunzioni, ed in particolare nell'analisi delle diverse funzioni dei vari settori al fine della individuazione dei bisogni e del migliore utilizzo delle risorse umane in servizio. Supporto specialistico alle scelte attinenti l'organizzazione e gestione dei servizi.

Nella programmazione delle assunzioni s'intende abbandonare la logica della mera sostituzione del personale cessato, la cessazione offre la possibilità all'Amministrazione di ripensare il proprio assetto organizzativo destinando le nuove assunzioni a professionalità più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione

Monitoraggio della spesa del personale.

Cura delle relazioni con il RSSP e collaborazione nella programmazione e attuazione degli adempimenti previsti dal Decreto Leg.vo 81/2008 .

Obiettivo 1.7

Predisposizione di tutte le attività connesse agli acquisti e alienazioni patrimoniali e attività contrattuali in genere. Predisposizione e attuazione piano triennale delle alienazioni e della valorizzazione del patrimonio.

Funzioni amministrative in materia di espropri per pubblica utilità. Verifica, per tutti gli stabili comunali utilizzati da terzi, delle utenze e conseguente richiesta di rimborso agli utilizzatori.

Verificare la possibilità d'installare sugli edifici comunali pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica al fine di diminuire i costi per la gestione degli stabili.

Istruire le procedure per l'alienazione, acquisizione, le regolarizzazioni tavolari e catastali, concessione, locazione, affitto dei beni stessi con redazione delle eventuali perizie di stima, in conformità agli indirizzi fissati dalla Giunta comunale. Provvede a predisporre la documentazione per l'intervallazione dei beni immobili. Cura tutte le procedure di esproprio o di asservimento correlate alla sistemazione del patrimonio comunale ad eccezione delle procedure legate alle singole opere pubbliche, di competenza dell'ufficio lavori pubblici).

Missione 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
04	Istruzione e diritto allo studio	1.1	Politiche scolastiche finalizzate a realizzare percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico ai nuclei in difficoltà, edifici sicuri. La Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica. La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità. Consolidamento esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. Scuola come centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento.	01/02

Obiettivo 1.1

Il servizio è gestito attraverso personale del servizio di segreteria, servizio finanziario e servizio viabilità. La programmazione si riferisce ai servizi scolastici di competenza comunale nonché alla realizzazione di altre

iniziative nel campo dell'istruzione. Le finalità sono interventi di competenza in materia scolastica: gestione dei servizi garantendo i livelli di qualità adeguati ed assistenza scolastica.

Sul territorio sono presenti 4 scuole materne di cui 2 operanti all'interno di strutture comunali (scuola materna di Transacqua e scuola materna di S.Martino di Castrozza) e 2 operanti all'interno di strutture di proprietà privata (Parrocchie). L'amministrazione provvede direttamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di proprietà. Sono inoltre previsti trasferimenti straordinaria per l'acquisto di attrezzatura per tutte le strutture.

Il Comune gestisce direttamente, in qualità di proprietario o di capofila di convenzioni, tutte le strutture scolastiche di primo grado (scuola primaria e secondaria) presenti nel territorio comunale.

La gestione prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. Per le scuole primarie provvede direttamente alla fornitura di energia elettrica, calore, connessioni telefoniche nonché la fornitura di parte della cancelleria necessaria. Mentre per la scuola secondaria, attualmente dislocata in stabili messi a disposizioni dai Comuni di Mezzano ed Imer, in attesa del completamento del nuovo plesso scolastico in loc. Vallombrosa, si provvede al trasferimento dei fondi necessarie per coprire le spese relative alle utenze e canoni. Rimane direttamente in capo al Comune, quale ente capofila della gestione associata "scuole medie", la gestione della palestra "Vallombrosa".

Per la sicurezza degli alunni che si recano a scuola sono state sottoscritte apposite convenzioni con varie associazioni per la messa a disposizione dei "nonni vigili".

Va sottolineata anche la necessità di dare piena applicazione alle normative che impongono rigorose procedure finalizzate a garantire sempre maggiori margini di sicurezza nei plessi scolastici.

Missione 5

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.1	Politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro. Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale. Sviluppo di un'economia della cultura. Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.	
		1.2	Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise	
		1.3	Valorizzazione dei "Piccoli musei": progetto che promuove nuovi servizi dedicati alla comunità, alle associazioni locali e al turista, valorizzando il patrimonio culturale e il territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	
		1.4	Valorizzazione e sviluppo del ruolo del sistema bibliotecario	

Obiettivo 1.1 – 1.2 – 1.3

Il Comune è connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale, ed in particolar modo la rete dei "Piccoli musei" dove trovano spazio le attività di diverse associazioni, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale.

Nell'ottica di migliorare l'offerta culturale sarà sostenuta, attraverso l'assegnazione di contributi, l'attività delle associazioni che operano sul territorio comunale/comprenditoriale.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR si è proceduto con l'efficientamento energetico dell'Auditorium intercomunale, di proprietà anche dei Comuni di Mezzano ed Imer. L'opera è stata realizzata attraverso il seguente intervento:

- PNRR M1 C3 INV 1.3 - CUP G14J22000170001 - INTERVENTI ADEGUAMENTO AUDITORIUM INTERCOMUNALE: l'intervento prevede l'efficientamento energetico dell'auditorium intercomunale. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 994.390,00 è finanziato per Euro 400.000,00 con fondi PNRR, per Euro 200.000,00 con fondi BIM, per Euro 142.926,00 con fondi Ex Fim, per Euro 80.000,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 171.464,00 con la compartecipazione dei Comuni comproprietari di Mezzano ed Imer. L'investimento diminuirà il costo per la "gestione energetica" dello stabile.

L'opera si è conclusa entro il 30 settembre 2023.

Obiettivo 1.4

Il ruolo delle biblioteche non è solo quali luoghi di custodia dei libri, ma come spazi pubblici e luoghi privilegiati di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, incontro, connessione sociale e tempo libero. Il ruolo culturale è centrale e, infatti, accanto all'erogazione dei servizi che ne rappresentano la missione, promuovono la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino. Le biblioteche sempre più si apprestano a diventare spazi in cui le comunità si possono aggregare, luoghi di studio e laboratori di innovazione e inclusione. Prioritario, dunque, diviene il processo che generi condizioni di "benessere" tali da incoraggiare, da parte del pubblico, la frequentazione sempre più ampia degli spazi. In quest'ottica è rilevante il rapporto con l'utenza attuale e potenziale traendo spunti per il miglioramento generale della qualità degli spazi e dei servizi.

Gli attuali spazi, dopo la ristrutturazione con ampliamento, della sede di Fiera, il mantenimento della sede di Mezzano e l'apertura del Palazzo delle Miniere assicurano spazi sufficienti per lo svolgimento dell'attività di biblioteca. Anche per il corrente anno è intenzione dell'Amministrazione, nell'ottica di un ampliamento delle ore di apertura delle sedi, attivare il progetto "Azione 19 – cultura" che, utilizzando anche fondi provinciali, prevede la messa a disposizione di personale attraverso Cooperative sociali.

Il servizio si propone di:

- Promuovere la lettura anche sostenendo iniziative di partecipazione offerte dal territorio, avendo particolare riguardo per quelle che coinvolgono le varie fasce di età e che si rivolgono alla famiglia nella sua globalità
- Potenziare il servizio con particolare attenzione alla comunicazione e alla funzione sociale della biblioteca nonché relativamente all'orario di apertura a partire per il periodo estivo;
- Realizzare nuovi progetti di promozione del libro e della lettura
- Mantenere e migliorare i rapporti di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con le associazioni.
- Riattivare iniziative di promozione del libro e della lettura
- Salvaguardare la crescita quantitativa e qualitativa del patrimonio librario;
- Sviluppare iniziative specifiche culturali, concordando e condividendo le medesime fin dalla parte progettuale, con le istituzioni scolastiche, altri enti pubblici e con le associazioni
- Diventare memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa.

Missione 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.1	Politiche sportive orientate alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come costume radicato nella vita quotidiana dei cittadini. Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport. Migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo. Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive.	

Obiettivo 1.1

L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

Le strutture sportive presenti sul territorio hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, accessibili ed attrattive consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

Allo sviluppo dell'offerta sportiva concorrerà la promozione di eventi e manifestazioni sportive organizzati da associazioni. L'Amministrazione infatti ha assicurato ed assicurerà, mediante la concessione di patrocinio e/o di contributo alle iniziative ritenute meritorie, il sostegno ideale ed economico, in una prospettiva di massima valorizzazione dello sport, a maggior ragione nel particolarissimo contesto attuale in cui l'attività motoria, soprattutto per i giovani, costituisce una concreta risposta ai postumi dell'emergenza sanitaria.

Il servizio di propone di:

- gestire gli impianti sportivi intercomunali quali il Centro Fondo di Passo Cereda, Centro Sportivo Intercomunale di Primiero a Transacqua in loc. Fossi, Auditorium intercomunale, Centro sportivo Intercomunale di Primiero a Mezzano e campo sportivo Intercomunale di Primiero a Imer. La gestione degli impianti è attuata attraverso l'assegnazione delle strutture ad Associazioni operanti nel territorio comunale. Nel corso dell'anno 2024, utilizzando fondi provinciali assegnati alle associazioni sportive, s'intende effettuare interventi di adeguamento e miglioramento del campo sportivo di Imer e del centro fondo Passo Cereda
- gestire gli impianti sportivi comunali quali il centro polivalente di San Martino di Castrozza, i campi sportivi collocati nelle varie frazioni
- collaborare nella promozione e sostegno delle iniziative e delle manifestazioni consolidate, nei limiti della disponibilità delle risorse.
- sostenere, per quanto possibile, iniziative locali consolidate di alto livello nazionale e internazionale e, allo stesso modo, le manifestazioni a carattere locale cui partecipano i nostri giovani atleti;
- intervenire per agevolare la crescita e l'espressione dei valori e dello spirito sportivo, in particolare tra i giovani, anche promuovendo iniziative collegate al mondo dello sport, della cultura e dell'associazionismo
- sostenere, nei limiti delle risorse e con particolare attenzione alla programmazione ed al coordinamento fra le varie associazioni, l'associazionismo nelle sue attività proprie e soprattutto in quelle che rivestono particolare importanza per l'animazione delle aree frazionali.

Missione 8

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.1	Attuazione della modalità applicativa della perequazione urbanistica e realizzazione intervento nelle aree di	

			trasformazione attraverso le modalità attuative da prevedere nel nuovo piano urbanistico. Miglioramento della qualità, del decoro urbano e ambientale. Revisione del Piano Regolatore Generale.	
--	--	--	---	--

Obiettivo 1.1

Il servizio riguarda la gestione della Commissione Edilizia Comunale e le relative verbalizzazioni a cura del personale dell'Ufficio Tecnico.

Attiene, inoltre, alle attività di organizzazione e funzionamento della Commissione Urbanistica, incaricata di valutare tutte le questioni tecniche relative alla pianificazione territoriale.

Va precisato che è stato affidato l'incarico tecnico per la redazione del nuovo PRG del Comune di Primiero San Martino di Castrozza che prevede la stesura di un unico piano unendo ed aggiornando i piani dei quattro ex Comuni.

L'obiettivo prevede inoltre la predisposizione, la gestione e l'attuazione dei Piani e programmi di settore di livello comunale inerenti il territorio, la gestione dei rapporti con la pianificazione sovraordinata (Piano Urbanistico Provinciale, Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche, Piano Provinciale di Smaltimento dei Rifiuti Speciali, Piano Territoriale della Comunità, ecc.), la collaborazione con gli organi provinciali o della Comunità di Valle per la redazione dei piani, ovvero per il loro recepimento negli strumenti della pianificazione comunale. Segue e coordina l'attività di professionisti e consulenti incaricati dall'amministrazione per svolgere studi e progettazioni di carattere urbanistico ed ambientale sul territorio. Predisporre le convenzioni previste dalla normativa urbanistica relativamente alla realizzazione di opere di urbanizzazione. Provvede al rilascio di informazioni al pubblico inerenti le tematiche dell'urbanistica, dell'edilizia privata e dell'ambiente.

Il servizio collabora con l'Ufficio tributi per il recupero dell'evasione con particolare riferimento alle aree fabbricabili.

Per la parte straordinaria sono previsti interventi a favore delle famiglie per il recupero ed il decoro delle facciate delle abitazioni.

Missione 9

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.1	Valorizzare tutte le attività al fine di custodire un sano e armonico ambiente in cui vivere, e preservare l'ambiente naturale per migliorare la qualità della vita dei cittadini.	
		1.2	Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili. Attuare azioni per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da abbandono di rifiuti.	
		1.3	Interventi per il recupero del legname ammalorato dall'attacco dei parassiti e rimboschimento delle aree colpite da Vaia.	

Obiettivo 1.1

Le attività da attuare riguardano la gestione del territorio comunale, intesa come programmazione e gestione del verde pubblico per la tutela ambientale, alla realizzazione di interventi manutentivi e conservativi del verde orizzontale (prati - fioriture - tappezzanti) e del verde verticale (siepi - arbusti - alberi) atti a prevenire danni al patrimonio comunale e destinati a garantire la sicurezza della pubblica incolumità.

Obiettivo 1.2

L'intero ciclo dei rifiuti è stato delegato alla Comunità di Primiero che lo gestisce a mezzo di Azienda Ambiente Srl, azienda interamente a partecipazione pubblica.

Le spese inserite all'interno del programma riguardano la raccolta degli abbandoni, il mantenimento del decoro cittadino attraverso lo spazzamento delle strade e le spese di svuotamento dei punti di raccolta posizionati in particolari zone di pregio del Comune.

Obiettivo 1.3

All'interno del programma è prevista la gestione dei boschi comunali. Il servizio viene espletato attraverso una convenzione con il Comune di Sagron Mis. Il Comune capofila è il Comune di Primiero San Martino di Castrozza che cura la gestione del personale e di tutte le spese necessarie al buon funzionamento del servizio. L'attività svolta riguarda:

- controllo delle proprietà boschive comunali;
- individuazione e martellata del quantitativo di legname assegnato annualmente al Comune;
- verifica della corretta esecuzione dei lavori taglio;
- misurazione del legname tagliato;
- attività di sorveglianza, in collaborazione con la Stazione Forestale, del territorio.

Dopo gli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 è compito del personale assegnato al servizio porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero e la vendita del legname guastato per il successivo attacco di parassiti (bostrico) che ormai sta interessando tutto il territorio comunale.

Missione 11

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
11	Soccorso civile	1.1	Sostegno alle forme di associazionismo che elevano la qualità di intervento alla popolazione in caso di eventi calamitosi. Sostegno e valorizzazione attività di volontariato operanti all'interno della protezione civile del territorio comunale	

Obiettivo 1.1

Considerata la specificità del servizio in rapporto ai numerosi compiti attribuiti ai Comuni in materia di protezione civile l'Amministrazione intende sostenere tutte le attività di protezione civile con particolare riguardo ai due Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio ai quali sono garantiti trasferimenti correnti ed in conto capitale per lo svolgimento dei compiti agli stessi affidati.

Proseguirà anche per l'anno 2024 la collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per l'apertura dell'hub vaccinali presso la "Lisiera" di Tonadico.

Missione 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.1	Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio. Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido. Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia ed ai nidi dell'infanzia attraverso lo sviluppo di servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.	

Obiettivo 1.1

Obiettivo strategico dell'amministrazione è quello di strutturare politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a sostenere le fasce più deboli ma che in termini positivi siano finalizzate ad un accrescimento della qualità della vita e del benessere.

L'Amministrazione assicurerà, mediante la concessione di patrocinio e/o di contributo alle iniziative ritenute meritorie, il sostegno ideale ed economico, a tutte quelle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato.

Tra gli obiettivi del Comune vi è l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia (nidi comunali e scuole dell'infanzia) presenti sul territorio per garantire, da un lato, risposte alle richieste di accesso al servizio e dall'altro contenimento e razionalizzazione della spesa.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un nuovo asilo nido, nella frazione di Siror utilizzando gli spazi attualmente occupati dalla scuola dell'infanzia, sostenuto dai fondi statali assegnati attraverso il PNRR. La nuova struttura prevede un aumento dei posti disponibili rispetto agli attuali e la gestione della stessa sarà affidata, come per l'attuale sede dell'asilo nido presso la scuola materna di Tonadico, alla Comunità di Primiero attraverso apposita convenzione.

Con l'avvio dei lavori la scuola dell'infanzia di Siror dovrà essere accorpata ad altre strutture già operanti sul territorio.

Per quanto riguarda i "nidi familiari" vi è in essere una convenzione con la cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso che prevede un sostegno economico alle famiglie, tramite la cooperativa, che utilizzano il servizio.

Saranno espletate le seguenti attività per la gestione dei cimiteri:

- rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei trasporti funebri, concessione di loculi, cinerari e sepolture di famiglia;
- autorizzazione alla cremazione, affidamento e dispersione ceneri;
- pulizia, sorveglianza e custodia dei cimiteri e delle relative camere mortuarie;
- cura e manutenzione sia ordinaria sia straordinaria delle aree verdi cimiteriali;
- evasione delle operazioni connesse alle tumulazioni, alle inumazioni, alle estumulazioni, alle esumazioni e alle cremazioni;
- aggiornamento e implementazione degli strumenti di pianificazione delle attività cimiteriali.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende rendere maggiormente fruibili i servizi relativi ai nidi d'infanzia aumentando e riqualificando i posti disponibili. All'interno del programma sono stati attivati i seguenti interventi:

- PNRR M4 C1 INV 1.1 - CUP G14E21004040006 - LAVORI REALIZZAZIONE ASILO NIDO SOVRACOMUNALE - NUOVA SEDE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA: l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo asilo nido presso la scuola materna di Siror. Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 1.651.200,00 è finanziato per Euro 900.000,00 con fondi PNRR, per Euro 693.868,00 con avanzo d'amministrazione e per Euro 57.332,00 con trasferimento da PAT contributo statale L. 160/2019 art. 1 c. 51. Per la gestione del servizio esiste già una convenzione con la Comunità di Primiero relativa alle sedi attualmente utilizzate che saranno sostituite, in parte, dalla nuova struttura. L'investimento aumenterà i posti disponibili a disposizione delle famiglie contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2026.

La signora Simion Michela ha donato al Comune di Primiero San Martino di Castrozza la sua abitazione di Pieve con il vincolo di destinarla a scopi sociali. Attraverso l'utilizzazione di fondi PNRR l'amministrazione intende adeguare lo stabile alle volontà della signora Simion ed ha attivato i seguenti interventi:

- PNRR M5 C2 INV 1.1 CUP C44H22000110006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA A SCOPI SOCIALI: l'intervento prevede il recupero a scopi sociali di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 558.688,00 è finanziato per Euro 182.740,00 con fondi PNRR e per Euro 375.948,00 con avanzo d'amministrazione. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2026

PNRR M5 C2 INV 1.2 CUP C44H22000500006 RISTRUTTURAZIONE P.ED. 949/1 CC TRANSACQUA – PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA': l'intervento prevede il recupero, da destinare a persone con disabilità, di un immobile donato al Comune dalla signora Simion Michela con il vincolo di destinarlo a "scopi sociali", il suddetto immobile beneficia già di un intervento PNRR per "scopi sociali". Per l'esecuzione dell'opera saranno seguite le procedure previste dalla vigente normativa in materia di appalti. L'intervento viene quantificato in Euro 355.950,00 è finanziato per Euro 74.997,50 con fondi PNRR e per Euro 280.952,50 con budget comunale. Per la gestione del servizio sarà stipulata una convenzione con la Comunità di Primiero che gestisce i servizi sociali d'ambito. L'investimento aumenterà gli spazi a disposizione per le famiglie in cui vi sono persone disabili o non autosufficienti contribuendo ad accrescere il benessere sociale della comunità.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2026



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01		1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	02/07/10

	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.2	Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie. Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Primiero San Martino di Castrozza.	01
		1.3	Rimodulazione di tasse e tributi ispirati a principi di equità distributiva, nel contenimento del prelievo, ma a garanzia livello essenziale per i servizi, con particolare attenzione alle categorie di cittadini più deboli. Lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate	02

Obiettivo 1.1

Nella Programmazione FINANZA, BILANCIO E CONTROLLO rientrano tutte quelle attività connesse alla gestione contabile e tributaria.

Attività consolidata: attività di verifica contabile e di rendicontazione propria della ragioneria, la gestione della contabilità IVA e ritenute, oltre a fornire, quando richieste, indagini ad hoc su particolari voci di spesa e/o di entrata, predisposizione rendiconto 2023 e gestione di movimentazioni finanziarie del bilancio 2024 - 2026;

Contabilità Armonizzata: dal 2016 il sistema contabile armonizzato è esteso a tutti i comuni. Dopo l'avvio laborioso che ha reso necessario anche l'aggiornamento software nel 2016, gli adempimenti nuovi hanno terminato il primo ciclo e quindi sarà necessario affinare le metodologie e seguire l'evoluzione della materia tutt'ora in continuo mutamento. Dal 2018 è stato predisposto il conto economico/patrimoniale ed il bilancio consolidato.

Piano esecutivo di gestione (Peg): il PEG è considerato come uno strumento di programmazione e previsione per il Comune di Primiero San Martino di Castrozza; il Bilancio 2024 ha imposto una verifica degli stanziamenti per il mantenimento dei servizi visti gli aumenti delle materie prime registrati nel post pandemia ed a seguito della crisi innescata; esso è, per la parte corrente, il consolidamento del PEG relativo al 2022 dei centri di responsabilità. In tale modo vengono delineate le direttive, gli obiettivi e i budget da affidare ai dirigenti/funzionari i quali hanno maggiore autonomia ma anche responsabilità riguardo i risultati da raggiungere.

Fatturazione elettronica, adempimenti iva e Patto di stabilità: dal 31.03.2015 il Comune può ricevere fatture solo in formato elettronico tramite il Sistema Di Interscambio (SDI) ed alle stesse deve essere applicato lo split payment, nuovi adempimenti che hanno appesantito notevolmente il lavoro degli uffici a parità di risultato (pagamenti e registrazioni iva), infatti dove prima il processo terminava con l'emissione di un mandato ora necessita di più mandati, reversali e redazione di nuovi registri IVA.

Per il 2024 il nuovo Patto di stabilità sarà il pareggio di bilancio sin dalla fase previsionale, pareggio a cui concorrerà anche il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo d'amministrazione.

Come sempre sarà necessario presidiare le norme e i flussi di cassa degli investimenti per rispettare i termini di pagamento nei confronti dei fornitori; attualmente non vi sono pendenze ed arretrati poiché il Comune, disponendo di una buona cassa, sta procedendo regolarmente con i pagamenti.

SIOPE+: è un adempimento introdotto dal 2018 per monitorare le transazioni delle pubbliche amministrazioni e prevede l'invio dei mandati e delle reversali attraverso il sistema d'interscambio con ulteriore appesantimento dell'attività dell'Ente. Dall'anno 2017, e quindi con l'entrata a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili per tutta la P.A., la codifica del SIOPE coincide con i "codici voci" del "Piano dei conti finanziario". Risulta pertanto necessario porre attenzione all'uso corretto di tale codifica, senza affidarsi al criterio della prevalenza che potrebbe falsare le rilevazioni finali.

MIF (Mandato Informatico). Tale attività è a regime con ottimi risultati in termini di tempo e riduzione cartacea (viene ancora conservata copia); in questo settore gli uffici sono al passo con l'innovazione che prevede, oltre alla riduzione del cartaceo, la firma digitale e l'utilizzo del web non solo come fase consultiva ma anche gestionale ed operativa.

Bilancio per l'esercizio 2024: è ancora un anno di incertezze e quindi è difficile oggi fare programmazione in quanto l'attuale situazione amministrativa statale, l'emergenza COVID ancora in atto e la crisi "Ucraina", e di conseguenza le scelte della Provincia Autonoma di Trento, non lo favorisce. La contabilità armonizzata esige

che gli enti si attengano al “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” pertanto il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione. Coerenza che consente di conseguire obiettivi anche nelle fasi “provvisorie” dell'esercizio finanziario in quanto, in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio, non ci si attiene all'asestato dell'esercizio precedente, bensì a quanto previsto per l'esercizio in corso nella precedente programmazione triennale. Per l'esercizio 2024 nella fase di bilancio provvisorio il Comune di Primiero San Martino di Castrozza ha quali stanziamenti limite su cui calcolare i dodicesimi, il bilancio 2024 del pluriennale 2023/2025 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 72 del 22.12.2022.

Il servizio curerà inoltre:

- A) predisposizione variazioni di bilancio;
- C) gestione e contabilizzazione dei movimenti derivanti dall'attività istituzionale dell'Ente, rapporti con il Tesoriere e supporto informativo agli uffici contabili.
- E) gestione finanziaria convenzioni e rapporti con altri Enti;
- F) tenuta registri e scritture contabili obbligatorie (registri IVA) nonché gli adempimenti fiscali connessi;
- G) gestione utenze di tutte gli uffici e fabbisogni di carburanti (sia da riscaldamento che per autotrazione);
- H) gestione economica del personale (elaborazione stipendi - redazione denunce annuali) con conseguente tenuta dei fascicoli personali e gestione delle timbrature
- I) visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno di spesa
- K) esprime il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e segnala, per iscritto, fatti e situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio
- L) provvede ad accertare le entrate derivante da trasferimenti da altri Enti e cura l'invio dei rendiconti ai Comuni per il versamento delle quote di compartecipazione alle spese;
- M) cura la rendicontazione e l'incasso dei fitti e dei rimborsi di terzi per l'utilizzo di beni
- N) provvede alla verifica di bilancio entro i termini previsti dal regolamento di contabilità
- O) cura i rapporti con i Revisori del Conto
- P) per l'anno 2024 si proseguirà, per tutti gli incassi, tramite il sistema pagoPA.

Obiettivo 1.2

Revisione ordinaria delle partecipazioni: si procederà con la verifica di tutte le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, le condizione per mantenere le stesse e l'indicazione agli organismi partecipati di eventuali provvedimenti da attivare.

Redazione del bilancio consolidato: nel corso del 2024 dovranno essere individuate le società da far rientrare nel Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) per la redazione del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato saranno richiesti alle società rientranti nel Gruppo i dati necessaria per la redazione del documento (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al bilancio, operazioni infragruppo..).

Costante monitoraggio dell'andamento delle società e sull'attività delle stesse.

Obiettivo 1.3

Con la finanziaria 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto la nuova imposta denominata IMIS che va a sostituire l'IMU e la TASI.

Nel corso degli anni sono state introdotte alcune modifiche all'imposta. L'emergenza COVID ha imposto, nel corso degli anni 2020 - 2022, un'ulteriore revisione delle aliquote per sostenere le categorie economiche duramente colpite dalle restrizioni imposte dalla normativa statale e provinciale per contrastare la pandemia in atto. Resta il fatto, comunque, che tali continue modifiche normative mettono spesso in difficoltà sia i contribuenti, rendendo perciò quasi impossibile l'autoliquidazione, che i comuni, che avranno sempre più

difficoltà ad effettuare i controlli ed a sostenerne i costi. Val la pena sottolineare che i mutamenti avvenuti negli ultimi anni non sono mai stati a “costo zero” ma, contrariamente a quanto previsto dalla “spending review”, hanno comportato maggiori oneri per cittadini (assistenza fiscale) e per gli Enti locali (personale, software...) per migliaia di euro.

IMU/IMIS: si procederà ai recuperi di imposta per gli anni sino al 2019. Continuerà l'attività di controllo, in collegamento con l'Ufficio del Catasto, delle nicchie di evasione per quegli immobili non ancora accatastati vista anche la possibilità data al Comune dall'art. 1 comma 336 della finanziaria 2005. Particolare attenzione sarà riservata all'attività di sportello a servizio dell'utente. Si provvederà alla gestione delle entrate derivanti dalla gestione del ciclo dell'acqua (acquedotto e fognatura) la cui riscossione avverrà nel corso del 2025.

Con riguardo alla gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni l'Amministrazione provvederà all'esternalizzazione del servizio.

Le scelte relative alla presente programmazione sono di ordine tecnico, sarà necessario verificare l'impatto degli adempimenti necessari con le risorse a disposizione.

Obiettivo della programmazione è quello di consentire una gestione delle attività secondo la normativa vigente, nel rispetto dei regolamenti del Comune e dei tempi prefissati.

Riguardo i tributi, l'obiettivo è dare assistenza ai cittadini, il rispetto della normativa vigente, e il recupero delle somme evase come già effettuato nel passato.

Verrà utilizzato il personale previsto nella presente relazione in collaborazione, per i tributi, con gli altri Uffici del Comune (Servizio anagrafe, servizio tecnico, servizio polizia locale...).

Missione 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
07	Turismo	1.1	Migliorare la capacità di accogliere i turisti mettendo in sinergia tutte le forze economiche e di volontariato. Promozione servizi turistici ed interazione con le piattaforme internazionali di marketing. Valorizzare la vocazione turistica del Comune di Primiero San Martino di Castrozza. Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali del territorio.	

Obiettivo 1.1

Il turismo rappresenta una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Lo sviluppo e la valorizzazione del turismo passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, con la presenza di luoghi culturali significati e la promozione del territorio “green”.

Si intende proporre e realizzare attività finalizzate al potenziamento dell'immagine della Valle, che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale ricco di opportunità e di offerta turistica, con particolare riferimento al territorio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza partecipando anche a progetti sovracomunali.

Sul piano operativo si indicano di seguito alcuni interventi ritenuti prioritari:

- Attivazione, attraverso l'APT di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi, di iniziative per la promozione del territorio.

- Consolidamento dell'adesione all'associazione vacanze in mobilità dolce "Alpine Pearls".
- Avviare tutte le attività necessarie per l'organizzazione dei Campionati del Mondo 2026 di MTB Marathon
- Servizio pubblico di trasporto turistico mediante trenino su ruote gommate con affidamento a terzi
- Collaborazione nelle attività promozionali con le varie realtà locali
- Attivazione, attraverso le associazioni di volontariato, delle manifestazioni ormai consolidate quali "Palio della sloiza", "Desmontegada", "Mercatini di Natale", "Sabato del borgo"
- Valorizzazione dei centri storici delle frazioni, anche attraverso azioni complesse e collaborazioni
- Integrare le proposte operative in attuazione di quanto previsto nelle linee programmatiche della relazione e in rapporto alle risorse disponibili.

Missione 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.1	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	

Obiettivo 1.1

Il trasporto pubblico gioca un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile. L'emergenza sanitaria da COVID-19 non muta le strategie di fondo, ma pone evidentemente nuove problematiche di sostenibilità economica dei servizi di trasporto pubblico e la necessità, in ragione della transitoria minor appetibilità di bus, di potenziare ulteriormente la mobilità dolce al fine di evitare nel breve-medio periodo un sensibile incremento del traffico motorizzato privato, con le evidenti criticità in termini di incidentalità, congestione ed inquinamento.

L'Amministrazione comunale attraverso la Comunità di Primiero e con il sostegno economico della Provincia Autonoma di Trento e degli operatori economici locali cura il "Trasporto turistico urbano". L'attività prevede il potenziamento, nelle stagioni turistiche, del servizio di trasporto locale dai centri urbani verso le località del territorio a particolare vocazione turistica.

Missione 14

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
14	Sviluppo economico e competitività	1.1	Sostenere il sistema economico ed imprenditoriale. Promuovere, agevolare e qualificare l'offerta commerciale nelle varie frazioni	

Obiettivo 1.1

Sostenere e supportare il contesto economico ed imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato ed agricoltura attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure ed il controllo della pressione tributaria.

L'amministrazione ha fra i propri obiettivi il mantenimento in tutte le frazioni dell'attuale tessuto commerciale ed, ove possibile, il potenziamento dello stesso per elevare la qualità e la rosa dei servizi forniti al consumatore.

Missione 20

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
20	Fondi e accantonamenti	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Missione 50

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
50	Debito pubblico	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Missione 60

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
60	Anticipazioni finanziarie	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico patrimoniale	

Obiettivo 1.1 – Comune alle Missioni 20 – 50 - 60

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza sono la gestione delle Missioni 20 – 50 – 60 che riflettono una stretta correlazione con gli obiettivi di finanza pubblica.

Fondi e accantonamenti:

Si prevede un fondo di riserva per spese impreviste ed un Fondo Svalutazione Crediti per crediti di dubbia esigibilità nei limiti imposti dalla normativa.

Vengono inoltre previsti il fondo perdite su partecipate, il fondo spese legali ed il fondo fine mandato del Sindaco.

Non viene inserito il fondo di garanzia per crediti commerciali, in quanto l'Amministrazione è perfettamente entro i tempi stabiliti per i pagamenti ai fornitori, previsto per gli Enti inadempienti al rispetto degli indicatori di ritardo di pagamento e di riduzione dello stock di debito, i quali sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse stanziare per l'acquisto di beni e servizi, variabile dall'1 al 5%, a seconda dell'entità della violazione.

Debito pubblico

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso dell'anno 2024.

Anticipazioni finanziarie

E' prevista un'anticipazione di tesoreria, che rientra nei limiti dei 3 dodicesimi delle entrate correnti accertate nel 2022 (conto consuntivo 2022), per far fronte ad eventuali carenze di cassa dovute ad un impiego importante dell'avanzo d'amministrazione.

AREA POLIZIA LOCALE

Area Polizia Locale

Missione 3

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.1	Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell' incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in senso culturale". Gestione in Associazione dei servizi di vigilanza e collaborazione con tutte le forze dell'ordine. Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale. Migliorare la performance di efficacia ed efficienza.	03

Obiettivo 1.1

Il servizio viene svolto attraverso una gestione associata della quale il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è il capofila e pertanto cura tutta l'attività amministrativa relativa alla gestione del "Corpo". Il personale non è stato trasferito alla Gestione associata ma ogni Comune gestisce, sotto il profilo giuridico ed economico, il proprio personale. La convenzione in essere, a cui partecipa anche il Comune di Imer, è stata prorogata fino al 31.12.2030.

Grazie alla stabilizzazione dell'organico con l'assunzione del nuovo comandante ed a seguito del rafforzamento del personale stagionale a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo.

Svolge le seguenti funzioni di polizia:

Polizia amministrativa comprende le attività di polizia riferite al commercio, ambiente, veterinaria, mortuaria, edilizia e amministrativa propria.

L'attività di polizia commerciale si concretizza nei controlli delle varie attività sia di commercio in sede fissa che di pubblico esercizio presenti sul territorio, mediante la verifica del rispetto delle varie normative e regolamenti specifici per queste attività come la pubblicità dei prezzi, pulizia ed igiene dei locali e degli addetti, rifiuti, canone unico patrimoniale, rumori ecc. Rientra in questa attività il controllo del commercio ambulante in forma itinerante senza posto fisso dei vari venditori che gravitano sulla città, a posto fisso durante i mercati settimanali con la verifica puntuale ad ogni mercato delle ditte che lo compongono affinché siano rispettate le norme di utilizzo dei posteggi dati in concessione. Per ogni mercato inoltre è prevista l'assegnazione dei posteggi temporaneamente liberi denominata "spunta " che prevede, in base ad una

graduatoria formata da ambulantisti precari, che i posteggi liberi alle ore 08.00 siano assegnati agli aventi diritto purché in regola con i titoli autorizzativi.

Polizia edilizia è l'attività di controllo mirata alla verifica che gli interventi su terreni ed edifici per il recupero o la nuova costruzione siano autorizzati dal punto di vista edilizio ed ambientale. Il territorio comunale è tutto gravato da vincolo ambientale e la maggior parte degli edifici è gravata da vincolo architettonico. L'attività d'iniziativa o su segnalazione è svolta in via autonoma o con supporto del tecnico comunale. Numerosi interventi portano a provvedimenti amministrativi ed alcuni arrivano alle segnalazioni all'autorità Giudiziaria. Viene inoltre verificata la regolarità dei cantieri in generale e controllati gli addetti impiegati dal punto di vista anche della prevenzione e della sicurezza.

Polizia veterinaria e ambiente si inquadrano in questa attività i controlli:

- sullo smaltimento delle carcasse animali con le modalità indicate dal settore veterinario che in alcuni casi prevede l'interramento delle carcasse e quindi l'onere di sopralluogo e verbalizzazione.

Polizia giudiziaria comprende l'attività delegata dall'Autorità Giudiziaria e su richiesta di altri organi di Polizia per raccogliere prove, dichiarazioni e testimonianze per perseguire azioni e fatti di natura penale e spesso l'attività di polizia giudiziaria parte da un semplice controllo o segnalazione di natura amministrativa. È trasversale a tutte le attività e presuppone per determinate attività la qualifica di agente o ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Attività di Pubblica Sicurezza in senso stretto è attività ausiliaria per la Polizia Locale che viene compiuta solo in rinforzo alle Forze dell'Ordine a carattere nazionale. L'attività che comunque rientra in questa definizione è quella della Sicurezza Urbana come è stata definita dall'art. 54 TUEL ascrivendo una serie di competenze al Sindaco e di conseguenza alla Polizia Locale.

Polizia Stradale ai sensi degli artt. 11 e 12 del codice della strada la Polizia Locale esplica il servizio di polizia stradale all'interno del territorio di competenza per le attività di:

- rilievo dei sinistri stradali;
- accertamento di violazione alle norme del codice della strada;
- attività di vigilanza nei cantieri stradali o in fregio alle strade; –

Inoltre attività nel settore :

- dei trasporti urbani,
- a supporto alle manifestazioni per gli aspetti di competenza;
- di controllo sulla pubblicità ed affissioni;
- attività di monitoraggio del traffico;
- di educazione stradale presso i plessi scolastici ed in collaborazione con associazioni.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

Area Servizi Demografici

Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione. Proseguire nel processo di sburocratizzazione e agevolare la conoscenza delle procedure e degli iter amministrativi.	07

Obiettivo 1.1

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto pubblica amministrazione/cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi hanno dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il divario digitale. L'obiettivo è l'implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino, proseguendo la collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli. Nell'ambito dei servizi demografici i recenti decreti del Ministero dell'Interno di data 17 e 18 ottobre 2022 hanno dato inoltre nuovo impulso alla digitalizzazione nella prospettiva di consentire al cittadino di fruire autonomamente dei servizi accedendo alla piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

6.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO -

Sono attribuite dallo Stato le funzioni di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale, Leva Militare e Statistica. Il Ministero dell'Interno, attraverso gli Uffici territoriali del Governo e l'ISTAT esercita funzioni di vigilanza e impartisce le disposizioni per la corretta attuazione delle norme legislative e regolamentari.

Gestione dei compiti istituzionali nelle materie dell'anagrafe, stato civile, elettorale e leva in particolare con lo svolgimento delle seguenti attività:

- Anagrafe – aggiornamenti banca dati della popolazione residente; pratiche di immigrazione, emigrazione, cambi di abitazione all'interno del Comune e comunicazioni conseguenti al Ministero dei Trasporti per le variazioni sui libretti di circolazione; aggiornamenti della toponomastica e della numerazione civica; assegnazioni di numerazione civica a nuove costruzioni; adempimenti relativi alla popolazione straniera del Comune, dichiarazioni di dimora abituale, comunicazioni alla Questura competente; rilascio di documenti di identità anche a domicilio in caso di impossibilità a recarsi nella sede comunale; pratiche per il rilascio dei nulla osta all'espatrio e dei passaporti e consegna agli interessati dei documenti; rilascio certificazioni anagrafiche, emissione di carte d'identità elettroniche, aggiornamento anagrafe pensionati, comunicazione istituzionale eventi demografici tramite sistemi informatizzati; tenuta dell'anagrafe degli italiani all'estero, autentica degli atti sui trasferimenti di proprietà dei veicoli. Adempimenti connessi alla prossima attuazione dell'ANPR (Anagrafe nazionale della popolazione residente) -Stato civile – iscrizioni eventi di stato civile, nascita, cittadinanza, matrimonio e morte, pratiche di cremazione, affidamento e dispersione ceneri, trascrizioni di atti provenienti da altri comuni o dall'estero; annotazioni sugli atti, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana per residenti; decreti pubblicazioni di matrimonio, nonché adempimenti diversi previsti dalle disposizioni di legge a carico del Sindaco, quale Ufficiale di Stato civile.

-Elettorale – tenuta e revisione delle liste elettorali, iscrizioni, cancellazioni, cambi sezione, aggiornamenti annuali albo dei Presidenti di seggio e degli scrutatori, gestione delle tessere elettorali, gestione delle consultazioni elettorali, tenuta degli albi dei giudici popolari.

–Statistiche e Censimenti – Elaborazioni statistiche sulla popolazione, attuali e storiche, andamento demografico, tassi di natalità, mortalità, popolamento ecc. ad uso degli uffici interni dell'Ente e su richiesta di soggetti esterni. Elaborazioni per le statistiche ISTAT, coordinamento delle attività dei rilevatori delle indagini e tenuta rapporti con i campioni della popolazione.

-I servizi demografici sono di competenza statale e in tal modo sono vincolati nelle scelte operative a disposizioni e iniziative uniformi sull'intero territorio nazionale. I servizi si caratterizzano per l'elevato rapporto con l'utenza che tuttavia, in questi ultimi anni, grazie alle normative sulla semplificazione, ha permesso di ridurre, a vantaggio dei cittadini, il ricorso allo sportello per il rilascio di certificazioni anagrafiche ora sostituite da dichiarazioni degli interessati.

E' stato creato, con la predisposizione di nuovi uffici per il settore anagrafe, un punto unico d'accesso del cittadino agli uffici comunali attivando accogliere il cittadino e dare le necessarie informazioni, indirizzando all'occorrenza, il pubblico ai vari uffici.

Nello svolgimento delle attività del programma le finalità da conseguire sono una sempre maggiore semplificazione delle procedure negli aspetti inerenti gli adempimenti dei cittadini, la riduzione dei tempi di risposta, oltre gli standard imposti dalla legge già ampiamente rispettati, il miglioramento della qualità dei rapporti con l'utenza.

Nel perseguimento delle finalità della programmazione è previsto l'utilizzo delle risorse strumentali che costituiscono la normale dotazione degli uffici.



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione	
		1.2	Utilizzo delle piattaforme digitali nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa	

Obiettivo 1.1

L'attività prevista dal programma viene svolta dagli uffici lavori pubblici e segreteria e prevede:

- organizzazione e cura delle funzioni amministrative relative agli appalti, di lavori, servizi e forniture, in particolare con riferimento all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'esperimento delle procedure di gara, sia con riferimento ai servizi di progettazione, che d'appalto, in applicazione al Codice dei Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture in tale attività viene altresì assicurato il supporto al RUP in tutti gli adempimenti di propria competenza (atti, attività di verifica secondo il sistema AVCPass, segnalazioni all'Autorità di Vigilanza sui Contratti, ecc) e la collaborazione a tutti gli uffici dell'ente nelle materie indicate;
- caricamento ed aggiornamento del sistema Regis, in collaborazione con il servizio finanziario, relativamente ai lavori finanziati con fondi statali PNRR.

Missione 9

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.1	Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi.	
		1.2	Miglioramento della rete idrica comunale per eliminare le perdite del sistema acquedottistico. Sensibilizzare la cittadinanza per un corretto utilizzo della risorsa idrica promuovendo l'installazione di contatori di nuova generazione per un rilevamento informatico dei consumi.	

Obiettivo 1.1

L'obiettivo strategico è di migliorare gli standard qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività pongono particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto.

La programmazione del verde pubblico consiste nella gestione delle aree tenute a verde pubblico, quali parchi, giardini, aiuole, rotatorie, viali alberati.

Le scelte sono conseguenti alla precisa esigenza di garantire un'attenta gestione del servizio, nel rispetto delle norme di legge, con particolare riguardo alla salvaguardia e conservazione del patrimonio comunale esistente.

Le finalità del servizio si concretizzeranno dalla gestione del territorio comunale, intesa come programmazione e gestione del verde pubblico per la tutela ambientale, alla realizzazione di interventi manutentivi e conservativi del verde orizzontale (prati - fioriture - tappezzanti) e del verde verticale (siepi - arbusti - alberi) atti a prevenire danni al patrimonio comunale e destinati a garantire la sicurezza della pubblica incolumità.

Anche per il 2024 verrà affidata a ditte esterne la piantumazione dei fiori nelle aiuole e fioriere comunali.

Inoltre si provvederà ad affidare alcuni incarichi esterni per il controllo della stabilità delle alberature site nel territorio comunale e provvedere a potature e abbattimenti a garanzia dell'incolumità di persone, mobili e immobili.

Oltre alla manutenzione ordinaria dei giardini sono previsti interventi straordinari per l'ammodernamento dei parchi pubblici e l'adeguamento degli stessi al marchio family che l'Amministrazione ha conseguito nel corso dell'anno 2017.

Obiettivo 1.2

La risorsa idrica è sempre più un bene prezioso, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello, da un lato, di ridurre le perdite della rete idrica con riduzione dei costi di captazione ed adduzione e dall'altro sensibilizzare il cittadino ad un utilizzo oculato del "bene acqua".

Il servizio è gestito parte in economia diretta e parte affidato ad Azienda Ambiente Srl, società interamente a partecipazione pubblica. La parte non gestita direttamente riguarda la gestione delle opere di presa e di accumulo, gestione che prevede la pulizia ed il controllo delle portate, la potabilizzazione, ove necessario, dell'acqua immessa negli acquedotti.

L'attività svolta in economia diretta esplica essenzialmente in:

- manutenzione ordinaria della rete idrica, ad esclusione degli incarichi assegnati all'esterno;
- controllo e ricerca delle eventuali perdite negli acquedotti, anche con l'intervento ed il supporto di ditte esterne;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria e assistenza per gli interventi assegnati all'esterno;

- fatturazione del ciclo acqua, avvalendosi per la stampa e la postalizzazione delle fatture di un service esterno

Nel corso dell'anno 2024 continueranno gli interventi per migliorare la rete idrica quali sostituzione di tratti d'acquedotto ammalorati e sostituzione dei misuratori d'acqua installati sulle utenze private. Gli interventi saranno realizzati utilizzando come progetto guida la domanda, a suo tempo inoltrata, sui fondi PNRR. Domanda inserita in graduatoria ma non finanziata.

Missione 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.1	Sviluppare un Sistema di mobilità sostenibile che privilegia il rapporto cittadino ambiente naturale urbano. Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Migliorare, proteggere ed incentivare la mobilità pedonale e ciclabile. Promuovere la fruibilità in sicurezza ed il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso una modalità di spostamento più sostenibile.	

Obiettivo 1.1

Il Sistema della mobilità comunale non può essere affrontato meramente sotto l'aspetto viabilistico e delle opere pubbliche ma riveste un ruolo centrale nella vivibilità e valorizzazione complessiva del territorio, nella qualità delle relazioni umane, nell'accessibilità ai servizi, nella mitigazione dell'inquinamento e nell'incremento della sicurezza e della salute dei cittadini. Con la consapevolezza di queste interdipendenze sistemiche l'Amministrazione Comunale ha iniziato un articolato processo per la revisione strutturale della mobilità cittadina intesa nelle diverse forme di attuazione: da quella veicolare a quella ciclabile, da quella pedonale a quella dell'eliminazione di barriere ed ostacoli per le persone diversamente abili.

La programmazione consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale della rete viaria esistente mediante interventi localizzati che, nel caso di strade cosiddette bianche, riguarderanno principalmente l'allontanamento delle acque meteoriche, mentre nel caso delle strade asfaltate, vedranno principalmente l'esecuzione di rappezzi asfaltici. Verrà proseguito il programma di pulizia caditoie, canalette e griglie stradali sia con nostra spazzatrice sia mediante idrospurgo con ditte specializzate se necessario. Manutenzione manufatti stradali (ponti ecc.) provvedendo anche all'eventuale rifacimento di parapetti, attualmente in alcuni casi non a norma.

Manutenzione delle pavimentazioni in pietrame e in porfido. Manutenzione cigli stradali mediante sfalcio e canalizzazione acque meteoriche. Manutenzione e potenziamento della segnaletica verticale ed orizzontale con particolare riguardo alla sicurezza della circolazione stradale nonché della toponomastica ed attuazione ordinanze relative alla viabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria dei muri di sostegno posti a monte e a valle delle strade posti lungo la viabilità comunale. Assistenza alle manifestazioni patrocinate dal Comune ed attuazione relative ordinanze. Risccontro alle esigenze espresse dai cittadini.

Relativamente alla rete di illuminazione pubblica si prevedono interventi di manutenzione ordinaria, attraverso A.C.S.M. Reti Elettriche (società pubblica) ed ove possibile anche straordinaria, finalizzata sia alla messa in sicurezza dei medesimi che al risparmio energetico con la graduale sostituzione degli attuali corpi illuminanti con nuovi a tecnologia led.

Le scelte riguardano la necessità di focalizzare sempre più attenzione e di porre crescenti risorse, intese a migliorare la sicurezza stradale mediante anche l'applicazione delle normative vigenti in materia.

L'obiettivo primario è ovviamente quello di adeguare il patrimonio stradale esistente alle norme di sicurezza del codice della Strada nonché adempiere alla legislazione in materia di viabilità.

Sono previsti diversi interventi straordinari sulla viabilità interna al fine di adeguare e rendere vivibili, sia al cittadino residente che al turista, le nostre frazioni.

Fondi PNRR:

Attraverso l'utilizzazione dei fondi PNRR l'Amministrazione intende rendere più efficienti gli impianti d'illuminazione pubblica attraverso la sostituzione delle luci ad incandescenza con luci a led riducente, a regime, i costi dell'energia elettrica utilizzata. All'interno del programma sono stati attivati i seguenti interventi:

- PNRR M2 C4 INV 2.2 - CUP G12E22000250005 - INTERVENTO STRAORDINARIO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIEVE: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della frazione di Pieve con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 124.900,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 – anno 2022, ora transitati all'interno dei fondi PNRR, e per Euro 54.900,00 con fondi Bim Brenta piano triennale 2021 - 2023. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento del servizio.

Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2023

- PNRR M2 C4 INV 2.2 – CUP G11D23000010006 - COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA TRANSACQUA: l'intervento prevede il completamento della sostituzione dei corpi illuminanti, ad incandescenza ed ormai vetusti, della frazione di Transacqua con nuovi corpi illuminanti a led. L'intervento è quantificato in Euro 75.000,00 finanziato per Euro 70.000,00 con fondi di cui alla legge 160/2019 – anno 2023, ora transitati all'interno dei fondi PNRR, e per Euro 5.000,00 con avanzo d'amministrazione. L'intervento ha come obiettivo la riduzione del consumo energetico ed a regime ci saranno minori costi per il mantenimento Si prevede la conclusione dell'intervento entro l'esercizio 2023.



Missione 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	06
		1.2	Predisporre percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini e imprese. Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti.	06
		1.3	Prosecuzione e sviluppo degli obiettivi dell' Amministrazione Digitale.	06

Obiettivo 1.1 – 1.2 – 1.3

L'area Edilizia cura tutta l'attività relativa all'edilizia privati e collabora con gli altri uffici ed in particolare:

- a) istruisce le pratiche da sottoporre alla commissione edilizia;
- b) rilascia le concessioni edilizie, esamina e/o gestisce le SCIA, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale e le autorizzazioni alla posa delle insegne;
- c) verifica su richiesta del Sindaco, in collaborazione con il corpo di vigilanza, gli interventi di abusivismo e predispone per quanto di competenza i provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia di repressione dell'abusivismo edilizio;
- d) autorizza l'occupazione di suolo pubblico per l'apertura dei cantieri;
- e) provvede alla determinazione del contributo di concessione ed alla verifica dei casi di esenzione, nonché al rimborso dei contributi pagati nei casi previsti dalle norme in vigore;
- f) rilascia le autorizzazioni allo scarico e allacciamento all'acquedotto comunale;
- g) sentito il Segretario, richiede pareri legali per controversie o problemi interpretativi relativi al settore tecnico – urbanistico;
- h) rilascia i certificati di destinazione urbanistica;
- i) collabora alla predisposizione gli adeguamenti delle normative urbanistiche oppure in caso di incarico esterno collabora con i professionisti incaricati;
- j) in collaborazione con gli uffici ragioneria calcola il contributo per le tinteggiature nei casi previsti dai regolamenti comunali;
- L) collabora con l'Ufficio tributi per il recupero dell'evasione con particolare riferimento alle aree fabbricabili.

L'area Commercio e Pubblici Esercizi cura tutta l'attività relativa al commercio ed ai pubblici esercizi e collabora con gli altri uffici ed in particolare:

- la cura di tutti gli adempimenti inerenti le attività produttive SUAP (commercio, pubblici esercizi, iniziative turistiche);
- la cura di tutti gli adempimenti necessari in materia di Pubblici Esercizi, relativi a bandi per l'assegnazione di locali, pubblici esercizi di proprietà comunale;
- la cura, per quanto di competenza, tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento di sagre, feste e manifestazioni sul territorio comunale;
- la collaborazione nell'individuazione degli spazi per lo svolgimento di attività temporanea di vendita al dettaglio ed attività di hobbista in occasione di sagre, feste, manifestazioni religiose, tradizionali e culturali o eventi straordinari di cui agli artt. 20 bis e ter della L.P. 17/2010 e artt. 20 e 20 bis del D.P.P. 6-108/Leg;
- il rilascio dei cartellini per l'attività di hobbista;
- l'istruttoria e la predisposizione delle ordinanze di qualsiasi tipo inerenti all'attività di competenza;
- l'attività di front-office e consulenza;

- il supporto all'Amministrazione nelle scelte e negli eventuali adempimenti inerenti il commercio
- adotta tutte le determinazioni e deliberazioni di competenza.

Vengono riportati di seguito gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

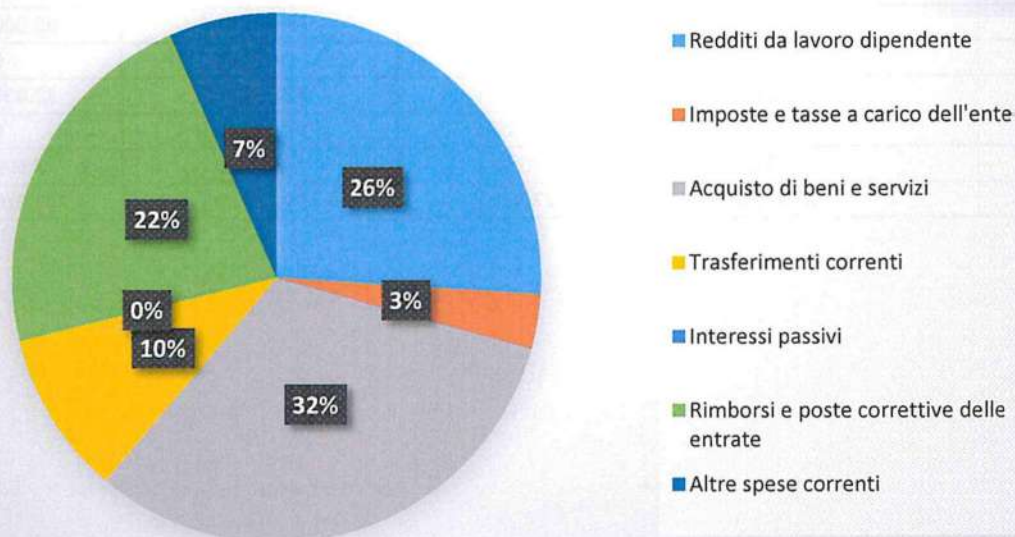
Missione	Programma	Previsioni assestate 2023	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
			Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV
01	01	276.250,00	264.000,00		244.000,00		244.000,00	
01	02	505.304,23	518.852,10	17.000,00	507.750,00	17.000,00	507.750,00	17.000,00
01	03	231.478,59	248.174,07	5.800,00	236.000,00	5.800,00	236.000,00	5.800,00
01	04	2.651.138,82	2.599.924,98	5.300,00	2.582.500,00	5.300,00	2.582.500,00	5.300,00
01	05	293.032,69	291.911,32	6.000,00	289.200,00	6.000,00	289.200,00	6.000,00
01	06	293.169,01	284.559,76	6.800,00	268.000,00	6.800,00	268.000,00	6.800,00
01	07	192.771,37	198.128,81	9.800,00	193.590,00	9.800,00	193.590,00	9.800,00
01	10	225.796,37	240.145,34	63.000,00	244.000,00	63.000,00	244.000,00	63.000,00
01	11	957.992,11	738.474,16	4.800,00	736.100,00	4.800,00	736.100,00	4.800,00
03	01	596.171,82	564.435,42		558.900,00		558.900,00	
03	02	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
04	01	7.000,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
04	02	359.000,00	348.200,00		348.200,00		348.200,00	
04	04	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
05	02	497.941,26	472.506,60	5.500,00	470.000,00	5.500,00	470.000,00	5.500,00
06	01	430.870,00	430.870,00		430.870,00		430.870,00	
06	02	31.240,00	31.240,00		31.240,00		31.240,00	
07	01	204.200,00	203.200,00		203.200,00		203.200,00	
08	01	5.000,00	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
09	01	0,00	0,00		0,00		0,00	
09	02	115.270,00	107.270,00		107.270,00		107.270,00	
09	03	0,00	0,00		0,00		0,00	
09	04	999.300,00	951.300,00		951.300,00		951.300,00	
09	05	413.729,36	284.229,36	6.400,00	280.750,00	6.400,00	280.750,00	6.400,00
10	02	71.510,00	71.510,00		71.510,00		71.510,00	
10	05	1.920.231,75	1.852.244,40	6.000,00	1.841.700,00	6.000,00	1.841.700,00	6.000,00
11	01	60.000,00	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
12	01	101.000,00	90.000,00		90.000,00		90.000,00	
12	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
12	03	15.000,00	15.000,00		15.000,00		15.000,00	
12	05	27.100,00	25.500,00		25.500,00		25.500,00	
12	08	11.500,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
12	09	15.100,00	15.100,00		15.100,00		15.100,00	
13	07	100,00	100,00		100,00		100,00	
14	01	0,00	0,00		0,00		0,00	
14	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
20	01	205.928,00	215.928,00		215.928,00		215.928,00	

20	02	30.000,00	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
50	02	77.300,00	77.300,00		77.300,00		77.300,00	
60	01	600.000,00	600.000,00		600.000,00		600.000,00	
99	01	3.205.000,00	3.205.000,00		3.205.000,00		3.205.000,00	
Totale		15.636.425,38	15.064.104,32	136.400,00	14.959.008,00	136.400,00	14.959.008,00	136.400,00

Parte corrente per missione e macroaggregati

Missioni	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.438.746,46	150.924,08	857.100,00	15.400,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	2.491.000,00	430.000,00	5.384.170,54
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	355.740,87	28.194,55	86.500,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	569.435,42
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	6.000,00	300.000,00	52.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	360.200,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	104.228,01	12.428,59	220.650,00	129.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00	472.506,60
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	600,00	88.270,00	373.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	462.110,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	83.200,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.200,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	179.863,74	43.165,62	1.036.250,00	73.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.342.799,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	830.297,40	129.247,00	852.700,00	75.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	1.923.754,40
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	26.100,00	126.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	152.600,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.928,00	245.928,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.908.876,48	370.559,84	3.555.770,00	1.120.470,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	2.491.000,00	734.128,00	11.181.804,32

Spesa corrente per macroaggregati



Parte straordinaria per missione e programma

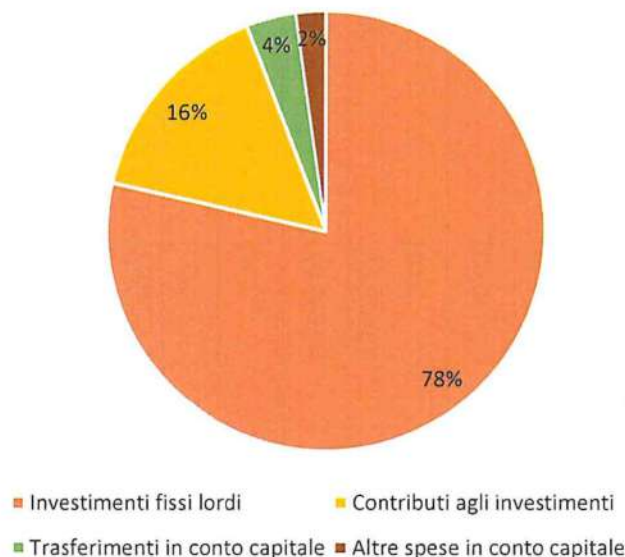
Missione	Programma	Previsioni assestate 2023	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
			Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV	Previsioni	di cui FPV
01	02	35.000,00	0,00		0,00		0,00	
01	05	4.608.487,84	245.000,00		186.000,00		186.000,00	
01	08	176.437,00	0,00		0,00		0,00	
01	10	0,00	0,00		0,00		0,00	
01	11	1.059.967,14	115.000,00		80.000,00		80.000,00	
03	01	37.815,63	0,00		0,00		0,00	
03	02	0,00	0,00		0,00		0,00	
04	01	40.000,00	40.000,00		30.000,00		30.000,00	
04	02	672.240,23	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
05	01	250.000,00	0,00		0,00		0,00	
05	02	1.233.928,55	70.000,00		20.000,00		20.000,00	
06	01	1.420.556,16	567.000,00		220.000,00		170.000,00	
07	01	2.511.958,97	201.970,00		191.970,00		191.970,00	
08	01	336.946,05	40.000,00		20.000,00		20.000,00	
08	02	50.000,00	50.000,00		30.000,00		30.000,00	
09	01	276.522,00	0,00		0,00		0,00	
09	02	1.539.155,40	324.600,00		214.600,00		214.600,00	
09	03	10.000,00	5.000,00		0,00		0,00	
09	04	1.484.026,25	730.000,00		140.000,00		140.000,00	
09	05	126.647,52	10.000,00		0,00		0,00	
09	06	0,00	0,00		0,00		0,00	
10	05	6.530.054,32	1.385.000,00		425.000,00		425.000,00	

11	01	54.200,00	54.200,00		54.200,00		54.200,00	
12	01	1.651.200,00	0,00		0,00		0,00	
12	02	840.002,00	0,00		0,00		0,00	
12	05	20.000,00	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
12	08	3.500,00	0,00		0,00		0,00	
12	09	762.216,62	55.000,00		32.000,00		32.000,00	
14	04	144.900,00	0,00		0,00		0,00	
16	01	62.300,00	7.500,00		7.500,00		7.500,00	
Totale		25.938.061,68	4.020.270,00	-	1.771.270,00	-	1.721.270,00	-

Parte straordinaria per missione e macroaggregati

	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	107.000,00	33.000,00	0,00	0,00	140.000,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	50.000,00	0,00	20.000,00	0,00	70.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	240.000,00	247.000,00	80.000,00	0,00	567.000,00
MISSIONE 7 - Turismo	0,00	30.000,00	53.970,00	48.000,00	70.000,00	201.970,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	40.000,00	30.000,00	0,00	20.000,00	90.000,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	905.000,00	164.600,00	0,00	0,00	1.069.600,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.385.000,00	0,00	0,00	0,00	1.385.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	54.200,00	0,00	0,00	54.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	40.000,00	35.000,00	0,00	0,00	75.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00
GENERALE DELLE SPESE	0,00	3.157.000,00	625.270,00	148.000,00	90.000,00	4.020.270,00

Spesa straordinaria per macroaggregati



Indirizzi agli organismi partecipati

Si rimanda alla sezione strategica "Indirizzi generali per gli organismi partecipati"

Programma triennale delle opere pubbliche.

Si rimanda alla sezione strategica "Linee guida per la predisposizione del piano opere pubbliche 2024-2026".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a

soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 sono stati eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Non è previste nel prossimo triennio l'alienazione di beni immobili se non piccole realtà.

Di seguito sono elencati gli immobili locati o concessi in locazione con indicati i canoni aggiornati di affitto/concessione nonché gli immobili in affitto o per i quali sono dovute spese condominiali.

ELENCO CONTRATTI ATTIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Costituzione diritto di sup. P.Fond 1576/8 - Sede Cai Sat Primiero	0,52
Giardino Lanterna Verde P.Fond 2173/6	indic. 3.676,09
Opera di presa sorgente Val della Vecia	indic. 1.403,10
Ex casa cantoniere San Martino	Uso gratuito
Concessione Area Attrezzata Autocaravan San Martino	1.255,68
Concessione terreni Piste da sci Impianti Tognola	indic. 9.904,43
Locali APT via Passo Rolle San Martino	indic. 11.676,43
Locali APT immobile stazione autocorriere Fiera	16.144,33
Utilizzo locali p.ed. 252 – via Dante	Uso gratuito
Utilizzo locali p.ed. 201 e 278/1 Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri San Martino	3.248,54
Locazione Locali farmacia San Martino	indic. 6.847,68
Concessione Terreni Impianti Sciistici Alpe Tognola	indic. 27.505,16
Attraversamento con condotta forzata P.Fond 1168/1	indic. 43,24
Area Camper - Loc. Zocchet	indic. 16.509,84
Locazione Immobile P.Ed 64 Piano T di Via Terrabugio a Fiera di P.	indic. 8.922,13 + iva
Concessione Pista di fondo Calaita	indic. 55,00
Locali ad uso commerciale Fam. Cooperativa di Primiero	indic. 8.222,34

Immobile di Via S. Andrea n. 4/A a Siror	indic. 4.901,11
Lisiera Tonadico	Uso gratuito
Concessione Malga Pala	5.019,60
Concessione Malga Vallazza	17.515,20
Concessione Malga Venegiota	20.078,40
Concessione Malga Venegia	20.831,87
Concessione Malga Fossetta	17.601,40
Concessione Malghetta Tognola	indic. 66.366,48
Concessione Malga Frattazza	non utilizzabile
Servitù ripetitore Telecom	2.580,00
Strutture sportive San Martino (Palazzetto Polivalente) e pista fondo	0,00
Affittanza complesso comunale "Molin"	3.300,00 + IVA
Palestra presso area sportiva Molin	Uso gratuito
Rustico Vallombrosa P.Ed 871	Uso gratuito
Sala Congressi San Martino	Uso gratuito
Locali scuola infanzia Siror	Uso gratuito
Concessione Malga Tognola	indic. 6.151,72
Concessione Malga Crel	indic. 5.916,44
Concessione Malga Doch e Scanaiol	indic. 1.313,07
Locazione Appartamento P.Ed 182	indic. 3.000,00
Concessione locali Ex Municipio Transacqua	Uso gratuito
Caserma dei Carabinieri Transacqua	10.974,72
Area Camping Sass Maor San Martino	sfitto
Affittanza complesso comunale "Bar sport"	11.800,00 + iva
Concessione uso terreno mq 7957 Loc. Fratazza P.Fond 2019/2	6.823,38 ind.
Affittanza complesso comunale "Bar Vallombrosa"	11.100,00 + iva
Concessione uso terreno mq 20 Loc. Fratazza P.Fond 2025/1	5,16
Affittanza terreno comunale alla Sas Genzianella	indic. 363,33
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 9 Piano 3 – Fiera di Primiero	indic. 2.604,00
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 8 Piano 2 – Fiera di Primiero	indic. 3.403,92
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 7 Piano 2 – Fiera di Primiero	sfitto
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 6 Piano 1 – Fiera di Primiero	indic. 2.450,40
Locazione Appartamento P.Ed 92/1 sub 10 Piano 3 – Fiera di Primiero	sfitto
Casina forestale Loc. Orti Valmesta	Uso gratuito fronte manutenzione
Casina loc. Valmesta	sfitto
Casina loc. Civertaghe	sfitto
Centro ANFFAS P.Ed 507	Uso gratuito
Concessione in uso Sala Via Terrabugio Fiera di P.	Rimb. Spese
Concessione ex macello intercomunale	Uso gratuito
Elettrodoto Arson-Cavia (Ex Transacqua)	981,16
Elettrodoto Arson-Cavia (Ex Fiera)	339,70
Ex Lisiera di Transacqua	Uso gratuito
Locazione Appartamento P.Ed 279 pm 1 - Transacqua	1.800,00
Locazione Appartamento P.Ed 461 pm 1 - Transacqua	ICEF indic. 806,64

Locazione Appartamento P.Ed 382/2 – Transacqua – via Isolabella	sfitto
Locazione appartamento p.ed. 1540 – Transacqua – via Isolabella	indic. 2.916,24
Locazione appartamento p.ed. 1540 sub. 4 Transacqua – via Isolabella	653,49
Locazione deposito p.ed. 1540 sub. 3 Transacqua – via Isolabella	600,00
Locazione uffici p.ed. 556 sub. 12 – I piano ex municipio Siror	15.776,51 + iva
Uffici p.ed. 556 sub. 12 – piano terra ex municipio Siror – coworking	Uso gratuito
Sala consiliare ex municipio di Siror	Uso gratuito
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 467,86
Locazione uffici ex sede municipio Tonadico – via Scopoli	Ind. 1.928,52
Concessione parte Palazzo Scopoli – rimborso spese	10.000,00
Diritto di Superficie Paloni	3.245,00
Terreno p.f. 1746 ed altre – Tonadico loc. Rodena	37,34
Terreno p.f. 1616 ed altre – Siror loc. Poline	40,40
Terreno p.f. 1963/1 Siror	1.217,12
Terreno p.f. 1983/1 Tonadico – loc. Sabbionade	1.081,46
Scuole elementari Siror	Uso gratuito
Distributore carburanti San Martino	32.234,00

ELENCO CONTRATTI PASSIVI

Natura giuridica del contratto e descrizione dell'immobile	Canone
Condominio Arcadia	Spese condominiali
Condominio Sass Maor (centro congressi) S.Martino	Spese condominiali
Stazione Autocorriere S.Martino (Ambulatrio+Parcheggi)	Spese condominiali
Casa Alchini	Spese condominiali
Palestra via Montegrappa	104,93
Uso locale e parte piazzale struttura protezione civile viale Piave – Transacqua	104,93
Comodato Castel Pietra	gratuito
Terreni vari in loc. Val Canali	4.500,00
Concessione in uso Uffici PAT Fiera di P. P.Ed 232	Indic. 99,37
Affittanza pp.ff. 68 e 69 – Fraz. Pieve (Colaor)	Indic. 10,00
Affittanza locale c/o Stazione Trentino Trasporti	1.253,01
Concessione piazzale p.ed. 704 – Tonadico	3.000,00

Programmazione del fabbisogno del personale

Al fine di migliorare ed ottimizzare le risorse strumentali ed umane, aumentando i risultati di soddisfazione degli utenti, risulta importante programmare il fabbisogno del personale, che materialmente è quello che opera con l'utente. In particolare si evidenzia il fondamentale ruolo dei

dipendenti/collaboratori, sotto l'aspetto della correttezza, speditezza e del buon andamento dell'attività amministrativa e di come essa viene percepita dai cittadini.

La spending review ed i protocolli d'intesa di finanza locale, da anni ormai accentuano il necessario contenimento della spesa, in particolare di quella corrente. Riduzioni che toccano anche la spesa del personale, che incide non di poco sul bilancio dell'ente territoriale. Spesa necessaria e che abbisogna di attenzione nella programmazione, in quanto è possibile erogare servizi grazie al lavoro prestato dal personale. Nell'ambito del rinnovo contrattuale e delle progressioni giuridiche ed economiche è proprio il personale che, se adeguatamente motivato, può fare la differenza nell'azione amministrativa.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programma triennale del fabbisogno di personale 2024 – 2026

L'articolo 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì previsto dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2000, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali sono tenute a conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il Protocollo d'Intesa 2020 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano già previsto di introdurre limiti di spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over, prospettando di sostituirla con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. La norma era stata di fatto sospesa a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni, finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La normativa approvata con la legge di stabilità 2021, contiene direttamente alcune nuove disposizioni applicabili a tutti i comuni e fissa le regole per le assunzioni da parte dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, rinviando a successivo provvedimento, da adottare entro il 31 gennaio 2021, la definizione di alcuni criteri e modalità per le nuove assunzioni.

Con deliberazioni della Giunta provinciale n° 592 del 16.04.2021 e n° 1503 del 10.09.2021 unificate con delibera 1798 del 07.10.2022, viene fissata la nuova "Disciplina per l'assunzione del personale comunale", come di seguito riportata e confermata anche per il 2024:

NORME PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE APPLICABILI A TUTTI I COMUNI (Delibera della Giunta Provinciale n° 1798 del 07.10.2022)

Per quanto riguarda l'assunzione dei segretari comunali, la legge provinciale di stabilità per il 2021 mantiene invariata l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 ter della legge provinciale 27/2010. L'articolo 12 della legge provinciale n. 16/2020 ha confermato anche per l'esercizio 2021 la sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa posti dall'articolo 8, comma 1 bis, della legge provinciale n. 27/2010; cautelativamente l'assunzione dei segretari comunali deve intendersi per tutti condizionata al rispetto degli obiettivi stessi, trovando di fatto applicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti la lettera b) del comma 2 del predetto articolo 8. Di conseguenza, compatibilmente con le risorse disponibili, i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti privi di segretario avranno facoltà di assicurare il servizio ricorrendo ad apposita convenzione o comunque coprendo la sede segretariale con modalità temporanee, fino al permanere della sospensione degli obiettivi di riqualificazione della spesa. Se il comune ha una dimensione demografica superiore a 1000 abitanti, la funzione del segretario comunale può essere assicurata anche mediante assunzione, in deroga agli obiettivi di qualificazione della spesa. Per assicurare un conveniente utilizzo delle figure segretarie già in servizio, si prevede inoltre che i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, dotati di proprio segretario e che non sono in convenzione, accettino l'eventuale richiesta di convenzione avanzata da comuni privi di segretario, in primo luogo provenienti da enti appartenenti al territorio della rispettiva comunità.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretarie), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) e la successiva delibera della Giunta provinciale n° 1798 del 07.10.2022 ha unificato la materia, regolamentato dall'Allegato A) alla medesima deliberazione

Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);

- sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

DISPOSIZIONI PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI

I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) e con i medesimi criteri di calcolo dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui al precedente paragrafo, salvo quanto di seguito precisato.

Si specifica che, ai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, l'articolo 8, comma 3.2.1, della L.P. 27.12.2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, consente di assumere personale oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019 se nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

L'eccedenza deve garantire il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time. Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

L'articolo 8, comma 3.2.4, della L.P. 27/2010, come modificato dalla legge di stabilità provinciale per l'anno 2021, prevede che l'intesa fra la Provincia e il consiglio delle Autonomie locali definisca i

casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio. In attesa della definizione di nuovi criteri si propone di confermare per i comuni capofila la possibilità di effettuare assunzioni secondo le modalità ed i criteri individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410 del 2010, applicati sui dati aggiornati, come risulta dalla tabella B allegata quale parte integrante e sostanziale.

Con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto il 15.07.2022 la disciplina in vigore è stata così integrata:

- "Le parti condividono introdurre la possibilità di assunzione di personale di polizia locale, nel rispetto dei limiti già prefissati per ogni gestione associata, non solo al Comune capofila della gestione associata ma anche agli altri comuni aderenti."
- "In riferimento alla necessità delle Amministrazioni comunali di promuovere la celere realizzazione delle opere finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le parti ritengono altresì di acconsentire agli Enti Locali, in piena aderenza a quanto disposto dall'articolo 31 bis, comma 1 del D.L. 152/2021, assunzioni in deroga ai limiti previsti dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 e nel rispetto dei limiti finanziari riportati nella tabella 1 allegata al predetto D.L. 152/2021. Si condivide inoltre di dare facoltà agli Enti Locali, in alternativa all'assunzione a tempo determinato e conformemente a quanto disposto dall'articolo 10, comma 1 del D.L. 36/2022, di stipulare contratti di collaborazione e consulenza anche ricorrendo a personale in stato di quiescenza."

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024 ha confermato, anche per l'anno 2024, la disciplina in materia di personale come introdotta dal protocollo d'intesa in materia di finanza Locale per l'anno 2022.

LINEE GUIDA 2024

Analizzata in dettaglio l'attuale dotazione dei vari servizi, oltre alle assunzioni per le sostituzioni del personale cessato, si evidenzia una carenza di personale nell'Area Lavori Pubblici, accentuata dall'accumularsi di opere già avviate ed in corso di esecuzione, con le nuove opere finanziate dal PNRR che richiedono l'avvio in tempi definiti e l'adozione di procedure celeri.

Verrà pertanto valutata la possibilità di integrare l'organico in servizio con l'assunzione di una nuova figura di collaboratore/funziionario che possa fungere da anello di congiunzione per tutto il settore tecnico (LL.PP. ed edilizia), oppure avviare una forma di collaborazione prevista dalla vigente normativa.

Puntuale definizione della dotazione organica ed eventuale riorganizzazione della medesima saranno puntualmente definite del PIAO.

L'Amministrazione comunale, con il presente documento che tiene luogo al citato Programma triennale del fabbisogno di personale, intende procedere autonomamente ad assumere i necessari provvedimenti per dar seguito al programma stesso

Posti vacanti

A seguito della nuova riorganizzazione, i posti vacanti sono i seguenti:

- due posti di assistente tecnico/amministrativo Categoria C (attualmente uno coperto con personale a tempo determinato)
- un posto di Funzionario Amministrativo Categoria D

Per la loro copertura si intende procedere come di seguito:

- per n. 2 posti assistente tecnico/amministrativo si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia
- per la copertura degli altri posti vacanti, si procederà in base alle esigenze ed alla normativa vigente in materia.

Cessazione dal servizio, programma nuove assunzioni

Per il triennio 2024 – 2026 è previsto il collocamento in quiescenza, secondo la vigente normativa, del seguente personale:

- n° 1 operaio (B base) anno 2024
- n° 1 coadiuvatore amministrativo (B evoluto) anno 2024
- n° 1 operai (B evoluto) anno 2025
- n° 1 operaio (B evoluto) anno 2026
- n° 1 operaio (B base) anno 2026
- n° 2 collaboratore amministrativo (C evoluto) anno 2026

Assunzione operai stagionali/tempo determinato:

Sono disponibili due graduatorie da cui attingere in caso di assunzione di personale a tempo determinato/stagionale da inquadrare nel profilo professionale di "Operaio polivalente – cat. B – livello base). La graduatoria sarà utilizzata per:

- prolungate assenze di personale operaio e, in caso di eventi eccezionali, per far fronte agli interventi necessari a superare lo stato di emergenza
- garantire il regolare svolgimento dei servizi ed attività stagionali, solitamente esternalizzate ma che, per impossibilità di affidare l'incarico, dovessero essere svolte direttamente dal personale comunale come consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2019;

Categorie protette.

Si ricorda che tra le tipologie di assunzione fuori budget sono comprese le assunzioni riservate alle categorie protette. Il Comune attualmente non ne ha la necessità, in quanto i posti obbligatori risultano coperti.

Assunzioni a tempo determinato.

Il ricorso a personale fuori ruolo è in linea con gli ultimi anni. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Assunzioni a tempo determinato per attuazione progetti PNRR.

La Giunta provinciale con delibera n° 1798 di data 07.10.2022, visto il notevole aumento dei carichi di lavoro conseguente alle numerose iniziative finanziate con il PNRR, ha previsto: "Al solo fine di consentire l'attuazione dei progetti previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), gli enti locali che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti, possono

assumere con contratto di lavoro a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifica professionalità, in conformità con quanto disposto dall'articolo 31 bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in deroga ai limiti stabiliti dalla normativa provinciale vigente, nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 del decreto legge n. 152 del 2021. (...) Le predette assunzioni e la stipula dei predetti contratti di collaborazione e consulenza sono subordinati all'asseverazione da parte dell'organo di revisione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio".

L'amministrazione comunale, al fine di attuare le iniziative PNRR finanziate, ha già assunto n° 2 assistenti amministrativi, di cui 1 a part time e si riserva, se necessario, di assumere altro personale entro i limiti previsti dalla delibera della Giunta Provinciale.

Comandi.

Attualmente non vi è personale a comando:

Posto coperto	Amministrazione di provenienza	Ufficio	Data inizio	Data fine

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario generale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

Procedure per le assunzioni

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza dispone delle seguenti graduatorie valide per assunzioni:

a tempo indeterminato:

- Assistente amministrativo/contabile – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 299 del 22.11.2021
- Segretario generale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 20 del 23.03.2021
- Assistente tecnico – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 77 del 04.04.2023
- Operaio polivalente – B base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 92 del 17.04.2023

a tempo determinato:

- Assistente amministrativo contabile – C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 3 del 14.01.2021
- Agente polizia locale C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 125 del 26.05.2021
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 235 del 13.09.2021
- Assistente tecnico C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 118 del 09.05.2022

- Assistente amministrativo/settore tecnico C base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 217 del 04.08.2022
- Operaio polivalente B – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 260 del 03.10.2022
- Assistente amministrativo C – base approvata con delibera della Giunta Comunale n° 157 del 19.06.2023

Selezioni pubbliche in corso o da attivare

L'ente si riserva di attivare apposite procedure di selezione pubblica per la copertura di figure professionali assenti, con il diritto alla conservazione del posto.

Modifiche al piano del fabbisogno triennale del personale

Il presente piano potrà essere modificato e aggiornato in relazione ad intervenute modifiche normative, di fabbisogno o conseguenti all'adozione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Lavoro straordinario

Anche per l'anno 2024, si prevede il mantenimento del livello di lavoro straordinario stabilito per l'anno 2023. Si richiede a tutti i dipendenti attenzione nell'utilizzo dell'istituto dello straordinario, in particolar modo alla preventiva autorizzazione da parte del Segretario, alla puntuale indicazione della motivazione ed al rispetto del budget assegnato.

Anno	Ordinarie	Liquidate	Elezioni	Liquidate
2016	1850	542	521	81
2017	1920	520	0	0
2018	1850	622,50	588	115,50
2019	2460	1378	240	62
2020	2460	640	250	88
2021	2460	466,50	250	46
2022	2460	752,00	422	92,50
2023	3240	Teorico	225	Teorico
2024	3240	Teorico	0	Teorico

Formazione ed aggiornamento del personale

Il cambiamento ed il riassetto della struttura organizzativa comunale, impongono la necessità di investire, tra le altre cose, nell'arricchimento, nell'aggiornamento e nella riqualificazione delle competenze interne. Il conseguimento delle finalità della revisione organizzativa della struttura comunale non può infatti essere disgiunto dalla promozione e valorizzazione delle risorse umane e da un effettivo e necessario coinvolgimento dei dipendenti. In quest'ottica, la formazione e l'aggiornamento professionale si collocano come strumenti imprescindibili per motivare il personale e di conseguenza per raggiungere gli obiettivi strategici e migliorare così la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza.

Per favorire il costante aggiornamento del personale, saranno attivati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, corsi di formazione "on line" e stanziali a secondo delle specifiche esigenze dei singoli servizi.

Risorse finanziarie da destinare al personale dipendente

L'articolo 6 del decreto – legge n° 80/22 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO prevedendo che nel DUP siano indicate le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale. Di seguito sono indicate le risorse inserite nel bilancio 2024 – 2026 tenendo presente il personale attualmente in servizio e le previsioni di assunzioni/sostituzioni.

	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Spese personale	2.908.876,48	2.865.540,00	2.865.540,00
Spese per IRAP	177.300,00	177.300,00	177.300,00
Totale	3.086.176,48	3.042.840,00	3.042.840,00

Allegato A) al Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026

Opera	CUI	CUP
Realizzazione nuovo acquedotto in via Passo Rolle a San Martino di Castrozza	02401890229202400001	G18B23000540004
Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione	02401890229202400002	G17H23002090004
Lavori manutenzione straordinaria pavimentazione strade Val Canali	02401890229202400003	G17H23002100004
Casa comunale San Martino	02401890229202400004	G19J22000940005
Realizzazione elettrificazione malga Doch	02401890229202400005	PROV0000044359
Riqualificazione centro sportivo Fossi	02401890229202400006	PROV0000044381
Manutenzione parapetti in acciaio torrente Canali	02401890229202400007	PROV0000044382
Realizzazione struttura polivalente area servizi di Tonadico	02401890229202400008	PROV0000044384
Riqualificazione del tabià di Siror	02401890229202400009	PROV0000044385
Riqualificazione via Miniere a Transacqua	02401890229202400010	PROV0000044386



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento



REALIZZAZIONE NUOVO ACQUEDOTTO
SAN MARTINO DI CASTROZZA P.F. 2535/1 C.C. SIROR
DAL Km 85,000 AL Km 85,300 DELLA SS 50

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400001

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: G18B23000540004

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

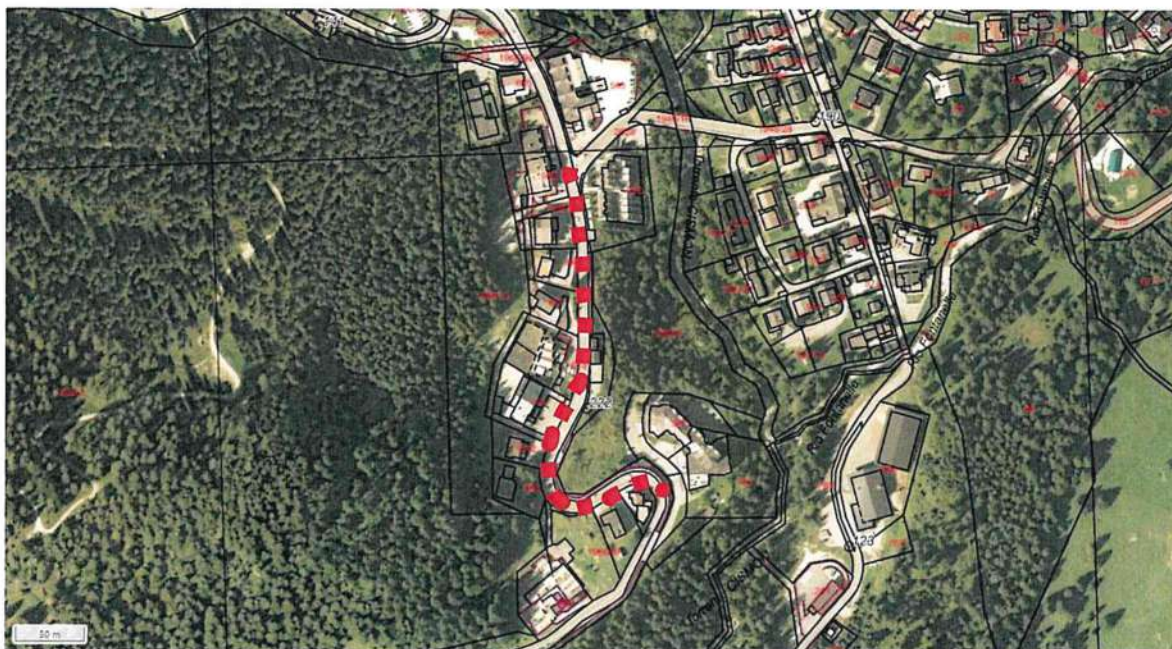
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Estratto mappa catastale - p.f. 2535/1 C.C. Siror.



Estratto P.R.G. – Viabilità principale esistente





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza gestisce in economia, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'acquedotto comunale e le reti di fognatura bianca e nera mentre ha esternalizzato ad Azienda Ambiente Srl, società partecipata, la gestione del telecontrollo e l'esecuzione del Piano di Autocontrollo.

In fase di stesura del Fascicolo Integrato d'Acquedotto ed a seguito delle recenti valutazioni effettuate nell'ambito della richiesta di finanziamento sul PNRR (misura M2C4I4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti), l'Amministrazione comunale ha avuto un riscontro sullo stato di fatto del sistema idrico comunale, in particolare della rete di San Martino di Castrozza.

L'abitato di San Martino di Castrozza è ubicato in un contesto spiccatamente di montagna. Le caratteristiche salienti degli acquedotti in servizio sono l'alimentazione a partire da scaturigini locali, la presenza di plurimi serbatoi a monte dell'abitato che permettono alle acque di essere consegnate per gravità all'utenza. Attualmente è servito da tre distinti acquedotti alimentati dalle acque provenienti dal gruppo di sorgenti della Val Cigolera, dalla sorgente Ces oltre che da una cessione a partire da Passo Rolle. Le reti esistenti sono in grado di erogare con continuità il servizio in virtù dell'abbondanza idrica locale, salvo casi isolati in occasione dei picchi di presenze turistiche a San Martino di Castrozza, ma l'intero sistema è stato classificato scarsamente efficiente con perdite che superano il 50% della portata erogata. I numerosi interventi di ripristino delle reti (acquedotto e fognature) permettono in prima istanza l'identificazione dei tratti maggiormente ammalorati. In tale contesto il tratto della SS 50, tra il Km 85,000 al Km 85,650, che percorre il centro di San Martino di Castrozza è stato individuato come estremamente critico e bisognoso di intervento. I tre sottoservizi (acquedotto, fognatura bianca e fognatura nera) risultano versare in condizioni critiche. I continui interventi di riparazione e le video-ispezioni eseguite riportano una situazione tale per cui l'Amministrazione ritiene necessario un intervento urgente e risolutivo al fine di non arrivare ad una situazione di interruzione dell'erogazione dell'acqua in una delle stazioni turistiche più importanti del Trentino.

Pertanto l'Amministrazione comunale ha deciso di procedere al rifacimento delle tre reti presenti nel tratto insistente sulla SS 50 dal km 85,000 circa al km 85,650. Con deliberazione giuntale n. 68 di data 22.06.2023 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica un progetto preliminare dei lavori di "Risanamento delle reti del servizio idrico integrato comunale – rete San Martino di Castrozza insistente su SS 50 dal Km 85,00 al Km 85,650 redatto dall'ing. Giorgio Marcazzan ed acclarante un importo complessivo di euro 1.149.176,01.

Al fine di agevolare la viabilità in fase di esecuzione dei lavori e la continuità dei servizi e quindi arrecare il minor disagio possibile, l'intervento è stato suddiviso in due parti funzionali:



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

-
- dal km 85,300 al Km 85,650 circa: già in fase di progettazione, inserito in bilancio 2023, per il quale è stato chiesto ed ottenuto un contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo di riserva art. 11 comma 5 della legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36;
 - dal Km 85,000 al Km 85,300: da avviare.

Obiettivi

L'obiettivo principale alla base dell'intervento di rifacimento della rete idrica nel tratto insistente sulla SS 50 dal km 85,000 circa al km 85,300 è la riduzione delle perdite, favorendo una gestione ottimale della risorsa idrica, riducendo gli sprechi e limitando le inefficienze, migliorando allo stesso tempo la qualità del servizio erogato ai cittadini. Inoltre con questo intervento è prevista una maggiore economicità per l'Amministrazione nella gestione della rete acquedottistica attraverso la diminuzione degli interventi in emergenza.

Sulla base della relazione tecnico illustrativa del progetto preliminare redatto dall'ing. Giorgio Marcazzan approvato dalla Giunta comunale l'intervento in questione prevede il rifacimento delle tre reti presenti nel tratto insistente sulla SS 50 dal km 85,000 circa al km 85,300.

L'acquedotto sarà sostituito, dorsale ed allacci privati, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale. L'attuale sistema fognario, allo stato separato ma con la condivisione dei pozzetti di discontinuità, sarà oggetto di analogo intervento con l'attenzione di mantenere l'attuale sistema di raccolta delle acque bianche (caditoie e pozzetti). Gli attuali pozzetti misti saranno convertiti ad esclusivo uso della rete delle bianche, mentre è prevista la posa di nuovi manufatti per le nere.

La posa dovrà essere eseguita nel rispetto delle reti elettriche presenti e del teleriscaldamento.

I lavori comporteranno la parziale occupazione della SS50 che dovrà essere percorsa a senso alternato. In relazione all'importanza della viabilità ed alla vocazione turistica dell'area il cronoprogramma dovrà prevedere l'inizio dei lavori a conclusione del primo tratto di acquedotto già finanziato o comunque con uno sfasamento temporale al fine di organizzare in sicurezza la viabilità alternativa nonché la sospensione dei lavori durante i periodi a maggiore frequentazione turistica (invernale ed estiva).

La fase progettuale dei lavori necessari sarà avviata nel primo trimestre 2024.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
SU STRADE COMUNALI

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400002

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: G17H23002090004

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Stato di Fatto

L'Amministrazione comunale ogni anno esegue la manutenzione straordinaria, mediante il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso, di strade comunali o di tratti di esse, al fine di garantire le condizioni di sicurezza nella percorribilità veicolare e pedonale.

Nello specifico gli interventi riguardano quei tratti stradali, sparsi sul territorio comunale, usurati dagli eventi meteorologici o a causa del continuo passaggio di veicoli pesanti.

Negli anni scorsi il progetto di tali interventi è stato redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici e, previa procedura di affidamento dei lavori, l'Amministrazione comunale ha stipulato un contratto mediante accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 33 ter della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ii., avente durata di nr. 1 anno solare. L'esperienza con questa modalità di esecuzione del contratto si è rivelata molto positiva in quanto ha consentito di eseguire i lavori con flessibilità in particolare consentendone l'esecuzione nei periodi di minor afflusso turistico, gestendo in modo ottimale le priorità. La durata contrattuale di un anno è ottimale al fine di permettere all'Ufficio Lavori Pubblici un'attenta programmazione degli interventi garantendo maggiore coordinamento con gli altri cantieri, sia comunali che privati, in particolare con interventi di posa del teleriscaldamento da parte di Ecotermica Primiero Srl, della fibra ottica e dei lotti legname conseguenti all'emergenza bostrico e quindi di limitare i disagi alla circolazione veicolare e garantendo maggiore sicurezza.

Obiettivi

L'opera in questione ha per oggetto interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità di pavimentazioni in conglomerato bituminoso su vari tratti all'interno del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, sia interni che esterni ai centri abitati. Lo scopo principale dei



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

lavori è di garantire il perdurare delle condizioni di sicurezza nella percorribilità veicolare e pedonale delle strade comunali.

Le zone di intervento attualmente previste, da definire in modo puntuale sulla base delle priorità rispetto il grado di deterioramento del manto stradale e del coordinamento con altri lavori pubblici e privati, sono in linea di massima le seguenti:

- Transacqua centro ed esterne;
- Tonadico centro ed esterne;
- Siror centro ed esterne;
- Fiera di Primiero centro
- San Martino di Castrozza centro;

Le prestazioni oggetto dell'opera consistono principalmente nell'esecuzione di:

- Demolizione o scarificazione di sovrastruttura stradale;
- Esecuzione di fresatura di varie profondità;
- Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso a varie profondità;
- Esecuzione di finitura superficiale delle fondazioni stradali;
- Conferimento ad impianto di recupero di conglomerato bituminoso e/o corpo stradale misto;
- Pulizia delle superfici con idonea macchina spazzatrice;
- Realizzazione di idonee fondazioni stradali se necessario;
- Esecuzione di finitura superficiale alla fondazione stradale, anche in presenza di chiusini/caditoie;
- Rimozione e messa in quota di manufatti in ghisa;
- Esecuzione strati di pavimentazione stradale e/o dei marciapiedi in conglomerato bituminoso (collegamento, usura, strato unico) comprensivi di preliminare stesura di idonea mano d'attacco;
- Tutti gli ulteriori interventi analoghi necessari per consentire un'adeguata manutenzione del patrimonio viario comunale.

Vista la positiva esperienza degli anni precedenti l'Amministrazione intende procedere con la stipula di un nuovo contratto mediante accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 33 ter della L.P. 26/1993 e ss.mm. e ii, e per il periodo di n.1 anno solare.

L'opera sarà avviata ed in gran parte eseguita nel corso del 2024 con progettazione, nonché direzione lavori, interna eseguita dai tecnici dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Cantiere ing. Iunior Giovanni Dalla Sega, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
SU STRADE VAL CANALI

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400003

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: G17H23002100004

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Stato di Fatto

L'Amministrazione comunale ogni anno esegue la manutenzione straordinaria, mediante il rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso, di strade comunali o di tratti di esse, al fine di garantire le condizioni di sicurezza nella percorribilità veicolare e pedonale. Nello specifico gli interventi riguardano quei tratti stradali, sparsi sul territorio comunale, usurati dagli eventi meteorologici o a causa del continuo passaggio di veicoli pesanti.

A seguito di alcuni incontri con gli operatori economici della Val Canali e con l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino è stata concordata la necessità di procedere a degli interventi di riqualificazione generale della Val Canali: zona di particolare interesse turistico ed ambientale. In particolare è emersa la necessità di eseguire una consistente manutenzione straordinaria delle varie strade e parcheggi deteriorate in conseguenza dell'intensificazione del traffico pesante, per l'asporto del legname derivante da Vaia e successivamente dall'emergenza bostrico, e che rendono gli interventi di programmazione annualmente insufficienti.

Obiettivi

L'opera in questione ha per oggetto degli interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino della funzionalità di pavimentazioni in conglomerato bituminoso su vari tratti della Val Canali. Lo scopo principale dei lavori è di garantire il perdurare delle condizioni di sicurezza nella percorribilità veicolare e pedonale delle strade comunali.

Le strade oggetto di intervento attualmente previste, da definire in modo puntuale sulla base delle priorità rispetto al grado di deterioramento del manto stradale e del coordinamento con altri lavori soprattutto boschivi, sono in linea di massima le seguenti:

- strada principale Val Canali;
 - strada Malga Canali;
-



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

-
- strada Piereni;
 - tratto di strada Convai;
 - strada Sorapiana;
 - parcheggi area Cant del Gal

Le prestazioni oggetto dell'opera consistono principalmente nell'esecuzione di:

- Demolizione o scarificazione di sovrastruttura stradale;
- Esecuzione di fresatura di varie profondità;
- Taglio di pavimentazione in conglomerato bituminoso a varie profondità;
- Esecuzione di finitura superficiale delle fondazioni stradali;
- Conferimento ad impianto di recupero di conglomerato bituminoso e/o corpo stradale misto;
- Pulizia delle superfici con idonea macchina spazzatrice;
- Realizzazione di idonee fondazioni stradali se necessario;
- Esecuzione di finitura superficiale alla fondazione stradale, anche in presenza di chiusini/caditoie;
- Rimozione e messa in quota di manufatti in ghisa;
- Esecuzione strati di pavimentazione stradale e/o dei marciapiedi in conglomerato bituminoso (collegamento, usura, strato unico) comprensivi di preliminarmente stesura di idonea mano d'attacco;
- Tutti gli ulteriori interventi analoghi necessari per consentire un'adeguata manutenzione del patrimonio viario comunale.

L'opera sarà eseguita nel corso del 2024 e la progettazione, nonché direzione lavori, sarà redatta internamente dai tecnici dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Cantiere ing. Iunior Giovanni Dalla Sega, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



CASA COMUNALE
SAN MARTINO DI CASTROZZA
P.ED. 479/2 C.C. SIROR

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400004

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: G19J22000940005

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

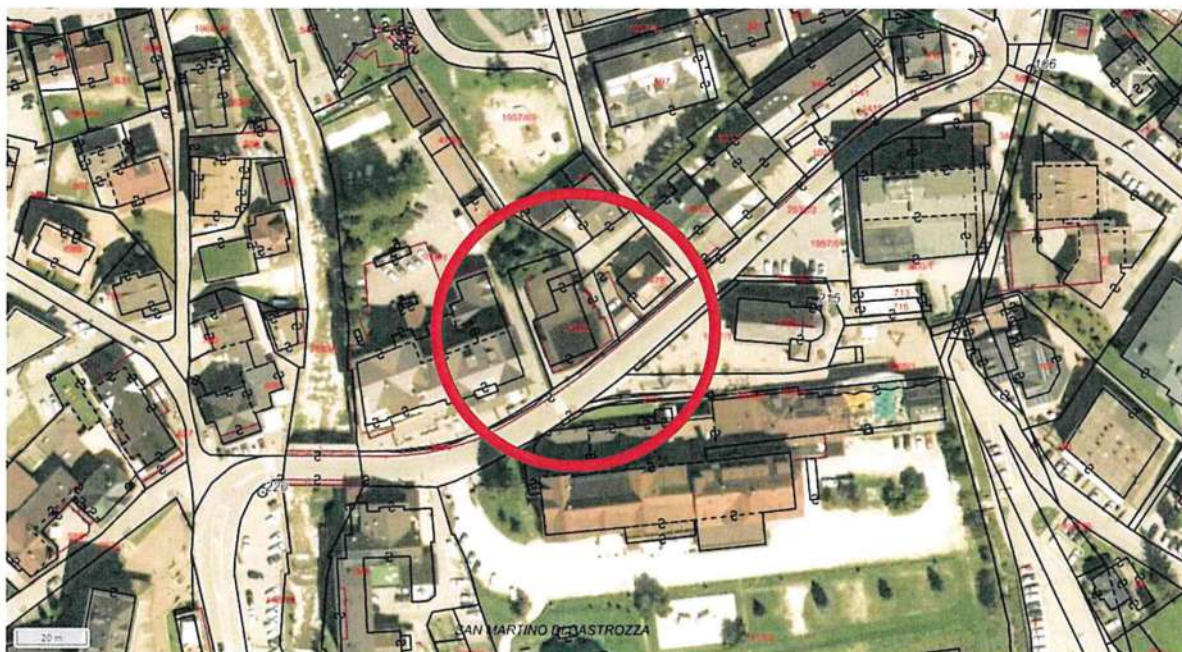
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il Quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

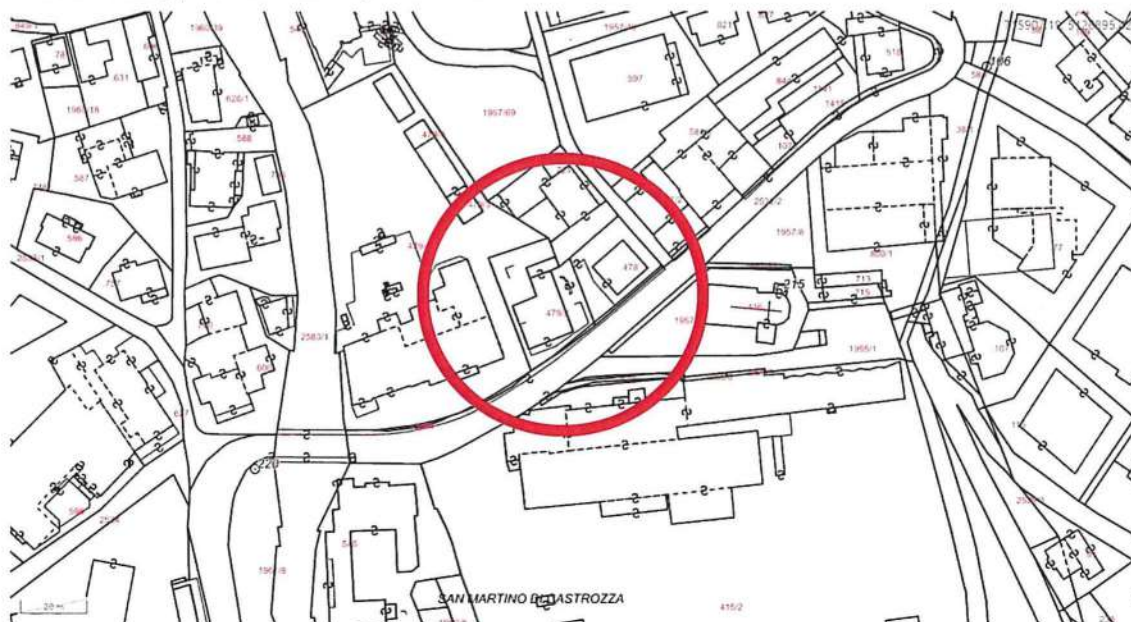
Di seguito si riporta l'ortofoto dell'ara di progetto, che individua l'edificio interessato.



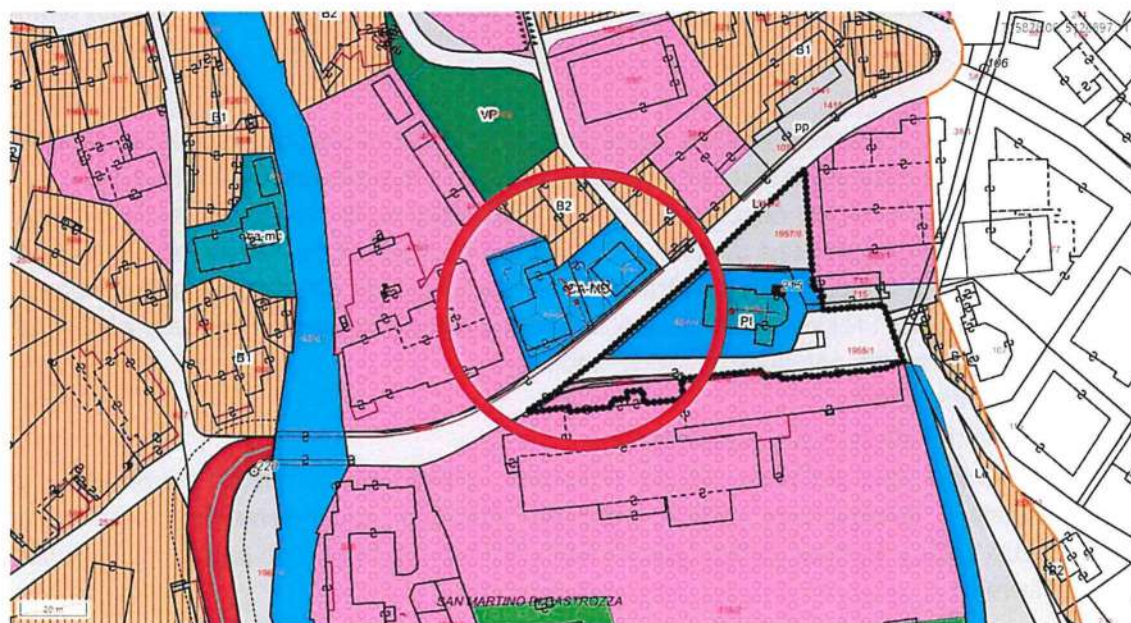


COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Estratto mappa catastale - p.ed. 479/2 C.C. Siror.



Estratto P.R.G. – Area Civile amministrativa





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è proprietario dell'immobile identificato dalla p.ed. 479/2 in C.C. Siror in Via Passo Rolle, 165 a San Martino di Castrozza,

L'edificio si sviluppa su quattro piani sul versante nord-ovest e tre sul fronte sud-est i piani sono tre. Il piano terra è adiacente alla strada principale SS.50. Attualmente ospita la sede dell'Azienda di promozione turistica, Carabinieri, sala riunioni, sedi associazioni, farmacia e altri locali tecnici e magazzini.

L'edificio presenta diverse criticità per quanto riguarda le dispersioni termiche e l'impianto idraulico. Da una diagnosi energetica preliminare commissionata dall'ex Comune di Siror l'immobile è stato classificato nella classe E (alto consumo energetico). Nel corso degli anni gli uffici dell'Apt sono stati oggetto di rivisitazione dei locali interni con un frazionamento dello spazio originario senza una riorganizzazione della distribuzione dell'impianto di riscaldamento creando temperature differenti nei vari locali con notevoli perdite energetiche.

Inoltre nei locali di servizio dei Carabinieri sono stati individuati materiali contenenti eternit per i quali sono stati eseguiti gli interventi di incapsulamento e confinamento a norma di legge.

Nonostante gli interventi di manutenzione nel corso degli anni, le criticità evidenziate si sono accentuate pertanto risulta improcrastinabile un intervento risolutivo.

L'Amministrazione comunale ha presentato domanda di contributo previsto dal Ministero dell'Interno, per l'anno 2022, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza e del territorio, nel quale erano previsti anche interventi di efficientamento energetico, ai sensi del comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. L'opera non è stata ammessa.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale intende procedere ad una ristrutturazione generale dell'immobile sia da un punto di vista strutturale ed architettonico che di riqualificazione energetica.

Vista la posizione centrale rispetto l'abitato di San Martino di Castrozza, sulla via centrale, l'intenzione è di mantenere una destinazione a centro multiservizi per i residenti e per i numerosi turisti. L'obiettivo è di potenziare l'offerta di spazi per servizi al cittadino ed associazioni locali, spazi di socialità per i residenti nei periodi di bassa stagione turistica, e rendere più efficiente il servizio al turista anche con soluzioni multimediali.

L'opera deve prevedere:

- ristrutturazione strutturale e architettonica
 - classificazione energetica a basso consumo (classi A) e quindi prevedendo quindi coibentazione dell'involucro edilizio, mediante cappotto, nuovi serramenti, rifacimento del pacchetto della copertura, coibentazione delle parti contro terra, con particolare attenzione ai ponti termici;
 - realizzazione di nuovi impianti tecnologici per il riscaldamento e fotovoltaico.
-



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

La fase progettuale dei lavori necessari sarà avviata entro l'anno 2024.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



REALIZZAELETTRIFICAZIONE MALGA DOCH
LOCALITÀ CALAITA
C.C. SIROR

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400005

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044359

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il Quadro Esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.



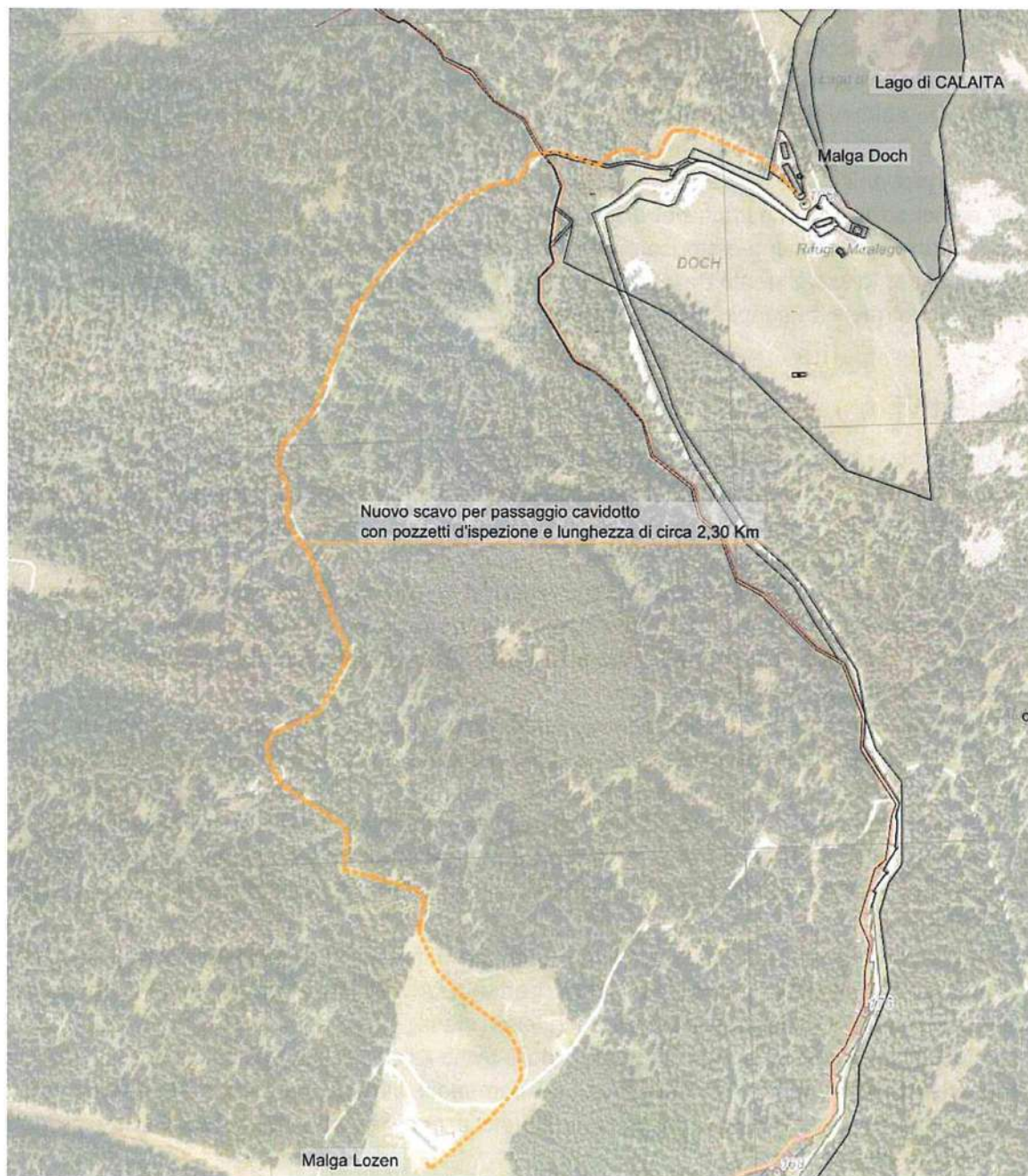
COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Inquadramento

Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il compendio immobiliare Malga Doch è costituito dalle pp.ed. 993 e 994 in C.C. Siror che consistono in "casera" e "stalla" della malga di proprietà comunale; data in concessione all'Azienda Agricola di Taufer Antonio.

La localizzazione è a 1620 m di altitudine nella conca del lago di Calaita, rinomata meta turistica all'interno dell'area del Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino, raggiungibile sia dalla Valle del Primiero che dalla Valle del Vanoi attraversando la Valle del Lozen o percorrendo i sentieri provenienti da San Martino di Castrozza e dal fondo valle.

Gli edifici sono stati costruiti nel 1930 circa e nel tempo sono stati eseguiti solo interventi di manutenzione. La malga è storicamente utilizzata per l'attività di alpeggio ed è fornita di energia elettrica, per lo svolgimento delle attività, prodotta da un generatore a gasolio ed in minima parte da una centralina, in concessione dalla Pat.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale in collaborazione anche con l'attuale gestione è alla ricerca di finanziamenti ad hoc per una riqualificazione delle strutture e concretizzare le molteplici potenzialità del luogo in ambito turistico-ambientale e di valorizzazione dell'attività agricola in particolare dell'alpeggio.

Allo scopo di poter avviare un recupero edilizio del compendio immobiliare comunale, ma anche avviare una collaborazione con l'Ente Parco Naturale Pale di San Martino e attività privata presente una riqualificazione dell'intera area del lago di Calaita, si ritiene indispensabile realizzare una elettrificazione dell'intera area.

L'intervento consiste nell'efficientamento energetico delle strutture comunali al fine di agevolare le attuali attività di agri-pastorale e di alpeggio oltre che rendere possibile un potenziamento dal punto di vista funzionale che ambientale.

L'intervento consiste nella realizzazione di una linea elettrica interrata verso Malga Lozen, come da ortofoto, utilizzando una parte di strada ed in gran parte un vecchio sentiero che conduce a malga Doch per una lunghezza di circa 2.400 ml con relativi pozzetti di ispezione, quadri elettrici e cabine.

La presente opera è di interesse anche dei Comuni confinanti Mezzano e Canal San Bovo nonché all'attività commerciale presso lago Calaita, pertanto l'Amministrazione comunale intende avviare una collaborazione e compartecipazione ai lavori stessi.

E' intenzione avviare la fase progettuale e dare avvio all'esecuzione all'opera entro il 2024, salvo imprevisti tecnici. Inoltre l'Amministrazione comunale intende candidare l'opera ad eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europea che nel corso dell'iter progettuale potrebbero essere attivate.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



**RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO
IN LOCALITÀ FOSSI
P.ED. 1457 C.C. TRANSACQUA**

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400006

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044381

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

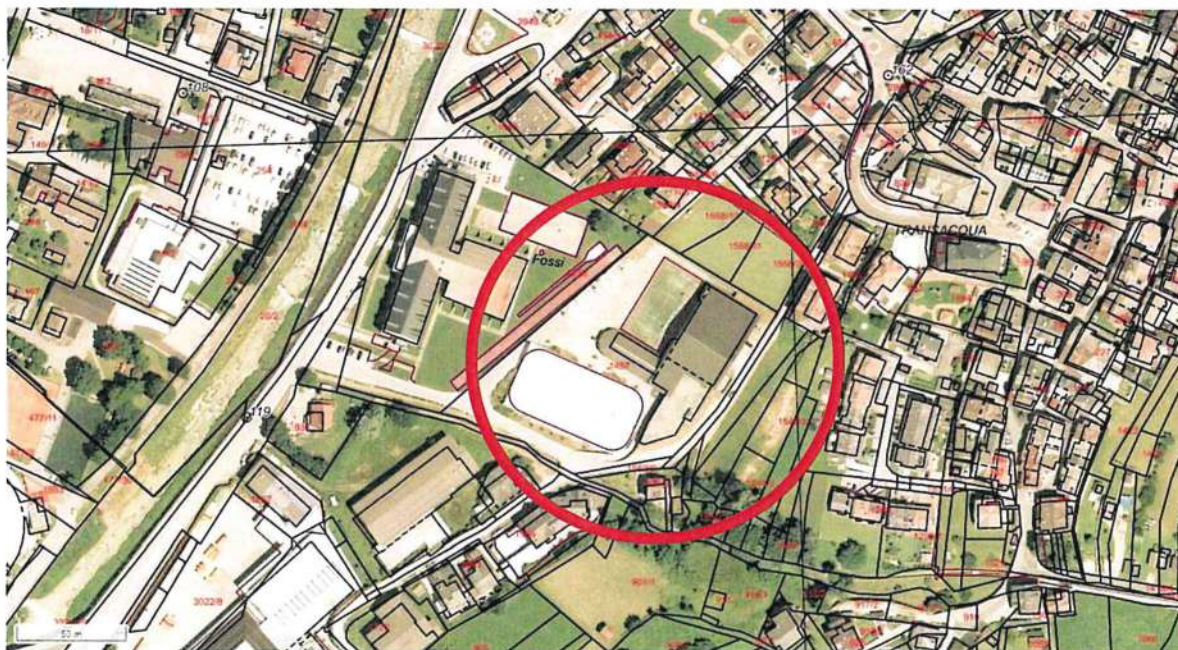
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.



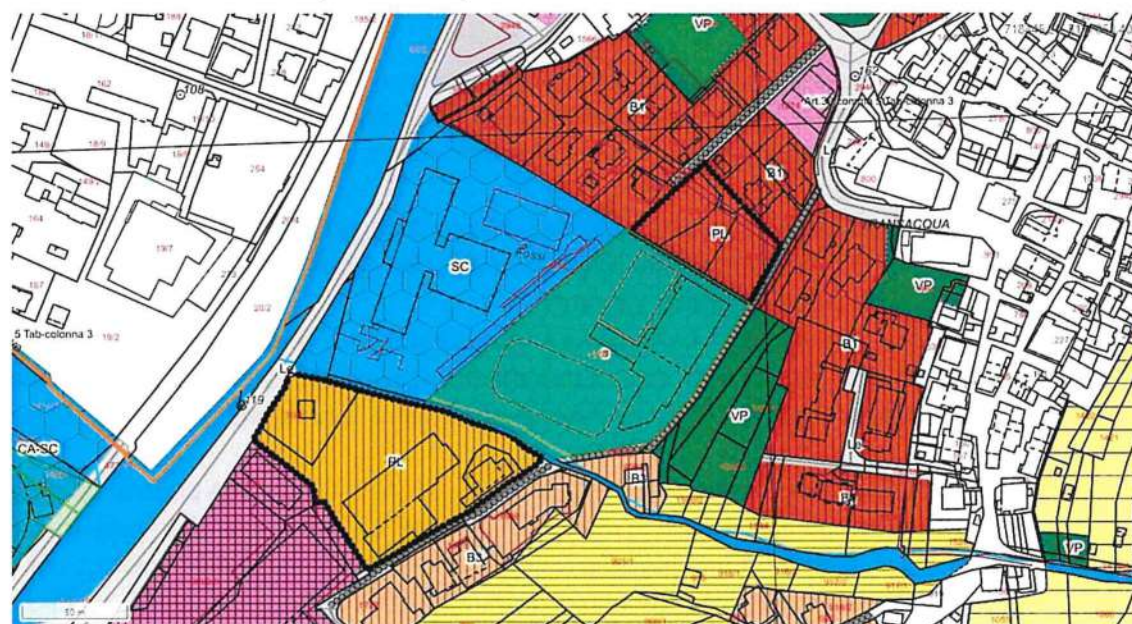


COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Estratto mappa catastale - p.ed. 1457 C.C. Transacqua.



Estratto P.R.G. – Area sportiva all'aperto





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza, capofila del Servizio di Gestione Impianti Turistico Sportivi di Primiero, formalizzato con i Comuni di Imer e Mezzano giusta convenzione Rep n. 318 di data 19 dicembre 2019, gestisce diverse strutture turistico sportive sovracomunali, tra le quali rientra anche il Centro Sportivo Intercomunale sito in loc. Fossi in C.C. Transacqua. Il compendio immobiliare identificato dalla p.ed. 1457 in CC Transacqua è destinato allo svolgimento di attività sportive quali il pattinaggio, il tennis coperto e scoperto, il gioco delle bocce ed attività ginnica in generale, e necessita di un intervento complessivo strutturale e di efficientamento che consenta, nel contempo, sia l'ottimale utilizzo delle aree destinate alle specifiche attività che la consistente riduzione dei costi di gestione.

Nello specifico, risulta urgente ed improcrastinabile adeguare la copertura di parte della palestra e del campo bocce, valutare la realizzazione di una stabile della copertura della piastra ghiaccio, rivedere l'impianto di refrigerazione della piastra ghiaccio ed adeguare l'impianto termoidraulico attualmente inefficienti.

L'Amministrazione comunale ha affidato allo studio di ingegneria Nova Agenzia Srl con sede ad Arco (Tn), la predisposizione dello studio di fattibilità tecnico-economica (ex progetto preliminare) dei lavori ritenuti necessari nel contesto di una riqualificazione complessiva del compendio sportivo e di tutti gli spazi esterni.

Trattandosi di una struttura in proprietà e visto il consistente impegno finanziario necessario previsto dalle soluzioni tecniche proposte dallo studio, è necessario avviare una valutazione con i Comuni di Imer e Mezzano e ricercare finanziamenti provinciali, statali o europei.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale, in attesa di un indirizzo univoco da parte dei comproprietari e del reperimento di eventuali fondi, intende procedere con alcuni interventi di manutenzione straordinaria non procrastinabili per la funzionalità del centro sportivo e che non andranno a vincolare decisioni future.

L'obiettivo è quello di eliminare le criticità ai fini dell'utilizzo degli spazi sportivi e rendere l'impianto più efficiente dal punto di vista energetico riducendone i costi di gestione.

Pertanto si intende realizzare i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria della copertura della palestra mediante installazione di un nuovo manto (formato da una lamiera grecata di spessore pari a 6/10 di mm) previa posa di idonei listoni in legno di abete in modo da creare una lama d'aria nella stratigrafia della copertura;
 - sostituzione del Chiller esistente dell'impianto di refrigerazione della piastra del ghiaccio, con uno di nuova generazione con maggiore potenza frigorifera per allungare la stagione di utilizzo, che utilizza un gas frigorifero a basso GWP, con migliore efficienza per poter diminuire i consumi elettrici. Ne seguirà la progettazione di un circuito di recupero del
-



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

calore prodotto dal funzionamento del nuovo Chiller al fine di integrare il riscaldamento del locale palestra, attualmente alimentato dall'impianto facente capo alla rete di teleriscaldamento locale.

E' intenzione avviare la progettazione entro l'anno 2024. Sarà valutata la possibilità di progettare parte degli interventi internamente dai tecnici dell'area Lavori Pubblici/Cantiere, previa verifica dei carichi di lavoro e specializzazioni necessarie.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 ed dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento



MANUTENZIONE DEI PARAPETTI IN ACCIAIO
LUNGO TORRENTE CANALI
FRAZIONE TONADICO

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400007

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044382

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

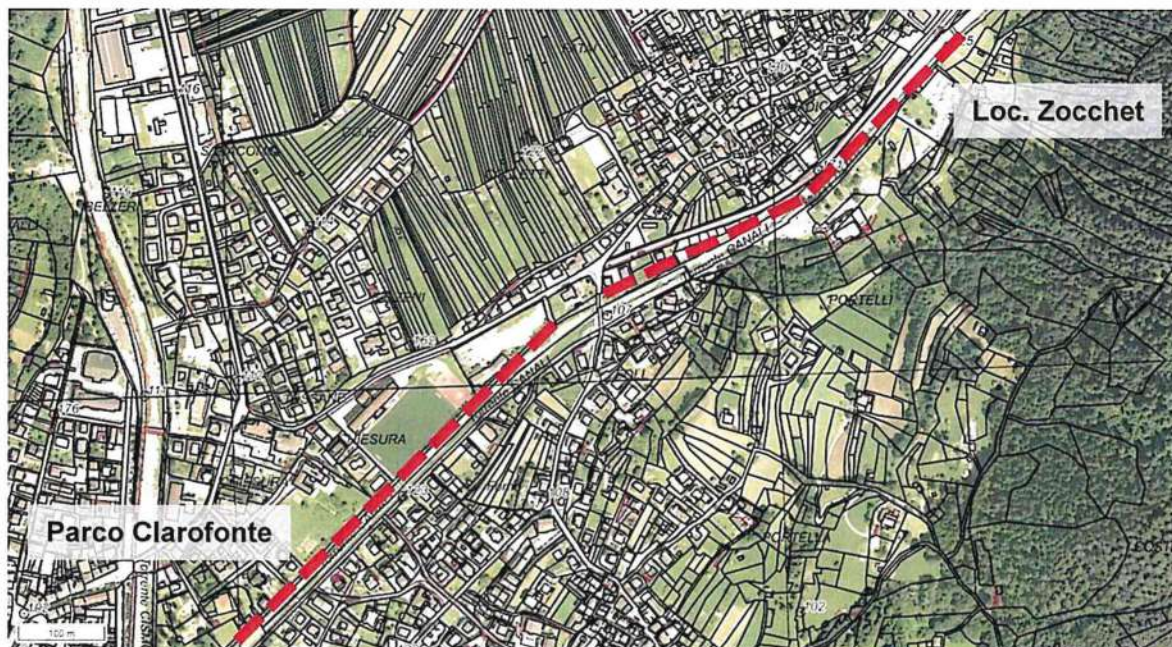
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il Quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Attualmente lungo il torrente Canali a partire dal parco Clarofonte fino a località Zocchet, sono presenti diversi tipi di parapetti metallici, in cattivo stato e che non hanno un'altezza a norma di legge.

Nella maggior parte dei tratti è necessaria la sola manutenzione del parapetto mentre in altri casi si dovrà valutare la sostituzione con nuovi elementi metallici.





COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Obiettivi

L'intervento è simile su tutto il tratto di "lungo Canali" e si possono riassumere con le seguenti tipologie di lavorazioni:

- dove la struttura è ancora in buono stato si prevede la sabbiatura degli elementi, la verniciatura realizzata con il ciclo di lavorazione per la protezione contro la corrosione classe C4;
- dove la struttura è particolarmente danneggiata si procederà con l'intera sostituzione del modulo metallico, mantenendo inalterata la tipologia compositiva del parapetto;
- in ogni caso si prevede l'installazione di un ulteriore elemento metallico posto sulla sommità del parapetto che si inserisca coerentemente alla tipologia dei manufatti metallici, al fine di garantire un'altezza superiore a 1,00 m;
- dove necessario si consolideranno gli attacchi a terra, mediante piccoli plinti, o con nuove piastre di ancoraggio al cordolo esistente.

Si prevede che l'opera sia eseguita nel corso del 2024 e che la progettazione, nonché direzione lavori, sarà realizzata internamente dai tecnici dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE
AREA SERVIZI DI TONADICO
P.F. 825/3 CC TONADICO I

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400008

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044384

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.



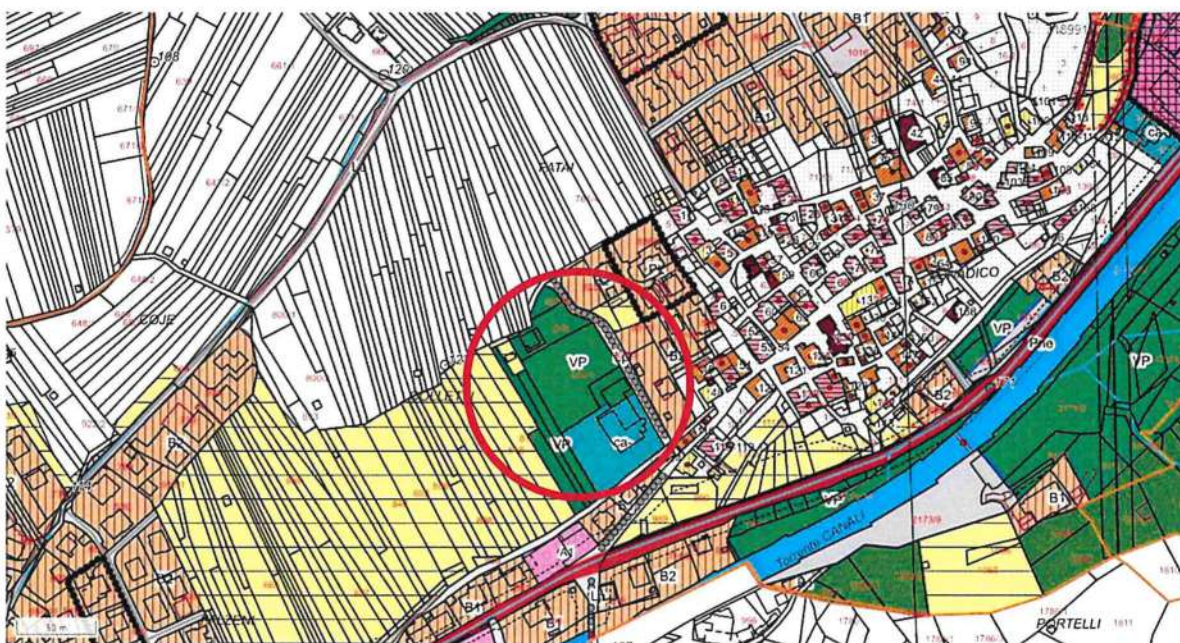


COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Estratto mappa catastale – p.f. 825/3 C.C. Tonadico I



Estratto P.R.G. – Verde pubblico





COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il Comune di Primiero San Martino di Castrozza è proprietario dell'area servizi realizzata a Tonadico nella quale vengono organizzate tutte le sagre, manifestazioni culturali e sportive di Tonadico ma che è considerato anche centro focale per diverse manifestazioni di carattere intercomunale come la Gran Festa del Desmontegar.

A tale scopo nell'area adiacente di proprietà della Parrocchia di San Sebastiano ogni anno, in primavera, veniva montato un tendone per le feste di grandi dimensioni ed eseguito il relativo collaudo per poi smontare la struttura in autunno prima della stagione invernale.

Il tendone acquistato dall'allora ex Comune di Tonadico attualmente versa in cattive condizioni e non è più conveniente effettuare le numerose riparazioni necessarie.

Inoltre il Comune ha acquisito formalmente l'area di proprietà della Parrocchia di San Sebastiano mediante comodato gratuito.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale intende realizzare una struttura stabile adatta per ospitare qualsiasi tipo di manifestazione sociale, sportiva e musicale con utilizzo anche nel periodo invernale. Si tratterà di una struttura unica sul territorio comunale.

È intenzione avviare la fase progettuale dei lavori necessari entro il 2024 ed eseguire l'opera in tempi brevi.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



RIQUALIFICAZIONE DEL TABIÀ
DI SIROR
P.ED. 270 C.C. SIROR

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400009

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044385

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

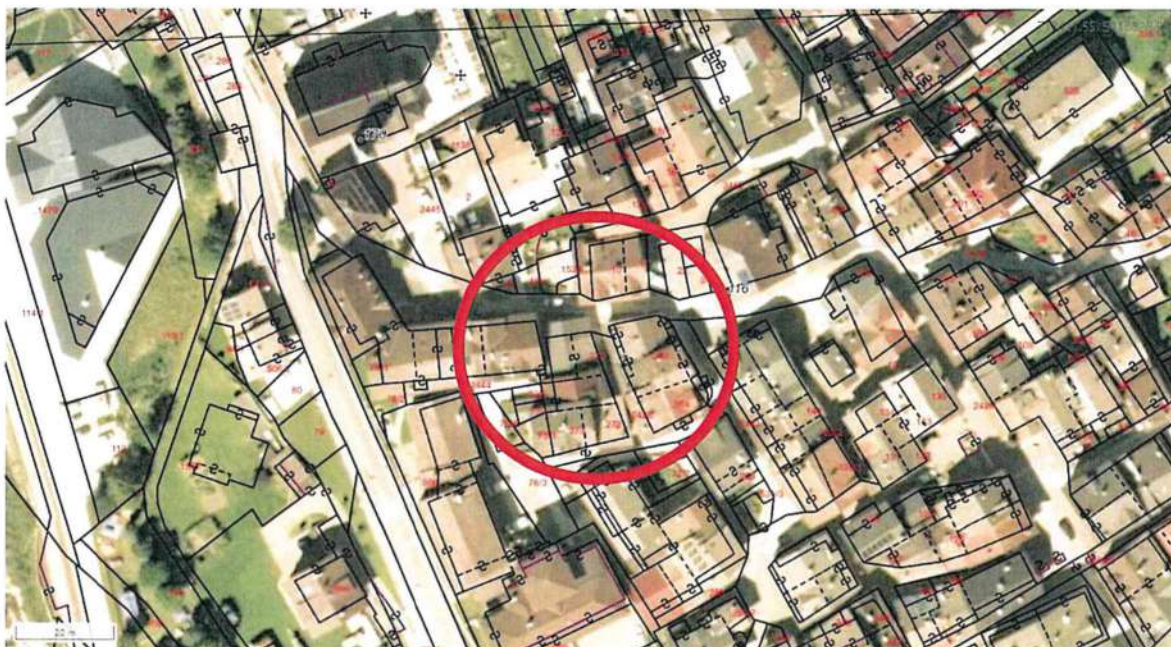
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il Quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

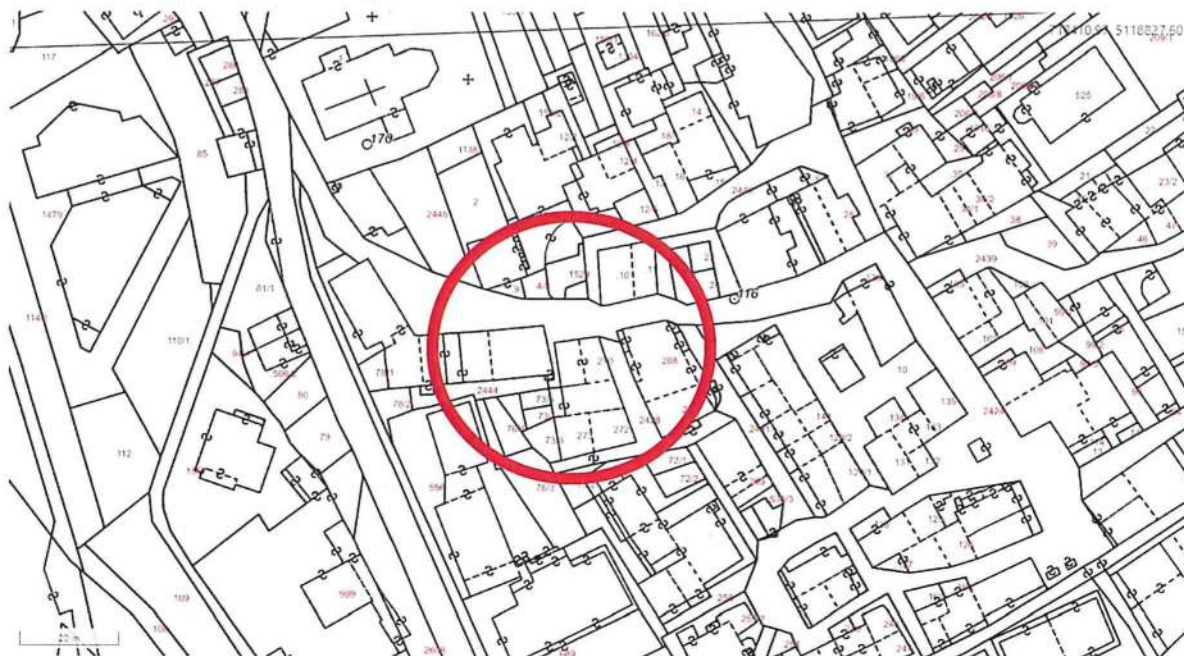
Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.



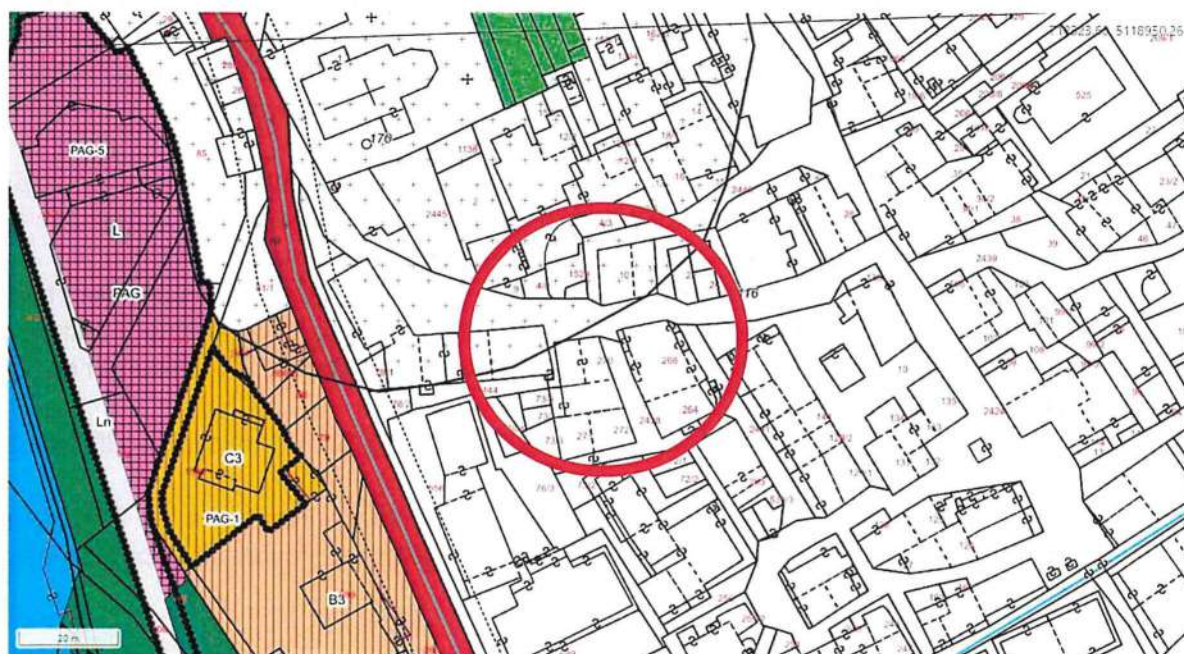


COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Estratto mappa catastale - p.ed. 270 C.C. Siror



Estratto P.R.G. – Centro storico





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

Il progetto riguarda il tabià, in parte di proprietà comunale, sito in via S. Andrea nel centro storico di Siror, attualmente utilizzato come deposito e sede per mostre temporanee piuttosto che per i mercatini tradizionali, costituendo, in quanto spazio pubblico e per la sua ubicazione baricentrica, un punto di riferimento nel centro storico.

Il fabbricato è solo parzialmente di proprietà pubblica ed è catastalmente individuato con le p.ed. 270-271-274-275. La proprietà pubblica (acquisizione della metà dei primi anni 2000) comprende i locali al piano terra (fienili) e due locali interrati a nord. I due locali interrati a sud risultano di due diverse proprietà private.

Il Tabià di Siror è una testimonianza d'un passato secolare incastonata al centro del paese. Il vecchio fienile risale al XVII secolo, se non oltre. Un registro di metà Settecento lo descrive quasi isolato tra la strada imperiale (l'odierna Via Sant'Andrea) e gli orti e campi di Vallaza, dove poi sarebbero sorti la scuola e altri edifici pubblici. Le sue mura e le sue travi testimoniano una "biografia" complessa e stratificata da preservare con attenzione e rispetto.

Già da alcuni decenni nell'antico fienile vi si svolgono mostre, attività ed eventi pubblici pertanto l'ex Comune di Siror aveva acquisito un progetto definitivo per un suo recupero redatto dall'ing.arch. Henry Zilio ed al quale non è stato dato seguito per carenza di finanziamenti.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale intende portare avanti il progetto dell'ex Comune di Siror di recupero dell'immobile mediante un riuso adattivo e l'adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico da utilizzare a fini culturali. L'intenzione è di ricavare una sorta di "piazza" coperta, dove paesani e ospiti possano incontrarsi, informarsi ed immaginare insieme il futuro del proprio territorio. Un "baricentro" dell'abitato dal quale si dipartano e sul quale convergano attività ed opportunità sociali e culturali rivolte a tutta Primiero ma anche oltre.

Per animare questo "baricentro", il Comune e una rete civica che si viene sviluppando adotteranno lo strumento dei patti di collaborazione tra cittadini attivi e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa del bene comune.

L'opera nello specifico dovrà prevedere interventi di restauro e risanamento finalizzate a renderlo utilizzabile per tutto il periodo dell'anno ed in particolare: consolidamento strutturale, la redistribuzione parziale delle zone per ottimizzare gli spazi, la realizzazione di infissi per garantirne un uso durante tutto l'anno, nuovi impianti.

E' intenzione avviare la fase progettuale dei lavori entro l'anno 2024 e procedere all'esecuzione dell'opera in tempi brevi.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 ed dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.



COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento



**RIQUALIFICAZIONE DI VIA MINIERE
NELLA FRAZIONE DI TRANSACQUA**

CONTENUTO
QUADRO ESIGENZIALE

CODICE UNICO INTERVENTO
CUI: 02401890229202400010

CODICE UNIVOCO PROGETTO
CUP: PROV0000044386

DATA
NOVEMBRE 2023



COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

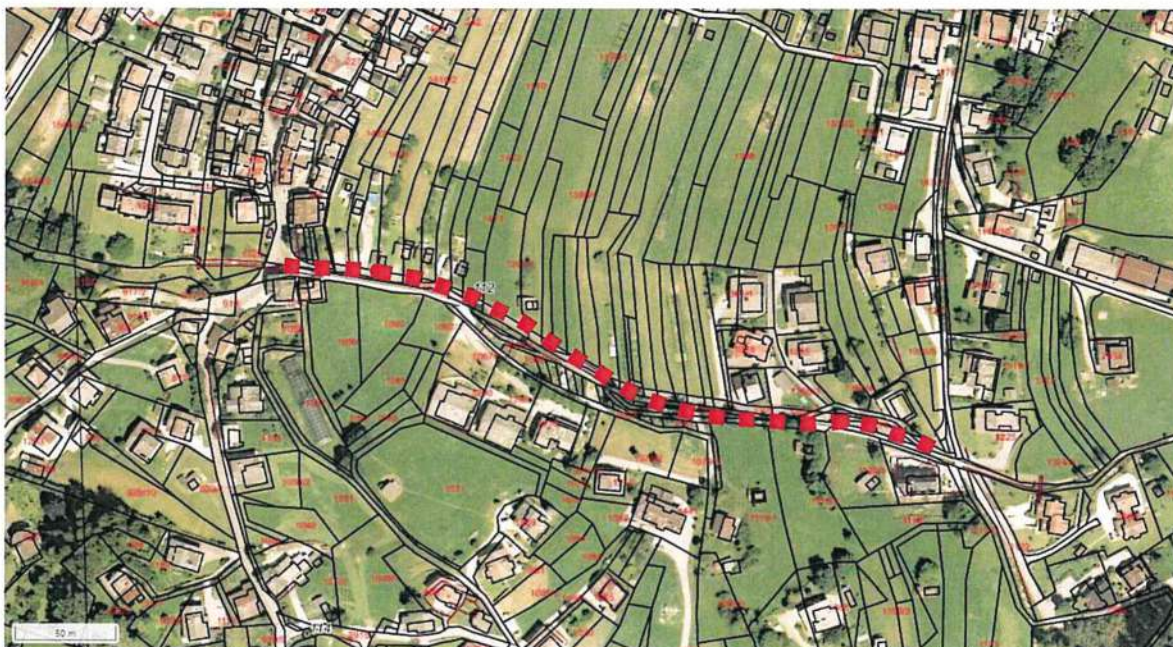
Premessa

Sulla base di quanto previsto dall'art.41 del Decreto Legislativo 36 del 2023 Codice Appalti e dall'art. 1 dell'Allegato I.7 al Codice, il quadro esigenziale è un documento che tiene conto di quanto previsto negli strumenti di programmazione del committente. Esso, per ciascun intervento da realizzare, in relazione alla tipologia dell'intervento stesso, riporta gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, nonché i fabbisogni, le esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato, che dovranno essere soddisfatti attraverso la realizzazione dell'intervento stesso.

Pertanto scopo del presente documento è quello di presentare l'opera che si intende realizzare evidenziando i presupposti alla base della necessità di intervento e gli obiettivi di soddisfacimento che si intendono raggiungere.

Inquadramento

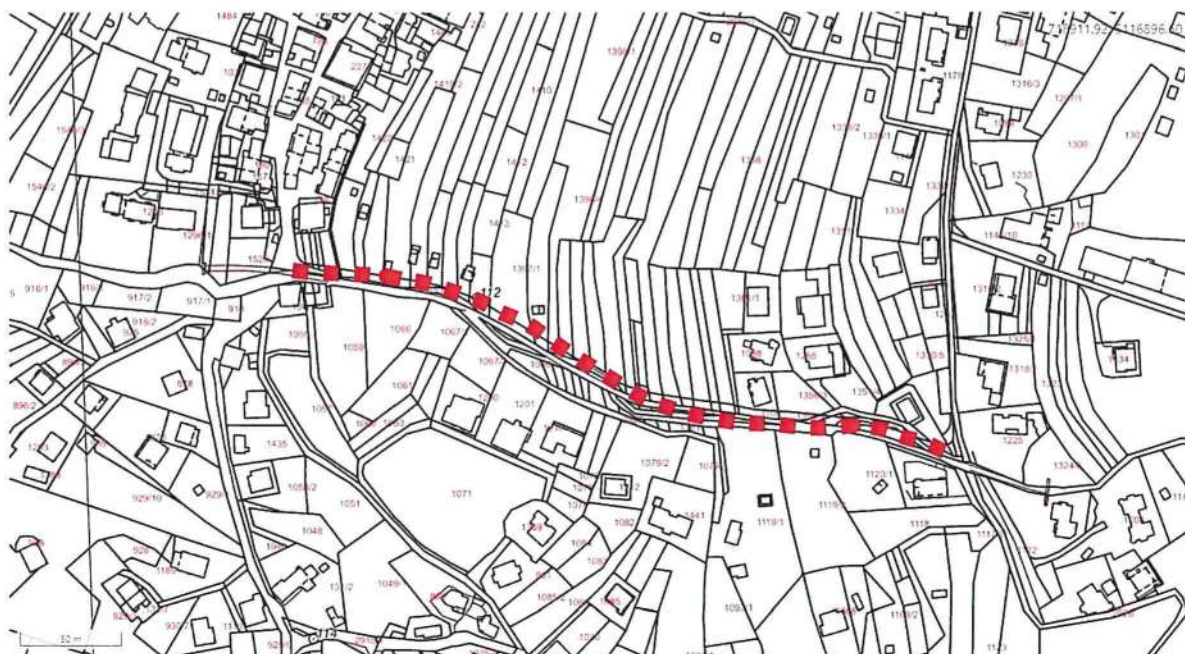
Di seguito si riporta l'ortofoto che individua l'area interessata dall'opera.



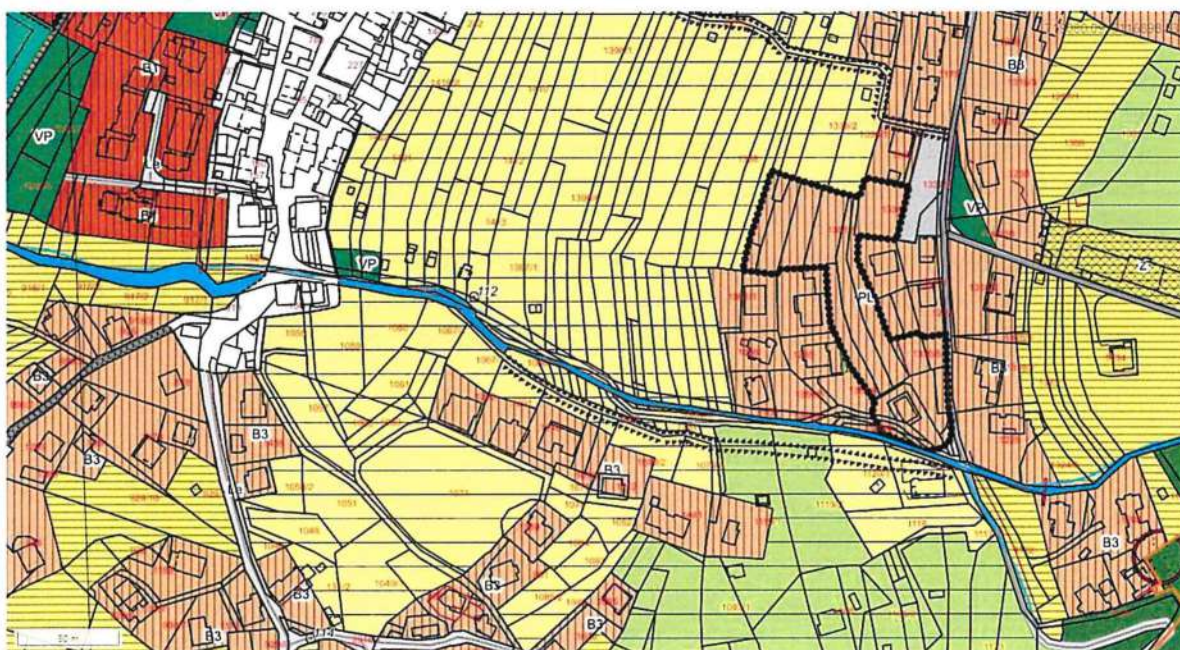


COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA
Provincia di Trento

Estratto mappa catastale



Estratto P.R.G.





COMUNE DI PRIMIERO

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Provincia di Trento

Stato di Fatto

L'Amministrazione sta realizzando un progetto di ristrutturazione dell'illuminazione pubblica di Transacqua mediante la sostituzione di gran parte dei corpi illuminati per dei nuovi a tecnologia a basso consumo energetico nonché rifacimento di alcune parti della rete. Il progetto non prevede interventi su via Miniere in quanto necessita di una riqualificazione generale.

Via Miniere a Transacqua è una delle strade principali che dal centro storico del borgo, con via Bellavista e Via Bersagliere, crea un anello di collegamento con l'area residenziale di Transacqua alta (sopra la Chiesa). Si tratta di una strada fondamentale in cui viene veicolato il passaggio di mezzi pesanti che non passa per le vie strette del centro storico.

La via costeggia in tutta la sua lunghezza il rio Carpenze e presenta un guardrail di protezione che versa in pessime condizioni. Ci sono diversi stacchi di cemento in corrispondenza dei giunti di sostegno della barriera che ne compromette l'intera stabilità. La linea dell'illuminazione pubblica è realizzata sulla spalla dx orografica internamente all'alveo e sebbene sia ad una certa altezza, in caso di innalzamento del livello dell'acqua, può essere sommersa con notevoli rischi alla sicurezza. I corpi illuminanti sono obsoleti e non si trovano più sul mercato.

Obiettivi

Ai fini di garantire la sicurezza, si intende realizzare una generale riqualificazione della via mediante la realizzazione di nuove barriere stradali lungo tutto il percorso, realizzazione di una nuova linea elettrica fuori dall'alveo e posa di nuovi corpi illuminanti ad alta efficienza energetica adottando gli stessi elementi di via Bellavista.

E' intenzione avviare la fase progettuale dei lavori necessari entro l'anno 2024 ed avviare i lavori in tempi brevi entro tempi brevi.

Si demanda all'Ufficio lavori pubblici la ricerca di eventuali opportunità di finanziamento provinciale, statale o europeo a cui candidare l'opera in questione, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Responsabile di progetto individuato è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici/Cantiere dott.ssa Gabriella Brunet, salvo impedimenti e comunque previo specifico atto di nomina ai sensi dell'art. 15 ed dell'allegato I.2 del Dlgs 36/23 Codice dei contratti pubblici.
